



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 29/07/2026

OGGETTO:

Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di luglio alle ore otto e minuti trenta, regolarmente convocata, nella sede comunale convenzionalmente individuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23/2022, si è riunita in videoconferenza, la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DURANTE Monica - Sindaco	Sì (da remoto)
2. FIUME Marianna - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. BARBERA Enrico - Assessore	Sì (da remoto)
4. SASANELLI Marianna - Assessore	Sì (da remoto)
5. SERRA Matteo Maria Davide - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana.

La Presidente DURANTE Monica constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

SETTORE Finanziario e Tributi

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 613 del 24/07/2026, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

“““Premesso che con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione.

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il Documento Unico di Programmazione (DUP):

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (cd. "programmazioni settoriali");
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);
- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard, ma su uno schema libero a contenuto vincolato;
- tiene conto, nella Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, eccetera (cd. "programmazioni settoriali").

Richiamati l'art. 151, comma 1 e l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Rilevato che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2027/2029.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2027/2029, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale.

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica da ciascun responsabile di Settore ed alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della Legge 07/12/2012 n. 213.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 /2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

PROPONE

1) Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2027/2029, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2) Di presentare al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2027/2029.

3) Di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

4) Di dichiarare, stante la necessità di procedere con gli atti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.””””

* * *

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso da tutti i Responsabili di Settore dell'Ente parere in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Firmato Digitalmente
DURANTE Monica

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Giunta Comunale N.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	24/07/2026	Bobba Roberto



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Giunta Comunale N.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	24/07/2026	Giurleo Romina



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Giunta Comunale N.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	27/07/2026	Cretella Luca



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Giunta Comunale N.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	27/07/2026	Bergaglio Cecilia



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Giunta Comunale N.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	24/07/2026	Parente Mario



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione Giunta Comunale n.613 del 24/07/2026

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 per la presentazione al Consiglio Comunale

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità contabile	Favorevole	24/07/2026	Bobba Roberto

Comune di Brandizzo

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027 - 2029

Indice

	Pag.
Nota tecnica introduttiva	4
Popolazione dell'Ente	7
Struttura dell'Ente	8
Sezione Strategica (SeS)	9
Indicatori utilizzati	22
Grado di autonomia finanziaria	24
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite	26
Rigidità del bilancio	27
Grado di rigidità pro-capite	29
Costo del Personale	30
Propensione agli investimenti	33
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche	34
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	37
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	39
Interventi e prestazioni di servizi a sostegno di utenti in situazione di svantaggio e bisogno	62
Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio	64
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni	69
La gestione del patrimonio	70
Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	74
Indebitamento	76
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	77
Sezione Operativa (SeO)	80
Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	82
Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	84
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli	85
Analisi Entrate: Politica Fiscale	91
Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti	92
Analisi Entrate: Politica tariffaria	93
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale	94
Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie	96
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti	97
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	98
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro	99
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	100
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	101
Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni	102
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	104
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	118
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	121

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

<i>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>125</i>
<i>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>129</i>
<i>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<i>132</i>
<i>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<i>136</i>
<i>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<i>143</i>
<i>Missione 11: Soccorso civile</i>	<i>147</i>
<i>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>150</i>
<i>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</i>	<i>156</i>
<i>Missione 20: Fondi e accantonamenti</i>	<i>162</i>
<i>Missione 50: Debito pubblico</i>	<i>164</i>
<i>Missione 60: Anticipazioni finanziarie</i>	<i>166</i>
<i>Missione 99: Servizi per conto terzi</i>	<i>167</i>
<i>Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti</i>	<i>169</i>
<i>Programmazione Triennale Lavori Pubblici</i>	<i>179</i>
<i>Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale</i>	<i>186</i>
<i>Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali</i>	<i>191</i>
<i>Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi</i>	<i>192</i>
<i>Programma incarichi di collaborazione autonoma</i>	<i>195</i>
<i>Rispetto dei tempi medi di pagamento</i>	<i>196</i>
<i>P.N.R.R., PAGOPA, FCDE, ACCRUAL</i>	<i>197</i>
<i>Considerazioni Finali</i>	<i>204</i>

- Nota tecnica introduttiva -

PREMESSA GENERALE E PREMESSA OPERATIVA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), o versioni semplificate (DUPS) per gli enti di minori dimensioni "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2027/2028/2029 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e a livello locale come conseguenza delle scelte politiche ed organizzative dell'ente.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la eventuale "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli ed indicazioni normative presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2027/2028/2029, a seguito dell'approvazione del DFP (Documento di finanza pubblica) successivamente modificato ed integrato con il DPFP (Documento programmatico di Finanza Pubblica).

Sono da considerare in una valutazione complessiva e prospettica degli andamenti della programmazione di livello superiore che incidono sulla programmazione locale anche il DEFR (Documento di finanza pubblica Regionale) e, qualora l'approvazione avvenga successivamente alla scadenza naturale del 31.12, anche le disposizioni della Legge di Bilancio annuale.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio 2027/2028/2029 è certamente complesso. Gli effetti del conflitto Russia/Ucraina, dal persistere della crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, dal conflitto Iran/USA e dagli effetti a livello mondiale sull'economia, sul commercio e di conseguenza sull'inflazione reale e sui tassi di interesse sui mutui. In buona sostanza un numero non indifferente di variabili difficilmente governabili collocate in un contesto geo-politico mondiale in rapido cambiamento. Variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa e programmazione a livello nazionale e di riflesso, sulla spesa corrente e potenzialità di programmazione degli enti locali.

Le novità normative ed i provvedimenti che incidono a livello di programmazione e gestione di bilancio e che inevitabilmente possono incidere nella stesura del D.U.P. sono così riassumibili in linea di massima:

- Il nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i.
- L'ormai acquisita interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed alla intervenuta modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- La deliberazione ARERA n. 56/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025, con la quale è stato avviato il processo di definizione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), in vigore dal 1° gennaio 2026 con l'obiettivo dichiarato è rafforzare il principio PAYT, introducendo criteri più adeguati per garantire equità e sostenibilità, in linea con gli obiettivi europei di economia circolare.
- Le successive delibere n. 396 e n. 397 del 05.08.2025 con le quali risulta definito il nuovo metodo tariffario costituito a parte dal 2027 da una tariffa "pentanomia".
- Gli effetti del "decreto LeggePA" del 17.03.2025 convertito in Legge n. 69 del 09.05.2026 che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale e dei fondi integrativi;
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi che sta entrando nel vivo per le realtà degli enti locali unita all'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali
- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, recante "Istituzione della Commissione tecnica per i fabbisogni standard" e poi la definizione della metodologia.
- Dal bilancio di previsione 2026-2028 fino al bilancio di previsione 2030-2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 deve essere sempre rappresentato il Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.
- L'equilibrio di bilancio è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Si conferma come a decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio.
- La vigente legge di bilancio 2026 – legge n. 199/2025 del 30.12.2025 che interviene sulla realtà degli enti locali su argomenti importanti con riflesso sulle gestioni delle annualità future con provvedimenti relativi a FCDE accelerato, rinegoziazione mutui, diversa modalità utilizzo avanzo, provvedimenti sulla riscossione etc.
- Il rinnovo del contratto CCNL Funzioni Locali 2022/2024 e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2025/2028 che incidono sulla spesa di personale e sulle risorse disponibili
- Gli effetti della Rottamazione quinquies 2026, rispetto alla quale il DL Fiscale riapre la partita per IMU, TARI e Sanzioni Codice della strada ed amministrative gestite da AdER. dove, con cinque scadenze, che interesseranno sia comuni e regioni che cittadini, si potrà modificare il quadro dei "crediti giacenti" ed a giugno 2026 è definito il quadro delle adesioni.

PREMESSE OPERATIVE

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio approvato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.", costituito dall' Allegato 4/1, definisce la programmazione nel "processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il principio precisa inoltre che il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Inoltre il processo di programmazione deve essere predisposto con documenti che consentano ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente e nello specifico, nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La programmazione esprime contenuti che devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

La programmazione definisce le finalità e gli obiettivi di gestione che devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

La programmazione prevede che i risultati riferiti alle finalità siano rilevabili nel medio periodo e siano espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

La programmazione prevede i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, che devono essere rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La programmazione ha specifici caratteri qualificanti che sono propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 evidenzia e prevede che i documenti di programmazione "di minima" debbano affrontare l'analisi di alcuni aspetti che per gli enti di maggiori dimensioni sono riferiti alla SeS (sezione strategica) ed alla SeO (sezione operativa) del D.U.P. riassumibili poi nel prosieguo del documento senza dimenticare per gli enti di minori dimensioni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed ancora con popolazione ulteriormente ridotta, ossia inferiore ai 2000 abitanti nell' "Appendice tecnica" del sopra citato principio **sono previste le versioni di DUP semplificato e "Super semplificato"** che comunque richiedono obbligatoriamente una base minima di evidenza ed analisi di alcuni aspetti anche per gli enti di minori dimensioni.

È opportuno ricordare, anche per una "lettura" consapevole del documento, che il Decreto 16.03.2026, 20° correttivo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011 ha apportato modifiche importanti per quanto attiene la gestione e programmazione di cassa e la gestione del FCDE e dell'avanzo, che possono incidere nella fase di programmazione 2027/2028/2029.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8701
1.1.2 – Popolazione residente a fine del penultimo anno precedente (art.170 D.Lvo 267/2000)		n. 8717
Di cui:	maschi	n. 4269
	femmine	n. 4448
nuclei familiari		n. 3873
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2025 (penultimo anno precedente)		n. 8717
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 47	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 98	n. -51
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 388	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 273	n. 115
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2025 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8735
1.1.9 – <i>In età prescolare (0/6 anni)</i>		n. 453
1.1.10 – <i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>		n. 703
1.1.11 – <i>In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</i>		n. 1258
1.1.12 – <i>In età adulta (30/65 anni)</i>		n. 4339
1.1.13 – <i>In età senile (oltre 65 anni)</i>		n. 1964
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2020	0,81
	Anno 2021	0,89
	Anno 2022	0,67
	Anno 2023	0,61
	Anno 2024	0,53
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2020	1,32
	Anno 2021	1,09
	Anno 2022	1,29
	Anno 2023	0,89
	Anno 2024	0,88
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 8885

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n.34	Posti n. 34	Posti n. 41	Posti n. 54
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 295	Posti n. 295	Posti n. 295	Posti n. 295
1.3.2.3 - Scuole elementari n.2	Posti n.500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n.500
1.3.2.4 - Scuole medien.1	Posti n. 300	Posti n.300	Posti n. 300	Posti n.300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	18	18	18	18
- nera	17	17	17	17
- mista	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	30	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq.3.5	hq.3.5	hq.3.5	hq.4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1200	n. 1220	n. 1230	n. 1240
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	40	40	40	40
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: TOTALE - racc. diff.ta	28.431,837 (dato 31/12/2024)	30.000	29.500	29.000
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n.3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n.4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 55	n. 55	n. 55	n. 55
1.3.2.20 - Altre strutture _____				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2027 - 2029**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21/06/2024, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino a giugno 2029. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente (ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione) da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Finanza Pubblica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.
5. Coerenza con la gestione del patrimonio comunale in tutte le sue articolazioni a livello sia consapevolezza delle dimensioni e dei valori che la sua evoluzione nel tempo nonché rispetto alle potenzialità eventuali derivanti dal piano delle alienazioni e valorizzazioni. Aspetti inevitabilmente anche coinvolti dalla nuova contabilità ACCRUAL, che seppure in attesa di definizione puntuale

con gli appositi decreti attuativi, inciderà sulla gestione dell'Ente Locale, dal 2027 anche per gli enti di dimensioni inferiori ai 5.000 alla luce dell'attuale normativa (al netto di qualsiasi successiva evoluzione).

Analisi strategica delle condizioni esterne

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, come da principi contabili, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Finanza Pubblica e successivo aggiornamento con il Documento Programmatico di Finanza Pubblica).

Lo scenario economico internazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono prese in esame le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Di certo l'evoluzione dei conflitti Russo/Ucraino, Israele/Palestinese, situazione generale del Medio Oriente e gli effetti di un modificato assetto geo politico a livello globale hanno prodotto e stanno producendo effetti sulle economie di tutto il mondo, non esclusa quindi l'Italia.

Rapporti commerciali, politici, finanziari in continua evoluzione possono produrre nuove spinte inflazionistiche internazionali date in primis dall'aumento dei costi delle materie prime con particolare peso dell'aumento costi energia elettrica e del gas che incidono senza dubbio sulla spesa corrente degli enti locali sono fattori che condizionano le scelte di bilancio anche nelle piccole realtà. Resta incerta a questo punto la politica sui tassi di interesse sui mutui, nei fatti l'occupazione seppure in frenata rispetto alle previsioni ha evidenziato un trend di crescita ed i salari reali che a fronte dei rinnovi contrattuali tendenzialmente cercano di riallinearsi alla realtà del mercato producono, in prospettiva per un Ente Locale, da un lato maggiori spese ma dall'altro (ove presente) un incremento di gettito dell'Addizionale IRPEF.

Per contro una diffusa situazione di difficoltà sociale ed economica si traduce nella necessità di interventi diretti degli Enti Locali nelle problematiche del territorio con un evidente incremento della spesa socio-assistenziale, problemi abitativi, problemi di assistenza scolastica.

Economia mondiale e contesto internazionale

Dai dati desumibili dal Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri – emerge quanto di seguito evidenziato.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha ritenuto di mettere a disposizione dei cittadini uno strumento di lettura delle trasformazioni economiche che il paese sta affrontando sulla base delle cifre di lungo periodo. Questo esercizio permette di cogliere

l'evoluzione nel tempo della situazione italiana presentando alcuni grafici sui principali indicatori economici dell'economia italiana dal 2000 ad oggi, in alcuni casi dal 1990 o da altre date, confrontati con l'andamento medio europeo.

Questi dati vengono associati alle previsioni e agli obiettivi quantitativi del Governo, in particolare per quanto riguarda la crescita economica, l'indebitamento netto e il debito pubblico, individuati nel Documento di finanza pubblica (DFP) o del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP).

I grafici sono stati elaborati utilizzando dati pubblici di organismi ufficiali nazionali e internazionali (Istat-Eurostat, Banca d'Italia, OCSE, FMI). L'aggiornamento sarà periodico ed ovviamente l'analisi del contesto internazionale è utile a collocare le esigenze ed anche le prospettive macro tendenziali degli Enti Locali

Prodotto interno lordo

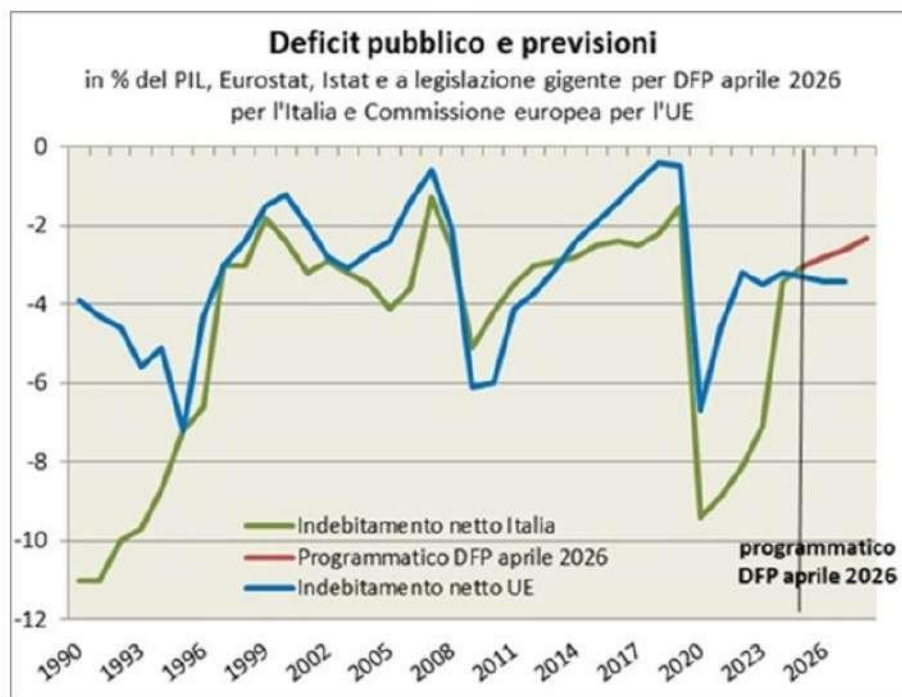
L'elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati a legislazione vigente del Documento di finanza pubblica (DFP) è riferita ai dati di aprile 2026. Il dato è riferito al tasso di crescita del Prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia e a quello medio dell'Unione europea. Per il 2024-2027 è indicato il dato delle previsioni a legislazione vigente del DFP di aprile 2026 e delle previsioni della Commissione europea di autunno 2025. È evidente come il grafico rappresenti di fatto un aumento modesto in prospettiva a medio termine.



Deficit pubblico e debito pubblico

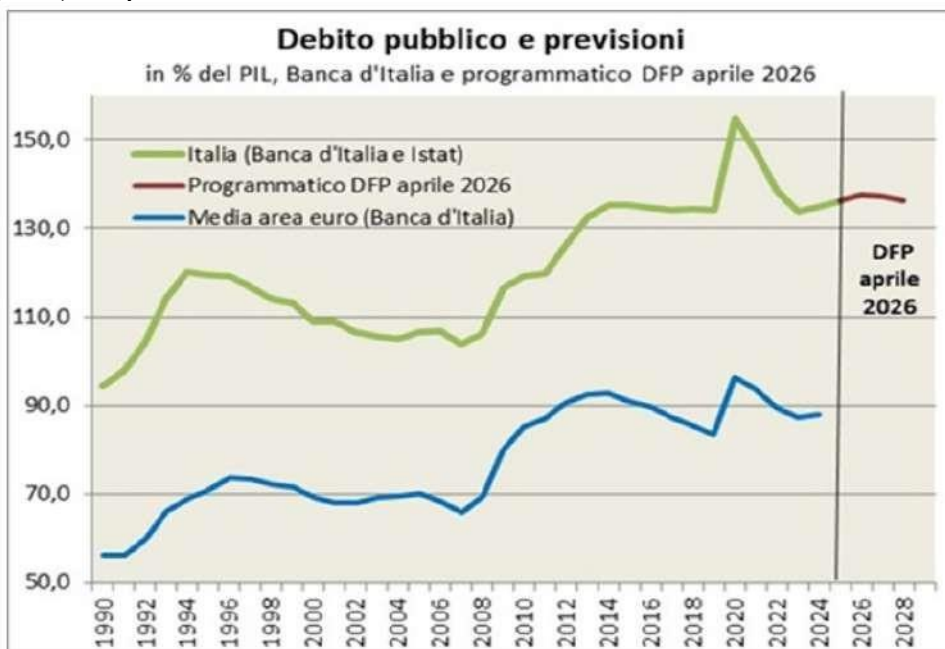
L'elaborazione del DIPE è avvenuta su dati Eurostat, Istat e sui dati Documento di finanza pubblica (DFP) di aprile 2026 e della Commissione europea.

Il dato è riferito al consuntivo dell'indebitamento netto italiano (flusso annuo), conosciuto più genericamente come "deficit pubblico", calcolato in base agli accordi europei. Il dato Eurostat, relativo all'Italia e alla media dei paesi UE, è espresso in percentuale del Prodotto interno lordo. Per il 2025-2028 sono indicati i dati del Documento di finanza pubblica (DFP) di aprile 2026. Il deficit pubblico evidenzia una tendenziale crescita.



L'elaborazione del DIPE è strutturata su dati Banca d'Italia, Istat e dati Documento di finanza pubblica (DFP) di aprile 2026.

Il dato è riferito al consuntivo del debito pubblico italiano (stock accumulato nel corso del tempo). Il dato Banca d'Italia, relativo all'Italia e alla media della zona euro, è espresso in percentuale del Prodotto interno lordo. Per il 2025-2028 sono indicati i dati del Documento di finanza pubblica (DFP) di aprile 2026.

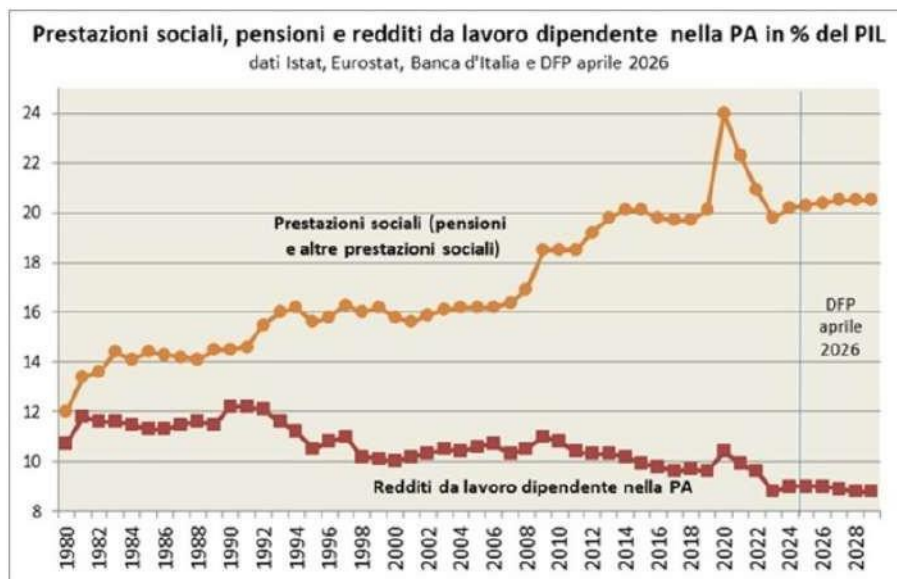


Spesa delle amministrazioni pubbliche rapportata al PIL

La spesa delle Amministrazioni pubbliche viene presentata sia nel suo complesso che al netto del pagamento di interessi passivi sul debito pubblico e della spesa in conto capitale (spesa corrente primaria).



Il grafico mostra l'evoluzione in % del PIL della spesa per redditi da lavoro dipendente nella Pubblica Amministrazione e la spesa per prestazioni sociali in denaro, di cui la spesa per pensioni (incluse quelle indennitarie e assistenziali) costituisce la componente più consistente.



Tasso di inflazione

Nota esplicativa: Il grafico presenta, per ogni mese, l'indice armonizzato della variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le due serie illustrano il dato italiano e la media della zona euro.



Tasso di occupazione

Nota esplicativa: Il grafico presenta il tasso di occupazione (pari al numero di occupati di età compresa tra i 20 e i 64 anni diviso per la popolazione residente della medesima fascia di età) in Italia e nella zona euro a 20 membri. I dati sono la media annuale calcolata da Eurostat. La fascia d'età considerata è in linea con l'indicatore corrispondente nella Strategia Europa 2020.



Tasso di disoccupazione

Il grafico presenta il tasso di disoccupazione destagionalizzato, che è pari al numero di disoccupati che hanno cercato attivamente lavoro nel periodo precedente l'indagine diviso per il numero di

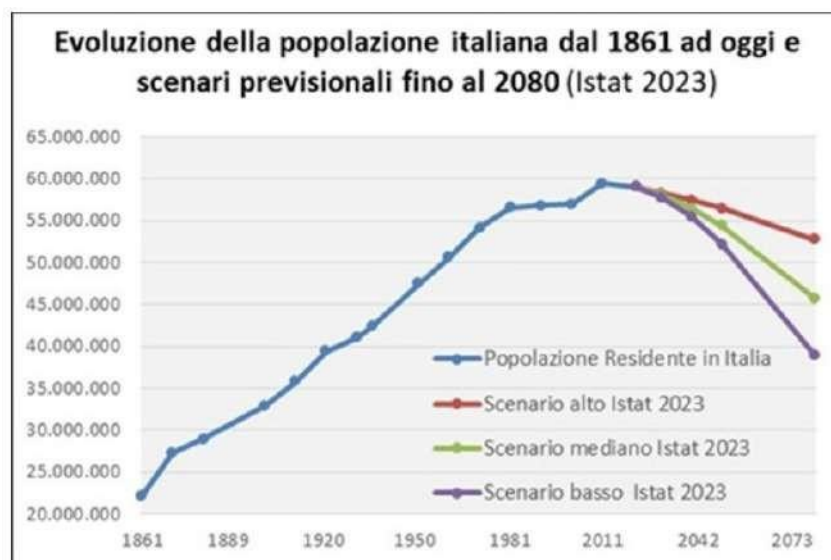
componenti della forza lavoro (a sua volta pari al numero di occupati più il numero di persone in cerca di lavoro). Il dato utilizzato, relativo all'Italia e alla zona euro, è calcolato su base mensile da Eurostat.



Popolazione

L'elaborazione del DIPE è avvenuta su dati e proiezioni Istat.

Il grafico mostra l'evoluzione della popolazione complessiva residente in Italia secondo i censimenti condotti dal 1861 al 2011 (italiani e stranieri), come ricostruita dall'Istat. Dal 2020 vengono riportati nel grafico tre scenari previsionali demografici sviluppati nel 2023 dall'Istat fino al 2080, con la mediana quale valore centrale, oltre a due scenari alto e basso nell'intervallo di confidenza del 90% rispetto allo scenario mediano. Certamente anche gli enti locali non possono fare ameno di ragionare nel lungo termine su questo aspetto che incide sui servizi.



Programmazione regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno collocare le scelte programmatiche a livello locale, espresse tramite il D.U.P. 2027/2029, coordinandole rispetto allo scenario economico nazionale e regionale.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR (chiamato nella vecchia denominazione Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale - DPEFR), si configura come il primo strumento di programmazione delle Regioni.

Il DEFR definisce, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economico-finanziaria internazionale, nazionale e regionale, il quadro di riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione.

Il documento, che ai sensi della nuova normativa (D.Lgs 118/2011) è presentato entro il 30 giugno di ogni anno dalla Giunta regionale al Consiglio, che lo approva previa acquisizione del parere da parte del Consiglio delle Autonomie Locali, viene elaborato annualmente dal Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica.

La Regione Piemonte da alcuni anni ha avviato un percorso finalizzato ad introdurre elementi di novità, rispetto alle precedenti e più tradizionali versioni del documento, lungo due direttrici: da un lato, perseguendo la sostenibilità delle proprie politiche, puntando cioè a rendere i contenuti programmatici del DEFR coerenti con gli obiettivi di cui alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) del Piemonte (che origina dalla strategia nazionale - SNSvS - a sua volta traduzione operativa dell'Agenda ONU 2030 a scala italiana), dall'altro, includendo nel documento elementi utili a condurre la valutazione di impatto sociale dei singoli programmi con la definizione, per ciascun obiettivo perseguito nei diversi programmi, degli input che si prevede di utilizzare, delle attività da porre in essere e degli opportuni output, come impatti attesi con relativi indicatori.

Di seguito i documenti approvati che incidono sulla realtà degli enti locali Piemontesi:

- CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio regionale 27 Gennaio 2026, n. 140-1730. Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028.
- CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio regionale 26 Gennaio 2026, n. 139-1545. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028.

Di seguito, sempre per rimanere sul “pratico” si evidenzia l'impatto finanziario della programmazione regionale sui progetti FESR – FSR che possono tradursi in impatti con ricaduta su enti locali.

Un'importante fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), per il quale il triennio di vigenza del DEFR vedrà la piena applicazione della programmazione sino al 2027 ed oltre.

La programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027 ha trovato una prima formalizzazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Accordo di Partenariato Italia il 15 luglio 2022. L'Accordo di Partenariato organizza la programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali di investimento FESR e FSE+ su cinque Obiettivi strategici di Policy (OP) individuati dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi:

- OP1: un'Europa più intelligente
- OP2: un'Europa più verde
- OP3: un'Europa più connessa
- OP4: un'Europa più sociale e inclusiva
- OP5: un'Europa più vicina ai cittadini

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Si conferma che per quanto riguarda la programmazione dei fondi strutturali della Regione Piemonte, in particolare il PR FESR e il PR FSE+, le linee strategiche della Regione sono state definite con il “Documento Strategico Unitario per la programmazione dei fondi 2021-2027”, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte il 7 settembre 2021.

In base all’Accordo di partenariato, la Regione Piemonte è destinataria di complessivi euro 1.494.515.588 per il PR FESR Piemonte 2021-2027 e euro 1.317.917.248 per il PR FSE+ Piemonte 2021-2027, con una dotazione finanziaria significativamente maggiore della programmazione 2014-2020 (euro 2.812.432.836 rispetto ai 1.838.200.000 euro del 2014- 2020).

Il tasso di cofinanziamento da parte dell’UE scende dal 50% al 40% per le Regioni più sviluppate, tra cui si annovera il Piemonte. Il PR FESR 21-27 opera su quattro obiettivi di policy e cinque priorità più l’assistenza tecnica. La distribuzione delle risorse è articolata in base alle priorità di seguito elencate:

- OP1: Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (807.000.000 euro)
- OP2: Priorità II - Transizione ecologica e resilienza (435.000.000 euro)
- Priorità III - Mobilità urbana sostenibile (40.000.000 euro)
- OP3: non selezionato
- OP4: Priorità IV - Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (20.000.000 euro)
- OP5: Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (140.207.543 euro)
- Priorità VI - Assistenza tecnica (52.308.045 euro)

Il programma PR FSE+ 21-27 opera su quattro Priorità tematiche più una di assistenza tecnica, le cui disponibilità finanziarie sono riepilogate qui di seguito unitamente agli obiettivi principali perseguiti:

- Priorità I - Occupazione (148.500.000 euro)
- Istruzione e formazione (368.479.210 euro)
- Inclusione sociale (386.000.000 euro)
- Occupazione giovanile (362.221.350 euro)
- Assistenza tecnica (52.716.688 euro)

Per quanto concerne il FEASR, c’è uno sfasamento temporale con la programmazione dei fondi 2021-2027 a causa dei ritardi conseguenti alla pandemia; il Regolamento (UE)2020/2220 prevede un posticipo di due anni dell’avvio del periodo di programmazione della nuova Politica Agricola Comune (PAC), che è stata avviata il 1° gennaio 2023. Nel biennio di transizione 2021-2022 è stato potenziato il sostegno allo sviluppo rurale integrando due annualità sugli strumenti vigenti (fra cui i PSR 14-20), a cui si sono aggiunte ulteriori risorse del pacchetto Next Generation EU (NGEU).

Interessante per l’attuazione delle politiche di sviluppo rurale, il CSR del Piemonte avrà una dotazione finanziaria di 756 milioni di euro per l’intero periodo 2023-2027. Si evidenzia che per gli anni 2023-2027 la spesa pubblica assegnata agli interventi di sviluppo rurale programmati e attuati dalla Regione Piemonte è scomposta tra le diverse quote di cofinanziamento: la quota sostenuta dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - (FEASR), la quota sostenuta dal bilancio dello Stato e la quota sostenuta dal Bilancio regionale.

La Legge di Bilancio 2026 (L. n. 199/2025)

La legge di bilancio 2026 introduce misure rilevanti per enti locali e cittadini: riduzione della seconda aliquota IRPEF, rifinanziamento dei fondi sociali, novità su ISEE e definizioni agevolate

dei tributi. Rafforzati gli interventi su rigenerazione urbana, gestione dei bilanci degli enti, flussi di cassa, determinazione FCDE, personale comunale e riscossione. Previsti inoltre proroghe e semplificazioni in materia di PNRR, LEP, federalismo e fiscalità locale.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

È una situazione ormai acquisita come l'Unione Europea abbia risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU continua a rappresentare un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Con il Decreto n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025 inoltre è stato sancito che tutti i progetti PA digitale 2026 debbano finire entro il 31 marzo 2026

L'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha pubblicato le Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite gli Avvisi pubblici di PA digitale 2026 e dedicati agli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento fondamentale per aiutare tutte le PA locali nelle fasi di implementazione dei progetti, da un lato nell'utilizzo della piattaforma PA digitale 2026, dall'altro nel raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Avvisi.

Si evidenzia come la struttura del PNRR sia articolata ORIGINARIAMENTE in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi :

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. **“Istruzione e Ricerca”**: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-

scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. **“Inclusione e Coesione”**: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. **“Salute”**: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR e quello che in origine era definito “Fondo complementare” prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al *cloud*, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Regole contabili, amministrative e di adeguatezza organizzativa e novità normative

È da un lato confermare la portata della Circolare RGS 29/2022 la quale evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Una specifica sezione PNRR deve poi essere inserita anche nel sito dell'ente, nel LINK amministrazione trasparente, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 97/2016.

Il coordinamento tra strumenti di programmazione richiesto dall'art. 6 DL 80/2021 impone poi l'integrazione tra il Piano Anticorruzione e l'Audit PNRR nell'ambito del PIAO - Piano Integrato attività e organizzazione.

Nel 2026 sono intervenute ulteriori modifiche al sistema che possiamo riepilogare richiamando quanto pubblicato dalla nota sintetica Anci sul decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito nella legge 20 aprile 2026, n. 50, recante misure urgenti per l'attuazione del Pnrr e in materia di politiche di coesione.

Il documento illustra le principali disposizioni di interesse per Comuni e Città metropolitane, con attenzione a monitoraggio e rendicontazione degli interventi, personale, segretari comunali, semplificazioni amministrative, risorse finanziarie, digitalizzazione, scuola, università e servizi pubblici locali.

Tra le novità segnalate figurano l'aggiornamento mensile del sistema ReGiS da parte dei soggetti attuatori, la riconduzione al 30 giugno 2026 delle scadenze Pnrr eventualmente anticipate, la proroga di incarichi negli enti territoriali fino al 31 dicembre 2026 e le misure sui segretari comunali.

La nota richiama inoltre le semplificazioni procedurali, le disposizioni su economie e risorse Pnrr, le novità in materia di digitalizzazione e interoperabilità delle banche dati, oltre agli interventi su edilizia scolastica, residenze universitarie e servizi pubblici locali.

Il documento offre quindi un quadro operativo delle principali novità introdotte dalla legge di conversione e dei relativi impatti per gli enti locali.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance ed il Controllo strategico.

Segue una breve descrizione degli indicatori finanziari utilizzati dal Comune di Brandizzo:

- **grado di autonomia**

È un indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento del Comune. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Sono costituite dai tributi e dalle entrate extra tributarie che rappresentano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

- **grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'Ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse qualora il bilancio non sia già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare il margine operativo a disposizione per effettuare nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo contesto assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità del costo del personale, il grado di rigidità derivante dall'indebitamento (mutui) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

- **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Sono indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare, con sufficiente attendibilità, l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale poi restituite, solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali (contributi destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'Ente Locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

- **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti Locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli

indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Costo del personale

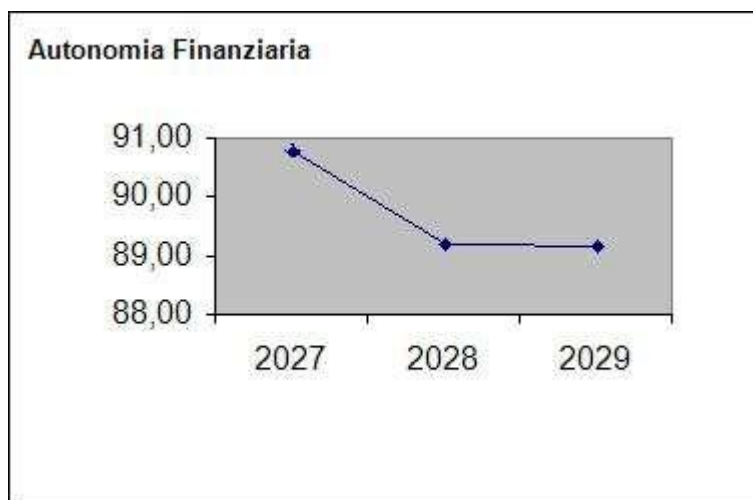
L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese di personale.

Grado di autonomia finanziaria

Autonomia Finanziaria	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,78 %	89,20 %	89,16 %



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha dovuto fronteggiare questa situazione, garantendo la stabilità degli equilibri di bilancio compensando la riduzione delle risorse statali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi comunque con avanzi di amministrazione. Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente cercando di contenere al massimo gli impegni, pur prevedendo aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiore difficoltà.

Si evidenzia che per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale, il dato risultante nell'analisi dell'indicatore in oggetto non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Esaminando l'evoluzione del Fondo di solidarietà Comunale dalla sua nascita (nel 2013) e fino al 2026, si segnala che l'effettivo trasferimento registrato dal 2016 è comprensivo del ristoro parziale

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

del mancato introito della TASI sull'abitazione principale, per effetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016, come si evince nella colonna denominata "Effettivo trasferimento da parte dello Stato" della seguente tabella:

ANNO	Fondo solidarietà comunale	Quota alimentazione del fondo conIMU dei contribuenti brandizzesi	Effettivo trasferimento da parte dello Stato
2013	€ 631.003,66	€ 483.302,38	€ 148.074,21
2014	€ 463.101,46	€ 475.954,42	- € 12.852,96
2015	€ 332.886,18	€ 476.101,20	- € 143.215,02
2016	€ 711.055,53	€ 279.410,12	€ 431.645,41
2017	€ 710.952,35	€ 279.410,12	€ 431.542,23
2018	€ 707.411,89	€ 279.410,12	€ 428.001,77
2019	€ 707.065,83	€ 279.410,12	€ 427.655,71
2020	€ 703.335,45	€ 279.410,12	€ 423.925,33
2021	€ 743.202,22 (*)	€ 279.410,12	€ 463.792,10
2022	€ 754.899,23 (*)	€ 279.410,12	€ 475.489,11
2023	€ 815.826,98 (*)	€ 279.410,12	€ 536.416,86
2024	€ 823.001,22 (*)	€ 279.410,12	€ 543.591,10
2025	€ 837.267,85 (*)	€ 279.410,12	€ 557.857,73
2026	€ 893.254,78 (*)	€ 279.410,12	€ 613.844,66

NB: dati conosciuti alla data di predisposizione del presente documento.

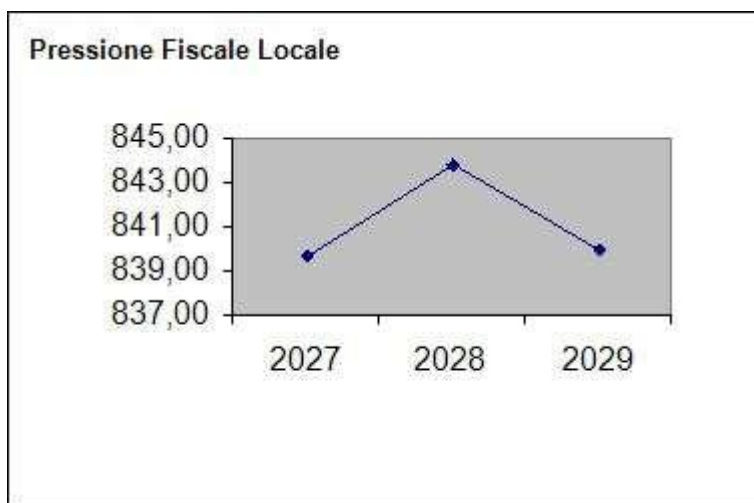
* Importi non comprensivi dei seguenti contributi:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Contributo statale per potenziamento servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016 e s.m.i.)	€ 30.344,52	€ 35.762,06	€ 41.631,56	€ 49.541,41	€ 56.832,45
Contributo statale per incremento posti disponibili negli asili nido (art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 e s.m.i.).	€ 15.346,25	€ 30.672,16	€ 38.341,00	€ 46.008,74	€ 46.008,35

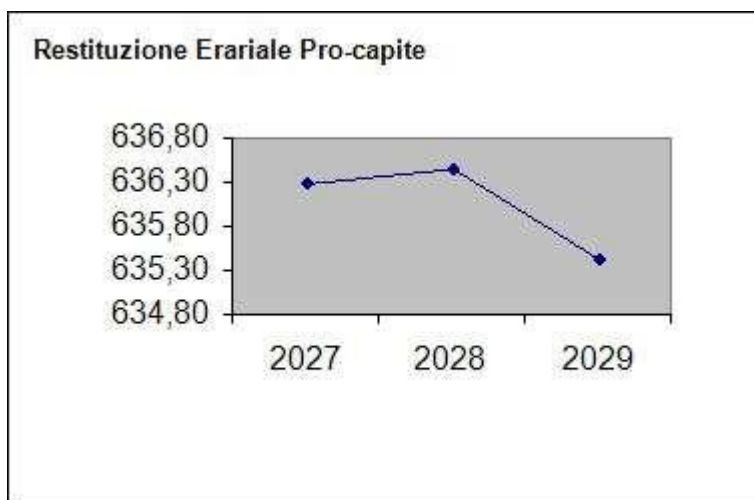
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato nell'indicatore precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 839,65	€ 843,82	€ 839,93



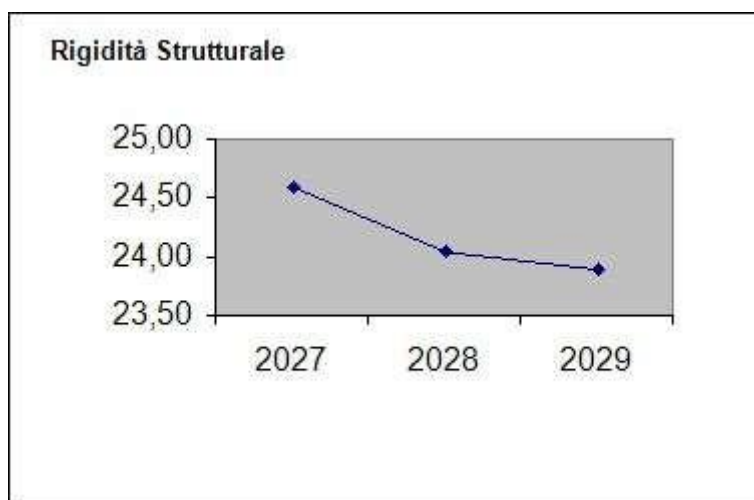
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 636,28	€ 636,45	€ 635,42



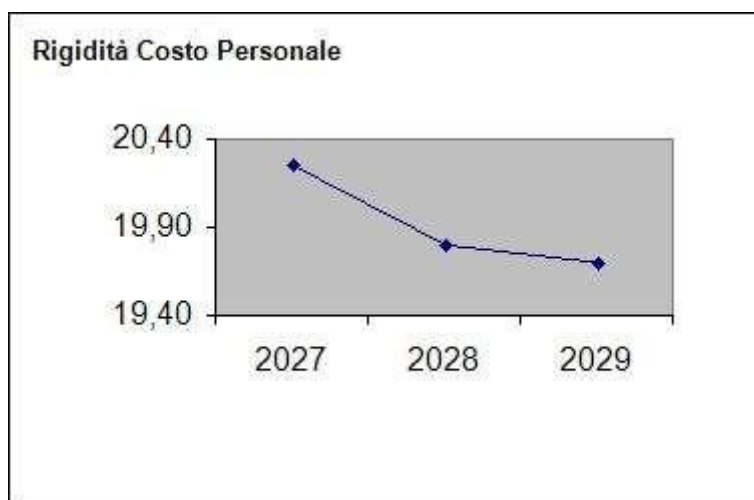
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,59 %	24,04 %	23,89 %

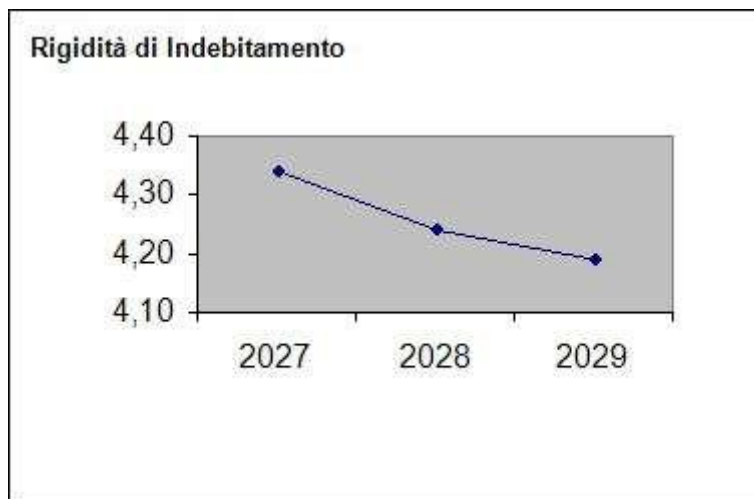


Rigidità costo personale	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,25 %	19,80 %	19,70 %



Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Rigidità indebitamento	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,34 %	4,24 %	4,19 %

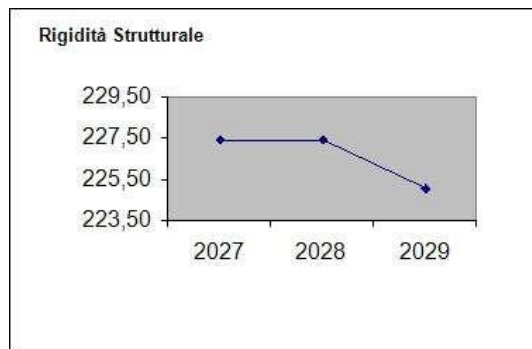


Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

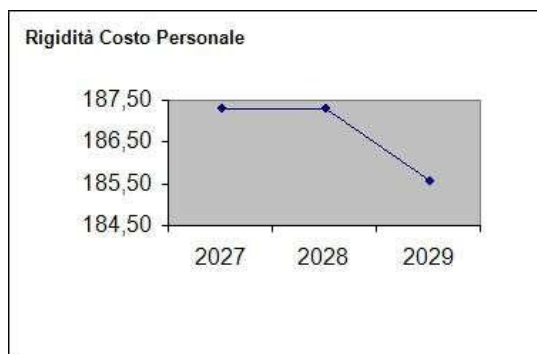
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

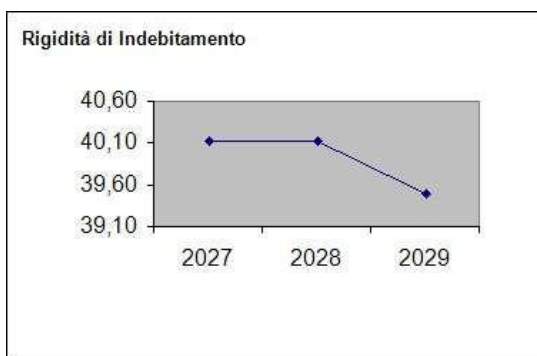
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	227,42 €	227,42 €	225,07 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	187,30 €	187,30 €	185,58 €



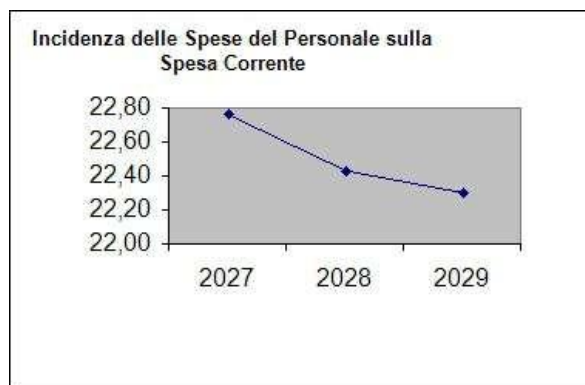
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	40,12 €	40,12 €	39,49 €



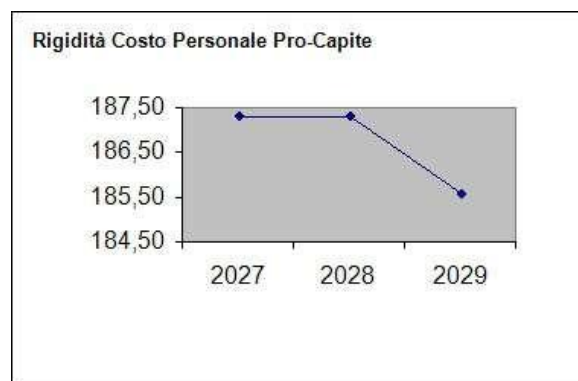
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	22,76 %	22,43 %	22,30 %

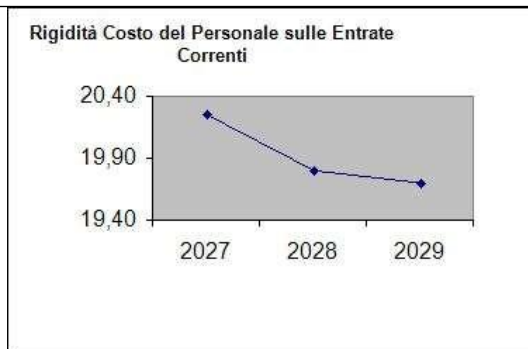


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	187,30 €	187,30 €	185,58 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	20,25 %	19,80 %	19,70 %

Documento Unico di Programmazione 2027/2029



Con riferimento alle **condizioni interne**, il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

I principali servizi pubblici a rilevanza economica quali lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio idrico integrato sono gestiti mediante società per azioni (SETA SPA e SMAT SPA). Il Concessionario/Gestore del servizio di distribuzione del gas sul territorio del Comune è Italgas Reti con sede a Torino.

Comune di Brandizzo

Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2027-2029)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Sì" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐	No
--	--------------------------	----

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Tabella Servizi a Domanda Individuale

- a) Servizio di refezione scolastica: gestione externalizzata ad una ditta del settore, selezionata attraverso un appalto pubblico.
- b) Servizio "un pasto per amico"
- c) Eventi culturali
- d) Affitto palestra scolastica Don Milani:
 - Gestione diretta per prenotazione e riscossione tariffe
 - Gestione externalizzata al gestore del Palazzetto per il servizio di custodia
- e) Asilo Nido: gestione externalizzata ad una ditta del settore, selezionata attraverso un appalto pubblico

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2027							
Descrizione	Spese Personale	Altre spese	Totale Spese	Contrib. Regionali e Statali	Contributi Utenza	Totale Entrate	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	%
Mensa Scolastica	€ 24.928,90	€ 487.884,00	€ 512.812,90	€ 27.000,00	€ 466.100,00	€ 493.100,00	96,16%
Servizio pasti agli anziani	€ 3.265,20	€ 12.000,00	€ 15.265,20	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	32,75%
Eventi culturali	€ 3.265,20	€ 58.300,00	€ 61.565,20	€ 45.000,00	€ 5.400,00	€ 50.400,00	81,86%
Palestre	€ 3.081,10	€ 8.200,00	€ 11.281,10	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00	88,64%
Asilo Nido	€ 22.040,10	€ 458.660,12	€ 480.700,22	€ 170.677,22	€ 205.000,00	€ 375.677,22	78,15%
TOTAL	€ 56.580,50	€ 1.025.044,12	€ 1.081.624,62	€ 242.677,22	€ 691.500,00	€ 934.177,22	86,37%
Il costo dei servizi a domanda individuale viene coperto in percentuale del 86,37%							

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

- *IMU*
- *TARI*
- *Addizionale Comunale all'IRPEF*
- *CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - OGGI CANONE UNICO PATRIMONIALE*
- *CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE - OGGI CANONE UNICO PATRIMONIALE*
- *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

Interventi e prestazioni di servizi a sostegno di utenti in situazione di svantaggio e bisogno

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

DESCRIZIONE OPERA	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	FONTE DI FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri d'urbanizzazione
ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Oneri d'urbanizzazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Concessione in diritto di superficie
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Concessione in diritto di superficie
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00	600.000,00	0,00	Contributo statale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Oneri d'urbanizzazione
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "EX SARPA" - LAVORI	600.000,00	0,00	0,00	Contributo statale
INCARICHI PROFESSIONALI PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	40.000,00	0,00	0,00	Contributo da parte GSE
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	160.000,00	240.000,00	0,00	Contributo da parte GSE
ACQUISTO ATTREZZATURE	2.000,00	2.000,00	0,00	Incentivi fondo innovazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI CULTO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Oneri d'urbanizzazione
ACQUISTO SOFTWARE	8.000,00	8.000,00	0,00	Incentivi fondo innovazione
SPESE PER ATTREZZATURE RELATIVE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Proventi violazioni Codice della strada
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI RELATIVE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Proventi violazioni Codice della strada
ACQUISTO HARDWARE PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	600,00	600,00	600,00	Proventi violazioni Codice della strada
ACQUISTO SOFTWARE PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	1.400,00	1.400,00	1.400,00	Proventi violazioni Codice della strada
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri d'urbanizzazione

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri d'urbanizzazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri d'urbanizzazione
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 1° LOTTO	0,00	1.200.000,00	0,00	Contributo Compagnia San Paolo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 2° LOTTO	0,00	0,00	7.000.000,00	Contributo Compagnia San Paolo
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BOCCIODROMO COMUNALE	0,00	400.000,00	0,00	Contributo statale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Oneri d'urbanizzazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Concessione in diritto di superficie
INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE	19.147,34	19.147,34	19.147,34	Proventi violazioni Codice della strada
RIQUALIFICAZIONE STRADE, VIE E PIAZZE COMUNALI	0,00	280.000,00	0,00	Contributo regionale
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - INCARICHI PROFESSIONALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Contributo da Fondazione
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - LAVORI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Contributo da Fondazione
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ART 208 - D.LGS. 285/1992	14.500,00	14.500,00	14.500,00	Proventi violazioni Codice della strada
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ART 142 - D.LGS. 285/1992	1.575,32	1.575,32	1.575,32	Proventi violazioni Codice della strada
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	36.100,00	36.100,00	36.100,00	Oneri d'urbanizzazione
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LIDO MALONE (UNO) - LAVORI	0,00	330.000,00	0,00	Contributo statale
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LIDO MALONE (UNO) - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	40.000,00	0,00	Contributo statale
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LUNGO BENDOLA (DUE) - LAVORI	480.000,00	0,00	0,00	Contributo PNRR
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LUNGO BENDOLA (DUE) - INCARICHI PROFESSIONALI	70.000,00	0,00	0,00	Contributo PNRR
REALIZZAZIONE SCOGLIERA AMBITO VIA LIDO MALONE (TRE) - LAVORI	0,00	480.000,00	0,00	Contributo statale
REALIZZAZIONE SCOGLIERA AMBITO VIA LIDO MALONE (TRE) - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	70.000,00	0,00	Contributo statale
MANUTENZIONE E GESTIONE VERDE PUBBLICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Concessione in diritto di superficie

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO E PIANUMAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Concessione in diritto di superficie
RIQUALIFICAZIONE AREA CORONA VERDE - INCARICHI PROFESSIONALI	130.000,00	130.000,00	0,00	Contributo regionale
RESTAURO AMBIENTALE SOSTENIBILE AREA BINARIO VERDE - INCARICHI PROFESSIONALI	50.000,00	50.000,00	0,00	Contributo Compagnia San Paolo
REALIZZAZIONE NUOVA PIASTRA POLIVALENTE PARCO ALPINI	0,00	150.000,00	0,00	Contributo regionale
ACQUISTO ATTREZZATURE PARCO GIOCHI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Vendita aree cimiteriali
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	0,00	0,00	135.000,00	Proventi prevendita loculi cimiteriali
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	100.000,00	150.000,00	150.000,00	Oneri d'urbanizzazione
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	50.000,00	0,00	0,00	Oneri d'urbanizzazione
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CIMITERO	52.300,00	52.300,00	52.300,00	Contributo regionale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri d'urbanizzazione
LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRADE PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 1.A, 1.B, 1.C	120.000,00	20.000,00	0,00	Contributo regionale
LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRADE PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 1.E	0,00	50.000,00	0,00	Contributo statale
OPERE DI SISTEMAZIONE SUOLO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 1.F	0,00	100.000,00	0,00	Contributo regionale
MIGLIORAMENTO IMPIANTI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 1.G	0,00	50.000,00	0,00	Contributo regionale
ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 3.G	0,00	10.000,00	0,00	Contributo regionale
CONTRIBUTI A IMPRESE LOCALI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO" - OBIETTIVI 2.D	20.000,00	0,00	0,00	Contributo regionale
	2.313.622,66	4.843.622,66	7.768.622,66	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti del titolo secondo in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 3 / 5	PNRR - Misura 1.4.4 - CUP F51F24007100006 - 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Software (E. 4020/30/1)	4.026,00	0,00	4.026,00
5870 / 22 / 1	PNRR-MIC1 Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-Investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza-BANDO RISORSE IN COMUNE CUP F54J25001230006 (E. 4020/31/1)	13.995,65	13.995,64	0,01
6130 / 24 / 1	edifici comunali: manut. non a contratto fin. con oo.uu.	3.111,00	0,00	3.111,00
6130 / 42 / 2	Edifici comunali: Interventi su impianti finanziati con avanzo vincolato	5.965,80	0,00	5.965,80
6130 / 43 / 1	Edifici comunali: manutenzione straordinaria finanziato con oo.uu.	4.603,40	2.346,40	2.257,00
6150 / 3 / 2	Manutenzione straordinaria impianti su edifici comunali - finanziato con avanzo libero	1.476,11	0,00	1.476,11
6150 / 5 / 1	prestazione professionale per nuovo impianto elettrico palazzo c.le finanziato da avanzo vincolato (oouu)	2.819,27	0,00	2.819,27
6150 / 7 / 1	incarico professionale in materia di prevenzione incendi Sala Consiglio - finanziata con OO.UU.	2.537,60	0,00	2.537,60
6150 / 9 / 2	Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale - fin. con avanzo di amministrazione libero	20.000,00	18.337,82	1.662,18
6170 / 13 / 1	acquisto attrezzature dal fondo innovazione (art.113 c.3 dlgs50/2016) (e 3518/3/1)	4.539,22	4.527,02	12,20
6470 / 34 / 1	PNRR - MISURA 1.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE- MIC1 INV 1.4 CUP F61F22002530006 (e. 4020/29/1)	2.867,00	427,00	2.440,00
6770 / 5 / 7	Spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ai sensi della legge 120/2010 - finanziato con avanzo vinc. legge (cds) attrezzature	14.957,20	0,00	14.957,20
6770 / 15 / 3	spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni (hardware) e 3030	2.997,54	0,00	2.997,54
7030 / 7 / 8	PNRR - M4C1- 1.2 INV.1.1 - F65E22000030006 - Realizzazione nuovo padiglione da adibire a mensa scolastica presso scuola dell'infanzia Andersen - opere di completamento - fin. con avanzo di amministrazione libero	2.610,50	2.610,48	0,02
7030 / 51 / 1	Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia Montessori finanziato con oo.uu.	18.121,53	15.823,40	2.298,13
7030 / 56 / 1	Manutenzione straordinaria impianti scuola dell'infanzia (finanziato con avanzo libero)	3.342,87	0,00	3.342,87
7130 / 38 / 2	Restituzione contributo in c/capitale per somme incassate in eccesso relativamente alla progettazione per lavori di messa in sicurezza di efficientamento energetico della scuola elementare B.Buozzi - finanziato con avanzo vincolato	10.935,03	0,00	10.935,03
7130 / 50 / 5	PNRR - MISSIONE 4 -COMPONENET 1 - INVESTIMENTO 1.1 -Lavori per intervento di messa in sicurezza e adeguamento anticendio scuola Don Milani - CUP F68H25002210001 (E. 4600/16/1)	47.500,00	0,00	47.500,00
7130 / 50 / 6	PNRR - MISSIONE 4 -COMPONENET 1 - INVESTIMENTO 1.1 -incarichi professionali per intervento di messa in sicurezza e adeguamento anticendio scuola Don Milani - CUP F68H25002210001 (E. 4600/16/1)	15.000,00	0,00	15.000,00
7270 / 11 / 1	Manutenzione straordinaria su impianti scuole primarie e scuola secondaria di 1°grado - finanziato con avanzo libero	12.802,22	0,00	12.802,22
8230 / 52 / 2	manutenzione straordinaria strade finanziato con avanzo vincolato (cds)	4.235,14	0,00	4.235,14
8230 / 167 / 3	lavori di riqualificazione Via Torino (e4341/2/1)	400.000,00	0,00	400.000,00
8230 / 167 / 4	incarichi professionali lavori di riqualificazione Via Torino fin.con oo.uu.	9.200,00	0,00	9.200,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

8230 / 167 / 9	Incarichi professionali per intervento di riqualificazione Via Torino (e 4341/2/1)	37.286,93	0,00	37.286,93
8230 / 167 / 10	Lavori di riqualificazione Via Torino - finanziato con avanzo investimenti	3.491,26	0,00	3.491,26
8230 / 172 / 1	segnaletica stradale finanziato con avanzo vincolato (cds)	475,58	0,00	475,58
8230 / 180 / 1	incarico professionale per modifica alla viabilità Via Torino finanziato con Avanzo libero	58.280,11	12.053,60	46.226,51
8230 / 181 / 1	incarico professionale per realizzazione marciapiede Via Gondolo finanziato con oo.uu.	1.141,92	0,00	1.141,92
8530 / 13 / 5	Trasferimenti a privati per opere per la difesa ambientale: contenimento scolmatore torrente Bendola Sturella - finanziato con avanzo vincolato trasferimenti	43,91	0,00	43,91
8530 / 17 / 2	realizzazione opere di difesa ambientale: Scolmatore Rio San Giovanni (E.4020/5/1)	191.125,08	0,00	191.125,08
8530 / 17 / 3	progettazione opere di difesa ambientale: Scolmatore Rio San Giovanni (E.4020/5/1)	19.473,52	0,00	19.473,52
8530 / 17 / 4	Realizzazione opere di difesa ambientale: Scolmatore Rio San Giovanni - finanziato con avanzo vincolato trasferimenti	391,13	0,00	391,13
9030 / 88 / 1	Incarichi professionali per riqualificazione parchi urbani e corsi acqua Bendola e Gora del Mulino - Bando biodiversità (E. 4354/2/1)	29.500,00	0,00	29.500,00
9030 / 88 / 2	Lavori per riqualificazione parchi urbani e corsi acqua Bendola e Gora del Mulino - Bando biodiversità (E. 4354/2/1)	200.000,00	0,00	200.000,00
9030 / 88 / 3	Lavori per riqualificazione parchi urbani e corsi acqua Bendola e Gora del Mulino - Bando biodiversità - finanziato con oo.uu.	25.500,00	0,00	25.500,00
9130 / 11 / 3	PNRR - MISSIONE 4 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - Lavori per ampliamento asilo nido Pajetta - CUP F65E24000090006 - fin. con avanzo di amministrazione libero	104.790,00	52.455,29	52.334,71
9130 / 11 / 5	Manutenzione straordinaria asilo nido - finanziato con avanzo libero	280.000,00	0,00	280.000,00
9530 / 22 / 3	Incarico professionale per realizzazione nuovi loculi cimitero comunale - finanziato con avanzo libero	40.000,00	11.863,28	28.136,72
9530 / 22 / 4	Lavori di realizzazione nuovi loculi cimitero comunale - finanziato con avanzo libero	205.000,00	0,00	205.000,00
9530 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria cimitero finanziato con avanzo libero	17.982,80	4.880,00	13.102,80
10070 / 3 / 2	riqualificazione spazi pubblici per area mercatale finanziato con avanzo vincolato (oneri comm.li)	439,20	0,00	439,20
10080 / 4 / 2	Lavori per realizzazione progetto "Distretto Urbano del Commercio" (E.4348/3/1)	219,60	0,00	219,60
	TOTALE:	1.822.784,12	139.319,93	1.683.464,19

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il servizio di consegna pasti a domicilio è riservato ai cittadini ultrasettantenni che vivono soli o con il coniuge, o ai casi particolari segnalati dall'Assistente Sociale.

Utenti stimati del servizio n. 15
Costo del servizio € 14.000,00

FASCIA ISEE	PASTO	TRASPORTO	TOTALE	% COPERTURA
reddito ISEE non superiore a € 5.000,00	€ 0,35	€ 1,50	€ 1,85	35,72
reddito ISEE compreso tra € 5.000,01 e € 10.000,00	€ 1,85	€ 2,00	€ 3,85	47,63
reddito ISEE compreso tra € 10.000,01 e € 15.000,00	€ 3,35	€ 2,50	€ 5,85	59,53
reddito ISEE compreso tra € 15.000,01 e € 20.000,00	€ 4,85	€ 3,00	€ 7,85	71,44
reddito ISEE superiore a € 20.000,00 e per chi non presenta ISEE	€ 4,85	€ 3,66	€ 8,51	87,15
gratuità per casi particolari di disagio socio-economico segnalati con relazione dettagliata dall'Assistente Sociale.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00

Questo servizio è legato all'appalto del Servizio ristorazione scolastica contratto nel mese di luglio 2023 e valido 3 anni con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

L'appalto prevede la fornitura di 15 pasti gratuiti, pertanto, se gli iscritti mensili risultano:

- minori di 15 → hanno diritto all'esenzione dal pagamento del pasto e sostengono le spese per il trasporto in base alla fascia ISEE;
- maggiori di 15 → vengono inseriti in una graduatoria stilata in base all'ISEE e a partire dal 16° posto sostengono sia il costo del pasto che quello per il trasporto in base alla fascia ISEE.

L'iscrizione può avvenire mensilmente in due periodi:

- entro il 15 del mese → il pasto verrà consegnato il mese + 1
 - dopo il 15 del mese → il pasto verrà consegnato il mese + 2
- ma scadrà il 31/12/2024.

• SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA E ASILO NIDO

Criteri e modalità previsti nel "Regolamento per il sistema tariffario dei servizi di asilo nido e refezione nelle scuole dell'obbligo e dell'infanzia" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/11/2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01/10/2018 e n.15 del 16/03/2020.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.190 del 28/12/2020 le tariffe dei servizi approvate sono le seguenti:

Fasce e tariffe refezione scolastica					
FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 1,35
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 2,15
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 2,45
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 3,40
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 3,60
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 4,55
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 4,85
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 5,20
IX	da	€ 15.087,01	a	€ 18.441,00	€ 5,40
X	da	€ 18.441,01	a	Oltre	€ 5,80
Retta non Residenti					€ 6,00
Tariffa Sociale (Tariffa fissa solo su richiesta dei servizi sociali e non soggetta a facilitazioni)					€ 0,80
Personale scolast. saltuario non impegnato in mensa					€ 6,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

• SERVIZIO ASILO NIDO

Criteri e modalità previsti nel "Regolamento per il sistema tariffario dei servizi di asilo nido e refezione nelle scuole dell'obbligo e dell'infanzia" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/11/2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01/10/2018 e n.15 del 16/03/2020.

Fasce e tariffe asilo nido

FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 115,00
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 195,00
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 230,00
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 290,00
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 340,00
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 370,00
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 410,00
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 450,00
IX	da	€ 15.087,01	a	Oltre	€ 450,00
				Più 3% importo eccedente	
X	fino max di				€ 500,00
Retta non Residenti					€ 542,00
Pre o Post Nido					€ 25,00
Preiscrizione					€ 62,00

• SERVIZIO AFFITTO PALESTRE IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

Tariffe palestre scolastiche Valide da gennaio a dicembre 2023

		Tariffe orarie
A	Associazioni di Brandizzo iscritte all'Albo C.le	€ 14,40
B	Associazioni NON di Brandizzo ma gestori di corsi inseriti nel PEOF scolastico concordatarie di progetti speciali con l'Amministrazione C.le	€ 14,40
C	Associazioni o Gruppi sportivi di Brandizzo NON iscritti all'Albo C.le	€ 18,00
D	Utenti saltuari per utilizzi giornalieri	€ 24,00

• SERVIZIO EVENTI CULTURALI

Tariffe per eventi culturali 2023

		Tariffe ad ingresso
A	Tariffa Normale	€ 3,00
B	Tariffa Ridotta (Ragazzi fino ad anni 14)	€ 1,50

• **TARIFFARIO CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI**
(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 21.12.2020)

CONCESSIONE AREA PER COSTRUZIONE EDICOLA FUNERARIA	
	Euro
Area cimiteriale campo 5:	
5 posti (angolo)	5.000,00
10 posti	6.000,00
15 posti	13.000,00
Rinnovo (per mq)	775,00
CONCESSIONE PER INUMAZIONE	
Fossa	550,00
Rinnovo concessione (anni 3)	250,00
CONCESSIONE PER TUMULAZIONE IN LOCULI	
Loculo 1^ fila da terra	2.400,00
Loculo 2^ fila da terra	3.000,00
Loculo 3^ fila da terra	3.000,00
Loculo 4^ fila da terra	2.200,00
Loculo 5^ fila da terra	1.700,00
CONCESSIONE PER TUMULAZIONE IN LOCULI GIÀ UTILIZZATI E RIENTRATI IN DISPONIBILITÀ	
Loculo 1^ fila da terra	810,00
Loculo 2^ fila da terra	1.000,00
Loculo 3^ fila da terra	1.000,00
Loculo 4^ fila da terra	720,00
Loculo 5^ fila da terra	545,00
Loculo 6^ fila da terra	470,00
RINNOVO CONCESSIONE LOCULI PER ANNI 10	30% costo loculo al momento del rinnovo
TUMULAZIONE PROVVISORIA IN LOCULO, CELLETTA O SEPOLTURA PRIVATA PER MASSIMO 1 ANNO	300,00
CONCESSIONE PER TUMULAZIONE RESTI OSSEI E CENERI	
Celletta ossario (utilizzabile anche come loculo per infanti)	600,00
Cinerario	600,00
RINNOVO CELLETTA OSSARIO/CINERARIO PER ANNI 10	1/3 costo al momento del rinnovo
DIRITTI DI INGRESSO, USCITA O TRANSITO	
Ingresso, uscita, transito funebre di cittadini residenti	50,00
Ingresso, uscita, transito funebre di cittadini non residenti	80,00
Tumulazione in sepoltura privata di parente non grado prescritto (previo consenso del concessionario)	200,00
Tumulazione in sepoltura privata di persona non parente (previo consenso del concessionario)	250,00
Tumulazione resti ossei o urne cinerarie in loculo già occupato (previo consenso del concessionario)	300,00
DIRITTI SU OPERAZIONI CIMITERIALI	
Estumulazione, esumazione, traslazione da loculo, fossa o sepoltura privata	40,00
Traslazione da celletta ossario o cinerario	20,00
Dispersione ceneri nel "Giardino della Memoria"	25,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

AFFIDAMENTO URNE CINERARIE	
Rilascio di autorizzazione alla conservazione di urna cineraria in abitazione (all'atto dell'autorizzazione)	50,00
Verifica sull'effettiva collocazione dell'urna nel luogo indicato e sulle garanzie di assenza di profanazione dell'urna cineraria (all'atto dell'autorizzazione ed ogni volta che ad un controllo l'urna non venga trovata nel luogo dichiarato, fatte salve ulteriori responsabilità)	150,00
Cambio del luogo di conservazione dell'urna cineraria nel Comune o per altro Comune (all'atto della dichiarazione)	50,00
CASI PARTICOLARI AMMESSI PER CONCESSIONE	
Concessione per salma, ceneri o resti di cittadino nato in Brandizzo e non residente	+60% del costo vigente
Concessione per salma, ceneri o resti di cittadino avente avuto in vita residenza in Brandizzo per almeno 10 anni	+40% del costo vigente
Concessione per salma, ceneri o resti di cittadino avente avuto in vita residenza in Brandizzo per almeno 10 anni e trasferito da meno di 5 anni	+30% del costo vigente
Concessione a cittadino residente in Brandizzo con coniuge, convivente o figli già sepolti nel cimitero	+30% del costo vigente
Concessione a cittadino non residente in Brandizzo con coniuge, convivente o figli già sepolti nel cimitero	+50% del costo vigente
RIMBORSI SU ISTANZA	
Rinuncia concessione loculo o celletta mai utilizzati ed entro anni due dal rilascio della concessione	Rimborso del 70% del costo concessorio
Rinuncia concessione loculo o celletta mai utilizzati oltre anni due dal rilascio della concessione	Rimborso del 50% del costo concessorio
Rinuncia concessione loculo o celletta già utilizzati ed entro anni dieci dal rilascio della concessione	Rimborso del 25% del costo concessorio
Rinuncia concessione loculo o celletta già utilizzati oltre anni dieci dal rilascio della concessione	Rimborso del 15% del costo concessorio

Fiscalità Locale

In generale è opportuno evidenziare l'impatto sugli Enti Locali dato dalla "Riforma fiscale e tributaria" dalla quale scaturiranno novità gestionali sui tributi locali che incidono a livello impositivo, sull'attività di accertamento, sulle modalità di riscossione, i cui effetti, nella programmazione del D.U.P. 2027/2028/2029 non sono secondari.

Il decreto di prossima approvazione dovrebbe portare ad una riforma dei tributi locali con una portata ampia così riassumibile per macro concetti:

- che i Comuni possano avvalersi del ravvedimento operoso anche laddove siano già in corso verifiche;
- l'allineamento dell'**Irap** all'addizionale comunale con passaggio dell'aliquota base dallo 0,90% al 1,23%;
- che il termine per l'avvio delle **azioni esecutive passi a 60 giorni**;
- che possano essere inviate **lettere di compliance** anche dagli enti locali per favorire l'adempimento spontaneo;
- che siano **ridotte le sanzioni** per violazioni commessa dal 1° gennaio 2026;
- che sia prevista una **riduzione fino al 20% per le imposte locali** per le quali si sceglie il pagamento con addebito in conto;
- che il **bollo auto** sia versato in un'unica soluzione e che sia dovuto anche in caso di fermo amministrativo.
- l'addebito diretto in conto corrente;
- che la **dichiarazione Tari** sia presentata entro i primi 90 giorni di possesso

Inoltre sono da registrare le seguenti novità e/o conferme a livello di fiscalità locale.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

IRPEF: Alle condizioni attuali e per le previsioni di bilancio attuali risultano applicate le modifiche al TUIR (DPR 917/1986), intervenute nel 2026 confermate dalla Legge di Bilancio – Legge n. 199/2025 - ed in particolare gli scaglioni e le aliquote dell'IRPEF.

La Legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2026) ha modificato le aliquote IRPEF, intervenendo in particolare sullo scaglione di reddito da 28.000 a 50.000 euro. Dal valore del 35 per cento, dal 1° gennaio si applica il 33 per cento.

Prima di scendere nel dettaglio delle regole per calcolare l'imposta dovuta, è utile una premessa: quando si parla di scaglioni IRPEF si fa riferimento ai livelli reddituali da considerare per applicare le diverse percentuali di imposta dovuta, le aliquote per l'appunto.

La Legge di Bilancio 2026 è intervenuta sulla struttura dell'IRPEF, modificando la seconda aliquota di tassazione.

Con un costo di circa 9 miliardi nel prossimo triennio, per i redditi che appartengono al secondo scaglione (redditi da 28.000 a 50.000 euro), l'aliquota è stata ridotta dal 35 al 33 per cento. Un taglio di due punti che si applicherà, alla luce della progressività del sistema, anche ai redditi dello scaglione più alto e che si affianca a un taglio delle detrazioni per chi supera i 200.000 euro di reddito.

L'IRPEF 2026 è quindi così strutturata:

- aliquota del 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro (primo scaglione IRPEF);
- aliquota del 33 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro (secondo scaglione IRPEF);
- aliquota del 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro (terzo scaglione IRPEF).

La legge di bilancio n. 199/2025 per quanto attiene l'Addizionale comunale IRPEF (art. 1 commi 649-650) estende comunque al 2028 la disciplina che consente ai Comuni di determinare aliquote differenziate dell'addizionale in base ai previgenti quattro scaglioni di reddito assicurando, in tal modo, la continuità gestionale per i Comuni.

I soggetti passivi sono persone fisiche, residenti in Italia (per i redditi posseduti all'interno e all'estero), e non residenti in Italia, limitatamente ai redditi prodotti nel territorio dello Stato.

L'IRPEF è in particolare dovuta per il possesso delle seguenti tipologie di reddito:

- di lavoro dipendente e assimilati;
- di pensione;
- di lavoro autonomo;
- di impresa;
- fondiari (fabbricati e terreni);
- di capitale;
- redditi diversi (articolo 67 del TUIR).

L'IRPEF è quindi applicata a numerose tipologie entrate e si può dire che è dovuta da tutti i contribuenti che percepiscono redditi imponibili. Non tutti però sono tenuti al pagamento. È infatti prevista una no tax area IRPEF, soglia al di sotto della quale non sono dovute imposte, che per i lavoratori dipendenti e i pensionati è pari a 8.500 euro. Per i lavoratori autonomi è invece pari all'importo di 5.500 euro.

Rispetto a questi redditi di riferimento e desumibili per il Comune di Brandizzo sul "portale del federalismo", aggiornati al 2023 e che fungono da base imponibile, è determinata annualmente l'Addizionale Comunale all'IRPEF e le potenzialità di gettito.

L'introito nelle disponibilità di bilancio avviene:

- per il 70% del valore complessivo del dovuto sul saldo dell'annualità di imposta precedente in n. 11 rate da febbraio a dicembre
- per il 30% del valore complessivo del dovuto in acconto sull'annualità di competenza in n. 9 rate da marzo a novembre

Gettito che l'ente ha facoltà di gestire "per cassa" oppure "per competenza" applicandole regole previste dal Principio Contabile finanziario applicato 4.2. del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

Il Comune di Brandizzo gestisce i proventi derivanti dall'Addizionale comunale IRPEF con il metodo "per competenza" e rispetto alla programmazione di bilancio 2027/2028/2029 si intende mantenere anche per il 2027, con apposito atto propedeutico all'approvazione del bilancio, quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/12/2025, con la quale sono state confermate per l'anno 2026 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00.

IMU:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'orientamento espresso dall'Amministrazione in sede di DUP 2027/2028/2029 è volto a mantenere le aliquote dell'IMU in misura tale da garantire tendenzialmente l'invarianza del prelievo fiscale locale in precedenza originato da IMU e TASI.

Dal primo gennaio 2026 è scattata la nuova IMU con aliquote completamente riviste. Una svolta che nelle intenzioni del legislatore che sia la finalità di alleggerire il carico fiscale per molti proprietari di immobili, soprattutto chi possiede seconde case nonché di facilitare la gestione dell'imposta.

Con l'arrivo del nuovo anno si è concretizzata una trasformazione importante nel modo in cui viene calcolata l'IMU (Imposta Municipale Propria). Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, successivamente integrato dal decreto del 6 novembre 2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 novembre, introduce un meccanismo più ordinato che ridefinisce gli spazi di manovra dei Comuni nella determinazione delle aliquote. La riforma nasce dall'esigenza di semplificare un panorama diventato nel tempo eccessivamente frammentato, con circa 250.000 diverse fattispecie di calcolo distribuite sul territorio nazionale. Questo eccesso di variabilità aveva generato situazioni paradossali in cui proprietari di immobili simili si trovavano a pagare importi molto differenti semplicemente perché residenti in comuni diversi.

Il nuovo sistema obbliga tutti i 7.904 Comuni italiani ad attenersi a criteri uniformi previsti dall'Allegato A del decreto 6 novembre 2025, che sostituisce la precedente versione del 2024. Come stabilisce il comma 2 dell'articolo 1 del decreto, i Comuni mantengono la facoltà di introdurre differenziazioni, ma solo all'interno di fattispecie già individuate e nel rispetto dei limiti massimi fissati a livello nazionale. Per gli enti locali che non si adegueranno alle nuove disposizioni è prevista l'applicazione automatica di un'aliquota standard. Questa uniformazione garantisce maggiore chiarezza e prevedibilità per i contribuenti, che potranno finalmente calcolare con precisione l'imposta dovuta avvalendosi di strumenti standardizzati.

Altri dettagli relativi all' IMU:

- ABITAZIONE PRINCIPALE (comma 740): Il comma 741, lett. b, dispone che "Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile".
- IMMOBILE IN USO GRATUITO, COME ABITAZIONE, A GENITORI O FIGLI: È stata confermata l'estensione del beneficio al coniuge superstite del comodatario deceduto, quando ci siano figli minori.
- IMMOBILE LOCATO COME PRIMA CASA A CANONE CONCORDATO: il comma 760 conferma la riduzione al 75% dell'aliquota comunale stabilita dalla finanziaria 2016;
- EX-ABITAZIONE PRINCIPALE DI ANZIANO O DISABILE STABILMENTE RICOVERATO il comma 741, lett. c, n° 7 consente al Comune di mantenere per questi immobili l'equiparazione all'abitazione principale, sempre che non siano locati.
- IMMOBILI DELLE CATEGORIE D (commi 744 e 753): Spettano inoltre al Comune le attività di accertamento e riscossione, con i proventi che ne derivano (imposta, interessi e sanzioni);
- UNITA' ABITATIVE ASSEGNATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE, di cooperative edilizie a proprietà indivisa: equiparate all'abitazione principale dal comma 741, lett. c), n° 1; lo stesso vale per i fabbricati destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22-04-2008;
- AREA FABBRICABILE: viene equiparata al terreno agricolo dal comma 741 lett. d) se è posseduta e condotta da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, finché mantiene l'utilizzo agro-silvo-pastorale;
- BENI-MERCE: dal 2022 sono esenti;
- UNITA' ABITATIVE non utilizzate o parzialmente utilizzate: possibilità per gli enti di definire fasce e tempi di esenzione.

Con Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024) sono stati inoltre approvati alcuni interventi riguardanti la fiscalità locale che possono determinare effetti sulle finanze comunali:

- la norma di interpretazione autentica relativa all'esenzione IMU a favore degli enti non commerciali per gli immobili dati in comodato (a certe condizioni),
- la sanatoria per le delibere IMU e TARI pubblicate in ritardo.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15/12/2025 sono state approvate le seguenti aliquote per l'anno 2026:

Tipologie	Aliquote
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,60 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 %
Terreni agricoli	1,06 %
Fabbricati del gruppo catastale D	1,06 %
Aree fabbricabili	1,06 %
Altri fabbricati	*1,10%

* di cui 0,04% quale maggiorazione ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, modificato dall'art. 108, comma 1, del D.L. n. 104 del 14/08/2020.

Le aliquote 2027 verranno approvate confermando quelle adottate nell'anno 2026.

TARI:

L'introduzione, a regime, del termine del 31 luglio per l'approvazione della TARI, dei Piani Economico-Finanziari e delle relative tariffe rappresenta una delle novità normative più rilevanti degli ultimi anni in materia di fiscalità locale e servizio di gestione dei rifiuti urbani, con effetti sistemici che impattano in modo diretto sull'organizzazione amministrativa dei Comuni, sulle responsabilità degli Enti territorialmente competenti (ETC) e sull'equilibrio economico-finanziario delle gestioni regolate dal MTR-3.

La disciplina trae origine dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 199/2025, che ha modificato l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228/2021, stabilendo che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, i Comuni possano approvare il PEF del servizio rifiuti, le tariffe TARI (o tariffa corrispettiva) e i regolamenti entro il 31 luglio di ciascun anno. La norma coordina tale termine con quello del bilancio di previsione e disciplina le ipotesi di approvazione successiva, imponendo l'adeguamento degli stanziamenti in sede di prima variazione utile. Si tratta, dunque, di una proroga strutturale che incide non solo sul calendario deliberativo, ma sull'intero ciclo tariffario.

Sul piano regolatorio, il nuovo termine si innesta su un quadro già complesso, definito dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), la quale, con la deliberazione n. 397/2025/R/rif, ha stabilito che i gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani trasmettano il PEF "grezzo" 2026-2029 agli ETC entro sessanta giorni antecedenti il termine statale di approvazione della TARI. Ne consegue che, a fronte di un termine del 31 luglio, l'invio del PEF grezzo è fissato al 1° giugno 2026, lasciando agli enti un arco temporale estremamente ridotto per svolgere tutte le attività istruttorie, valutative e decisionali previste dal MTR-3.

Il MTR-3 attribuisce infatti agli ETC responsabilità particolarmente incisive: dalla validazione dei dati contabili e delle informazioni fornite dai gestori, alla verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, fino alla determinazione di parametri regolatori discrezionali e, se necessario, alla predisposizione di istanze di superamento del limite alla crescita tariffaria. Tali attività devono essere svolte secondo procedure partecipate e motivate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, e non possono essere ridotte a un mero adempimento formale concentrato in poche settimane.

La criticità emerge con maggiore evidenza se si considera il cronoprogramma reale che conduce all'approvazione delle tariffe TARI: convocazione del Consiglio comunale, deposito degli atti, eventuali passaggi in Commissione, simulazioni tariffarie e definizione dello scenario politico-amministrativo prescelto. In questo contesto, i sessanta giorni previsti da ARERA si rivelano, nella prassi, un termine meramente teorico, poiché il tempo effettivamente disponibile per l'istruttoria tecnica risulta spesso dimezzato. Il rischio concreto è quello di pervenire a PEF unitari e tariffe determinate in modo affrettato,

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

con potenziali scostamenti rispetto ai costi effettivamente riconoscibili o necessari a garantire l'equilibrio della gestione.

Alle difficoltà procedurali si affiancano rilevanti implicazioni finanziarie. La disciplina delle scadenze TARI, dettata dall'articolo 15-ter del decreto-legge n. 214/2011, prevede che i versamenti con scadenza antecedente al 1° dicembre siano effettuati sulla base delle tariffe dell'anno precedente, qualora le delibere non siano efficaci per mancata pubblicazione entro il 28 ottobre. Da ciò deriva, per molti enti, il ricorso al cosiddetto "doppio invio" degli avvisi di pagamento (acconto e saldo), soluzione che consente di fronteggiare esigenze di cassa ma che comporta maggiori costi amministrativi, complessità gestionali e criticità comunicative nei confronti dei contribuenti.

Un ulteriore elemento di rigidità è rappresentato dal bonus sociale rifiuti, disciplinato dalla deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif, che impone il riconoscimento dell'agevolazione entro il 30 giugno dell'anno successivo. Un'approvazione tardiva delle tariffe TARI rende difficoltoso il rispetto di tale termine e può costringere il Comune a ricorrere alla rimessa diretta al beneficiario, con un aggravio procedurale e operativo tutt'altro che marginale.

Alla luce di questo quadro, appare evidente come lo slittamento al 31 luglio non costituisca, di per sé, una reale semplificazione del ciclo tariffario TARI. Al contrario, se non accompagnato da una pianificazione anticipata e da un'interlocazione tempestiva con i gestori del servizio, esso rischia di tradursi in un rinvio solo formale delle criticità, comprimendo l'attività istruttoria degli ETC e aumentando l'esposizione degli enti a rischi amministrativi, contabili e regolatori.

Inoltre, rispetto al recente passato sono almeno due le importanti novità che incideranno (ed in parte già incidono) sulla gestione e determinazione della TARI negli Enti Locali ed in particolare per le tariffe 2026 e seguenti, ossia:

1. Sulla base di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2025 n. 24 con Deliberazione 1° aprile 2025 n. 133/2025/R/Rif ARERA, all'articolo 2, prevede che sia istituita la componente perequativa unitaria UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, quantificabile in 6 euro/utenza per anno, da applicarsi a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI.

L'Autorità dunque con notevole tempestività ha preso in considerazione l'urgenza di intervenire tempestivamente "con un provvedimento che seppur non esaustivo sia immediatamente precettivo e consenta a tutti i soggetti interessati di assicurare in tempi brevi la corretta e tempestiva erogazione dell'agevolazione, nonché consenta una adeguata e capillare informazione a favore delle utenze", non senza creare però difficoltà tecniche di approvazione ed applicazione per le varie modalità di bollettazione, purtroppo, presenti nel panorama di questo tributo, ad oggi in attesa di soluzione.

2. Con la Delibera n. 57/2025/R/rif del 18 febbraio 2025, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha comunicato l'avvio del procedimento volto alla definizione, per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), del metodo tariffario per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Il terzo periodo regolatorio sarà relativo agli anni 2026-2029, pertanto i nuovi provvedimenti saranno applicati a partire dal prossimo anno, quando i soggetti competenti saranno chiamati ad elaborare il nuovo piano economico finanziario. L'Autorità ha individuato nella data del 31 luglio 2025 il termine ultimo per la conclusione delle attività.

L'azione si colloca nell'ambito del Quadro Strategico 2022-2025 che individua le azioni strategiche per il quadriennio in cui l'Autorità è chiamata ad accompagnare l'applicazione della disciplina tariffaria per il settore dei rifiuti (varata nell'agosto 2021), contribuendo a creare le condizioni per il raggiungimento dei nuovi target euro unitari e nazionali. In particolare, si fa riferimento all'Area ambiente / Sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, a condizioni di efficienza, e affordability dove l'Obiettivo Strategico n. 17 è specificatamente indirizzato a "Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy".

Il Comune di Brandizzo ha all'O.D.G. della seduta del proprio Consiglio Comunale, convocato per il 23/07/2026, la deliberazione, immediatamente eseguibile, l'approvazione del PEF 2026/2029 (proposta n. 548 del 02/07/2026), definito sulla base del PEF revisione biennale MTR 2026-2027 validato dal Consorzio di Area Vasta CB16, Ente Territorialmente Competente, con deliberazione di Assemblea n. 9 del 23/06/2026:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

TARIFFE TARI ANNO 2026

(Agli importi indicati nelle tabelle va aggiunto il 5% di tributo provinciale, dovuto ai sensi di Legge)

UTENZE DOMESTICHE					
NUCLEI ANAGRAFICI	Ka	Kb	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE
Componente: 1	0,80	0,80	€ 0,8705	x mq. +	€ 88,5401
Componente: 2	0,94	1,60	€ 1,0229	x mq. +	€ 177,0802
Componente: 3	1,05	2,00	€ 1,1426	x mq. +	€ 221,3503
Componente: 4	1,14	2,60	€ 1,2405	x mq. +	€ 287,7554
Componente: 5	1,23	3,20	€ 1,3384	x mq. +	€ 354,1605
Componente: 6 o più	1,30	3,70	€ 1,4146	x mq. +	€ 409,4981

UTENZE NON DOMESTICHE							
CATEGORIA DI ATTIVITA'		Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE AL MQ.	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	€ 0,7122	€ 1,0241	€ 1,7363	
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,50	€ 0,7478	€ 1,0928	€ 1,8406	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 1,0683	€ 1,5299	€ 2,5982	
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 1,5669	€ 2,2512	€ 3,8181	
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	€ 0,9081	€ 1,2989	€ 2,2070	
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 0,9081	€ 1,3176	€ 2,2257	
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 2,9201	€ 4,1995	€ 7,1196	
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 1,9230	€ 2,7726	€ 4,6956	
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 1,7806	€ 2,5603	€ 4,3409	
10	Ospedali	1,18	9,68	€ 2,1010	€ 3,0224	€ 5,1234	
11	Uffici e agenzie	1,41	11,54	€ 2,5106	€ 3,6032	€ 6,1138	
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03	€ 1,0861	€ 1,5705	€ 2,6566	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 2,5106	€ 3,6063	€ 6,1169	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93	€ 2,5996	€ 3,7249	€ 6,3245	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 1,4779	€ 2,1263	€ 3,6042	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 3,1694	€ 4,5523	€ 7,7217	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,18	9,75	€ 2,1010	€ 3,0443	€ 5,1453	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 1,8340	€ 2,6477	€ 4,4817	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	9,60	€ 2,0832	€ 2,9974	€ 5,0806	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 1,6381	€ 2,3511	€ 3,9892	
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91	€ 1,9408	€ 2,7820	€ 4,7228	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 9,9177	€ 14,2596	€ 24,1773	
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	€ 8,6357	€ 12,4206	€ 21,0563	
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 7,0510	€ 10,1288	€ 17,1798	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	18,08	€ 3,9172	€ 5,6451	€ 9,5623	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	€ 3,7035	€ 5,3079	€ 9,0114	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	€ 12,7665	€ 18,3467	€ 31,1132	
28	Ipermercati di generi misti	1,85	15,23	€ 3,2940	€ 4,7553	€ 8,0493	

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

29	Banchi di mercato generi alimentari	6,07	49,76	€	10,8079	€	15,5366	€	26,3445
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	€	2,6352	€	3,7842	€	6,4194

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA OGGI CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite con la sentenza 12225/2026 si applica all'intero perimetro del prelievo, in attesa delle linee operative che dovranno essere emanate dal Ministero di competenza in vista del bilancio di previsione 2027-2029.

In merito al principio normativo regolatore degli istituti vigenti sino alla sentenza di cui sopra è possibile notare che ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», che ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03/04/2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 10/11/2025 sono state confermate per l'anno 2026 le seguenti tariffe approvate per l'anno 2025:

Occupazioni di suolo pubblico - TARIFFA ANNUALE				
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA STANDARD €/mq/anno (art. 1 comma 826 Legge n. 160/2019)	Coefficient e occupazio ne annuale	PRIMA CATEGORIA	SECONDA CATEGORIA
			TARIFFA ANNUA €/mq/anno	TARIFFA ANNUA €/mq/anno
Per le occupazioni di carattere generale	€ 30,00	1,10	€ 33,00	€ 24,75
Per le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo, purchè non vi siano appoggi al suolo	€ 30,00	0,33	€ 9,90	€ 7,43
Per le occupazioni del sottosuolo	€ 30,00	0,25	€ 7,50	€ 5,63
Per le occupazioni realizzate con tende e simili	€ 30,00	0,31	€ 9,30	€ 6,98
Per le occupazioni realizzate con dehors dei pubblici esercizi	€ 30,00	1,10	€ 33,00	€ 24,75
Occupazioni di suolo pubblico - TARIFFA GIORNALIERA				
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA STANDARD €/mq/giorno (art. 1 comma 827 Legge n. 160/2019)	Coefficien te occupazio ne giornaliera	PRIMA CATEGORIA	SECONDA CATEGORIA
			TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno	TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno
Per le occupazioni di carattere generale	€ 0,60	4,34	€ 2,60	€ 1,95
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 0,60	2,16	€ 1,30	€ 0,97
Per le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo, purchè non vi siano appoggi al suolo, anche se realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 0,60	1,30	€ 0,78	€ 0,59
Per le occupazioni del sottosuolo	€ 0,60	0,25	€ 0,15	€ 0,11

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Occupazioni di suolo pubblico - TARIFFA GIORNALIERA				
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA STANDARD €/mq/giorno (art. 1 comma 827 Legge n. 160/2019)	Coefficiente occupazione giornaliera	PRIMA CATEGORIA	SECONDA CATEGORIA
			TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno	TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno
Per le occupazioni realizzate con tende e simili	€ 0,60	1,22	€ 0,73	€ 0,55
Per le occupazioni realizzate con dehors dei pubblici esercizi	€ 0,60	0,86	€ 0,52	€ 0,39
Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante	€ 0,60	0,21	€ 0,13	€ 0,09
Per le occupazioni effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, religiose, di beneficenza e sportive, qualora l'occupazione sia effettuata per fini non economici	€ 0,60	0,16	€ 0,10	€ 0,07
Per le occupazioni realizzate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante (alimentare)	€ 0,60	1,46	€ 0,88	€ 0,66
Per le occupazioni realizzate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante (non alimentare)	€ 0,60	1,35	€ 0,81	€ 0,61
Per le occupazioni temporanee relative a cantieri stradali per la posa e la manutenzione di condutture, cavi ed impianti in genere	€ 0,60	2,16	€ 1,30	€ 0,97
Per le occupazioni con attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante che si realizzano nella centrale piazza Carlo Tempia e sulla via Torino e sue pertinenze, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Maestro Rossi e l'intersezione con via F.lli Sussetto, il canone è maggiorato di 1/3 rispetto a quello della prima categoria viaria				
Per le occupazioni temporanee di durata superiore a quindici giorni la tariffa corrispondente viene ridotta del 20% a partire dal sedicesimo giorno di occupazione. Per le occupazioni temporanee di durata superiore a trenta giorni la tariffa corrispondente viene ulteriormente ridotta del 50% a partire dal trentunesimo giorno di occupazione.				
Esposizioni pubblicitarie - TARIFFA ANNUALE				
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	TARIFFA STANDARD €/mq/anno (art. 1 comma 826 Legge n. 160/2019)	Coefficiente esposizione annuale	TARIFFA ANNUA €/mq/anno	
Opaca con superfici fino a mq 1	€ 30,00	0,38	€ 11,40	
Opaca con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 30,00	0,51	€ 15,30	
Opaca con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 30,00	0,78	€ 23,40	
Opaca con superfici oltre i mq 8,50	€ 30,00	1,03	€ 30,90	
Luminosa o illuminata con superfici fino a mq 1	€ 30,00	0,76	€ 22,80	
Luminosa o illuminata con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 30,00	1,02	€ 30,60	
Luminosa o illuminata con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 30,00	1,28	€ 38,40	
Luminosa o illuminata con superfici oltre i mq 8,50	€ 30,00	1,54	€ 46,20	
Veicoli con pubblicità esterna con superfici sino a mq 1	€ 30,00	0,38	€ 11,40	
Veicoli con pubblicità esterna con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 30,00	0,51	€ 15,30	
Veicoli con pubblicità esterna con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 30,00	0,78	€ 23,40	
Veicoli con pubblicità esterna con superfici oltre i mq 8,50	€ 30,00	1,03	€ 30,90	
PUBBLICITA' CON AUTOVEICOLI DI PORTATA SUPERIORE A 3.000 KG	€ 30,00	2,50	€ 75,00	
PUBBLICITA' CON AUTOVEICOLI DI PORTATA FINO A 3.000 KG	€ 30,00	1,66	€ 49,80	
PUBBLICITA' CON MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	€ 30,00	0,83	€ 24,90	
Pannello Luminoso con messaggio variabile con superfici fino a 1 mq	€ 30,00	1,10	€ 33,00	
Pannello Luminoso con messaggio variabile con superfici superiori a 1 mq	€ 30,00	1,54	€ 46,20	
La tariffa per la diffusione dei messaggi pubblicitari effettuati con occupazione di suolo pubblico è maggiorata del 50%, limitatamente alla superficie comune.				

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Esposizioni pubblicitarie - TARIFFA GIORNALIERA			
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	TARIFFA STANDARD €/mq/giorno (art. 1 comma 827)	Coefficiente esposizione giornaliera	TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno
	Legge n. 160/2019)		
Opaca con superfici fino a mq 1	€ 0,60	0,133	€ 0,08
Opaca con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 0,60	0,183	€ 0,11
Opaca con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 0,60	0,266	€ 0,16
Opaca con superfici oltre i mq 8,50	€ 0,60	0,366	€ 0,22
Luminosa o illuminata con superfici fino a mq 1	€ 0,60	0,266	€ 0,16
Luminosa o illuminata con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 0,60	0,366	€ 0,22
Luminosa o illuminata con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 0,60	0,550	€ 0,33
Luminosa o illuminata con superfici oltre i mq 8,50	€ 0,60	0,733	€ 0,44
Veicoli con pubblicità esterna con superfici sino a mq 1	€ 0,60	0,133	€ 0,08
Veicoli con pubblicità esterna con superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 0,60	0,183	€ 0,11
Veicoli con pubblicità esterna con superfici comprese tra mq 5,51 e 8,50	€ 0,60	0,266	€ 0,16
Veicoli con pubblicità esterna con superfici oltre i mq 8,50	€ 0,60	0,366	€ 0,22
Pannello Luminoso con messaggio variabile con superfici fino a 1 mq	€ 0,60	0,366	€ 0,22
Pannello Luminoso con messaggio variabile con superfici superiori a 1 mq	€ 0,60	0,550	€ 0,33
Pubblicità effettuata con striscioni o mezzi similari che attraversano strade o piazze	€ 0,60	2,000	€ 1,20
Pubblicità effettuata con proiezioni	€ 0,60	3,500	€ 2,10
Pubblicità effettuata con palloni frenati e simili	€ 0,60	42,000	€ 25,20
Esposizioni pubblicitarie - TARIFFA GIORNALIERA			
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	TARIFFA STANDARD €/mq/giorno (art. 1 comma 827 Legge n. 160/2019)	Coefficiente esposizione giornaliera	TARIFFA GIORNALIERA €/mq/giorno
Pubblicità effettuata con volantinaggio o persone circolanti con cartelli	€ 0,60	3,500	€ 2,10
Pubblicità sonora con mezzi apparecchi amplificatori e simili per punto di diffusione	€ 0,60	11,000	€ 6,60
Pubblicità effettuata da aeromobili	€ 0,60	84,000	€ 50,40
La tariffa per la diffusione dei messaggi pubblicitari effettuati con occupazione di suolo pubblico è maggiorata del 200%, limitatamente alla superficie comune.			

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Pubbliche affissioni - TARIFFA			
TIPOLOGIA E DURATA	TARIFFA STANDARD €/mq/giorno (art. 1 comma 827 Legge n. 160/2019)	Coefficiente	TARIFFA / foglio
manifesto con formato fino a 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni	€ 0,60	1,72	1,03
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	€ 0,60	0,51	0,31
manifesto con formato superiore a 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni	€ 0,60	2,32	1,39
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	€ 0,60	0,70	0,42
MAGGIORAGIONI:			
Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%			
Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%			
Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%			
Per i manifesti in prefissata il diritto è maggiorato del 100%			
AFFISSIONI D'URGENZA: per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20:00 alle 7:00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone con un minimo di Euro 30,00 per ciascuna commissione			

L'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

Per il triennio 2027/2029 si intendono adottare delle tariffe in conformità con quanto verrà indicato a livello nazionale, in ragione natura tributaria attribuita a questa tipologia di entrata.

Il servizio di accertamento e riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato aggiudicato con procedura aperta alla Società M.T. S.p.A per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026.

In data 27/01/2022 è stato firmato, con la forma di atto pubblico, il contratto tra il Comune di Brandizzo e la Società M.T. s.p.a., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06907290156, P.Iva 02638260402 per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, del servizio di pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per le annualità non prescritte, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026 (anni 5) - Codice identificativo gara (CIG) 892813306E.

Nel corso dell'anno 2026 sono in corso le valutazioni per attivare la procedura per il nuovo affidamento in concessione del servizio, in ossequio alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE OGGI CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite con la sentenza 12225/2026 si applica all'intero perimetro del prelievo, in attesa delle linee operative che dovranno essere emanate dal Ministero di competenza in vista del bilancio di previsione 2027-2029.

In merito al principio normativo regolatore degli istituti vigenti sino alla sentenza di cui sopra è possibile notare che ai sensi dell'art. 1, commi da 837 a 845, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è stato istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

della Giunta Comunale n. 187 del 10/11/2025 sono state confermate per l'anno 2026 le seguenti tariffe approvate per l'anno 2025:

TARIFE DI BASE GIORNALIERA								
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA STANDARD D €/mq/giorn o (art. 1 comma 842 Legge n. 160/2019)	COEFFICI ENTI	PRIMA CATEGORIA			SECONDA CATEGORIA		
			TARIFFA GIORNALIE RA	TARIFFA GIORNALIE RA CON RIDUZIONE 30% €/mq/giorno	TARIFFA occupazio ne di 8 h	TARIFFA GIORNALIE RA	TARIFFA GIORNALIE RA CON RIDUZIONE 30% €/mq/giorno	TARIFFA occupazio ne di 8 h
Tariffa area mercatale alimentare	€ 0,60	0,61	€ 0,37			€ 0,27		
Tariffa area mercatale non alimentare	€ 0,60	0,42	€ 0,25			€ 0,19		
Mercato del martedì e giovedì 8h alimentare con posto fisso (rid. 30%)	€ 0,60	0,61	€ 0,37	€ 0,26	€ 0,23	€ 0,27	€ 0,19	€ 0,17
Mercato del martedì e giovedì 8h non alimentari con posto fisso (rid. 30%)	€ 0,60	0,42	€ 0,25	€ 0,18	€ 0,16	€ 0,19	€ 0,13	€ 0,12
Mercato del martedì e giovedì 8h alimentare senza posto fisso	€ 0,60	0,67	€ 0,40		€ 0,36	€ 0,30		€ 0,27
Mercato del martedì e giovedì 8h non alimentari senza posto fisso	€ 0,60	0,54	€ 0,32		€ 0,29	€ 0,24		€ 0,22
Mercato del sabato 8h alimentare con posto fisso (rid. 30%)	€ 0,60	0,81	€ 0,49	€ 0,34	€ 0,30	€ 0,36	€ 0,26	€ 0,23
Mercato del sabato 8h non alimentari con posto fisso (rid. 30%)	€ 0,60	0,61	€ 0,37	€ 0,26	€ 0,23	€ 0,27	€ 0,19	€ 0,17
Mercato del sabato 8h alimentare senza posto fisso	€ 0,60	0,81	€ 0,49		€ 0,43	€ 0,36		€ 0,32
Mercato del sabato 8h non alimentari senza posto fisso	€ 0,60	0,67	€ 0,40		€ 0,36	€ 0,30		€ 0,27

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

TARIFFE DI BASE ANNUALE				
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA STANDARD €/mq/anno (art. 1 comma 841 Legge n. 160/2019)	COEFFICIENTI	PRIMA CATEGORIA €/mq/anno	SECONDA CATEGORIA €/mq/anno
Tariffa area mercatale alimentare	€ 30,00	1,00	€ 30,00	€ 22,50
Tariffa area mercatale non alimentare	€ 30,00	1,00	€ 30,00	€ 22,50

L'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

Per il triennio 2027/2029 si intendono adottare delle tariffe in conformità con quanto verrà indicato a livello nazionale, in ragione natura tributaria attribuita a questa tipologia di entrata.

Il servizio di accertamento e riscossione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati è stato aggiudicato con procedura aperta alla Società M.T. S.p.A per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026.

In data 27/01/2022 è stato firmato, con la forma di atto pubblico, il contratto tra il Comune di Brandizzo e la Società M.T. s.p.a., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06907290156, P.Iva 02638260402 per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, del servizio di pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per le annualità non prescritte, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026 (anni 5) - Codice identificativo gara (CIG) 892813306E.

Nel corso dell'anno 2026 sono in corso le valutazioni per attivare la procedura per il nuovo affidamento in concessione del servizio, in ossequio alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Modifica aliquote e tariffe tributi:

Il comma 5-bis dell'art. 13 del D.L. n. 4/2022 ha definitivamente risolto la querelle sulla possibilità di modificare le aliquote e le tariffe dei tributi locali dopo l'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL, eventualmente posticipato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche, al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA, FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, TRASFERIMENTI CORRENTI, FONDO SPECIALE EQUITÀ DEI SERVIZI, SPENDING REVIEW E INDENNITÀ AMMINISTRATORI COMUNALI

Anticipazione di tesoreria:

È importante sottolineare che l'anticipazione di tesoreria dovrebbe essere un mezzo di finanziamento a breve termine, utilizzato solo in circostanze eccezionali quando la gestione del bilancio affronta temporanee carenze di cassa dovute a disallineamenti tra flusso delle entrate e decorrenza dei pagamenti.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Tuttavia, se tale strumento viene impiegato in **maniera continuativa e prolungata per importi considerevoli**, emerge come **campanello d'allarme per la gestione finanziaria dell'Ente locale**. Questo fenomeno solleva dubbi sulla possibilità che la persistente carenza di liquidità sia frutto di squilibri strutturali nella gestione di competenza tra entrate realizzabili e spese sostenute. In casi più gravi, potrebbe addirittura nascondere forme di finanziamento a medio/lungo termine, **violando il principio dell'art. 119 della Costituzione**, che limita l'indebitamento per finanziare spese di investimento.

In conclusione, l'anticipazione di tesoreria, pur essendo un valido strumento di fronte a urgenze finanziarie, **richiede una gestione oculata** per evitare che diventi un elemento critico e indicativo di squilibri sottostanti. La vigilanza costante sull'impiego di questo strumento è essenziale per preservare l'integrità finanziaria degli Enti locali e garantire una gestione sostenibile delle risorse.

Il 30 dicembre 2025 la Legge di bilancio 2026 (n. 199 del 30/12/2025) ha confermato il **limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria** da parte degli enti locali di cui all'art. 222 del Tuel a **cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2026-2028** al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (art. 1, commi 471-bis, 471-ter, 471-quater).

Per l'anno 2026, con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 15/01/2026, il limite di anticipazione di tesoreria è stato fissato in € 3.041.880,00 e, ad oggi, non è stato utilizzato.

F.S.C.:

Il nostro paese è storicamente caratterizzato da ampie disparità territoriali a livello economico e sociale. Un dato che si riflette nell'offerta di servizi ai cittadini, che cambia da comune a comune in base alle risorse che gli enti possono spendere. Da qui la necessità, prevista dalla costituzione, di un fondo perequativo per compensare i divari tra i territori. E, più in generale, quella di un meccanismo che regoli la distribuzione delle risorse tra i comuni. È a queste esigenze che risponde il fondo di solidarietà comunale.

Il fondo di solidarietà comunale (Fsc) è parte fondamentale delle risorse che il sistema di federalismo fiscale italiano destina ai comuni delle regioni a statuto ordinario (Rso), e di Sicilia e Sardegna. Da notare che per le due isole vigono regole diverse, a partire dalla mancata applicazione dei criteri di riparto perequativo.

Come abbiamo avuto modo di spiegare anche in un precedente articolo, attualmente il Fsc è costituito da 3 principali componenti:

- ristorativa, finalizzata alla compensazione delle minori entrate derivanti dalle riduzioni di Imu e Tasi;
- tradizionale, finalizzata al riequilibrio delle risorse storiche. Questa componente del fondo viene assegnata, in parte, sulla base del criterio della compensazione della spesa storica e in parte, per i soli comuni delle Rso, mediante l'applicazione di criteri di tipo perequativo;

quella legata agli obiettivi di servizio, destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido successivamente confluita nel fondo speciale equità dei servizi

Il comma 449, lettera c) dell'art.1 della Legge n. 232/2016 prevedeva e prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario (di seguito RSO), il graduale abbandono del criterio della spesa storica (vedasi quota assegnata al rigo B4 del prospetto FSC), a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (vedasi quota assegnata al rigo B6 del prospetto FSC) approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Il 31 luglio 2025, la Gazzetta Ufficiale n. 176 ha pubblicato il Decreto 8 luglio 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questo decreto riguarda l'adozione della stima della "capacità fiscale" per l'anno 2025 per i Comuni delle Regioni a Statuto ordinario. E' all'esame del M.E.F. il Decreto 2026.

Il provvedimento ha aggiornato la stima delle capacità fiscali dei Comuni, tenendo conto delle nuove normative, del Tax gap (ovvero la differenza tra il gettito fiscale atteso e quello effettivamente riscosso) e della variabilità dei dati utilizzati per calcolare le singole componenti.

Il decreto include due allegati fondamentali:

- Allegato A: presenta la stima della capacità fiscale per ogni singolo Comune delle Regioni a Statuto ordinario.
- Allegato B: contiene la relativa Nota tecnica di lettura, che fornisce i dettagli e la metodologia del

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

calcolo.

La capacità fiscale è un indicatore cruciale che rappresenta il gettito potenziale di un'imposta, calcolato applicando un'aliquota standard. Per ogni Comune, la capacità fiscale totale è la somma dei gettiti calcolati ad aliquota standard per ogni tributo di competenza comunale.

La stima della capacità fiscale per il 2025, come definita nel decreto, considera i seguenti elementi:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
- Tax gap
- Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche)
- TARI (Tassa sui rifiuti)
- Capacità fiscale residuale

Come di consueto, per quanto attiene la definizione dei "Fabbisogni standard" i comuni devono adempiere alla compilazione del Questionario sul sistema So.SE, nei termini di Legge, relativo alla rilevazione dei fabbisogni standard.

Anche per il 2026 parte la rilevazione della Previsione annuale dei Fabbisogni prevista dall'art. 2, comma 569, della Legge Finanziaria 2008. Come previsto dalla stessa Legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569), le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - procedono annualmente alla previsione annuale dei fabbisogni per beni e servizi.

La rilevazione della previsione annuale dei fabbisogni è finalizzata alla valutazione complessiva, da parte delle Amministrazioni statali centrali e periferiche, dei fabbisogni di beni e servizi, al fine di eliminare duplicazioni e sprechi e verificarne ex ante la coerenza con le disponibilità finanziarie e all'ottenimento di economie di scala attraverso l'utilizzo degli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione sempre più orientati alle esigenze delle Amministrazioni.

La Legge 207/2024 - legge di bilancio 2025 - dispone all'art. 1 commi 753 - 754 aumenta la dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Come evidenzia il Servizio studi del Senato, il comma 753, lett. a), dell'articolo in esame - intervenendo sul comma 448 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 - ridetermina la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a partire dall'anno 2026, rispetto agli importi a legislazione vigente con un incremento di:

- 112 milioni per il 2026;
- 168 milioni per il 2027;
- 224 milioni per il 2028;
- 280 milioni per il 2029;
- 306 milioni circa a decorrere dall'anno 2030.

A seguito dei predetti incrementi, il Fondo viene pertanto rideterminato dall'articolo in esame in 6.872,6 milioni per l'anno 2026, in 6.928,6 milioni per l'anno 2027, in 6.984,6 milioni per l'anno 2028, in 8.260,6 milioni per l'anno 2029, in 8.214,6 milioni per l'anno 2030, e in 8.978,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2031.

Il comma 753, lett. b), punto 1 - intervenendo sul comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 che disciplina le modalità di ripartizione del FSC - assegna le suddette risorse aggiuntive alla quota del Fondo destinata a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale (di cui alla lettera d-quater del comma 449).

Le risorse del Fondo complessivamente destinate a tale finalità vengono pertanto stabilite - rispetto ai 560 milioni previsti a legislazione vigente a decorrere dal 2024 - nei seguenti importi:

- 560 milioni di euro per ciascuna annualità 2024 e 2025;
- 672 milioni di euro nel 2026;
- 728 milioni di euro nel 2027;
- 784 milioni di euro nel 2028;
- 840 milioni di euro nel 2029;
- 870 milioni di euro a decorrere dal 2030.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Come riportato nella Relazione illustrativa, la disposizione è volta, in sostanza, a sostenere l'avanzamento del percorso perequativo, con l'inserimento di risorse aggiuntive statali, di carattere "verticale", in grado di potenziare il sistema generale di perequazione.

Ai fini del riparto, la lettera d-quater) del comma 449 stabilisce che tali somme sono destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale e che i comuni beneficiari, i criteri e le modalità di riparto delle risorse sono stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riparto del Fondo medesimo.

La necessità di un sistema di correzione nella ripartizione del Fondo di solidarietà comunale discende dall'applicazione del sistema di perequazione nella distribuzione delle risorse del Fondo, sulla base della differenza tra fabbisogni standard e delle capacità fiscali. Il sistema, avviato nel 2015, prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse del Fondo da distribuire con criteri perequativi, in coerenza con un principio di gradualità nella sostituzione del modello basato sulla spesa storica.

Il progressivo rafforzamento della componente perequativa ha comportato tuttavia alcune distorsioni nella distribuzione delle risorse del FSC, che hanno penalizzato soprattutto i comuni di piccolissime dimensioni, mediamente più colpiti da alte percentuali di perequazione negativa. Le riduzioni della dotazione del Fondo hanno inciso sulla sua funzione perequativa in quanto hanno, di fatto, eliminato l'originaria componente "verticale", quella cioè finanziata dallo Stato, destinata appunto alla perequazione. La dotazione del Fondo – tolta la quota compensativa delle minori entrate Imu e Tasi, coperta con risorse statali – è rimasta in sostanza alimentata esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria (per una quota del 22 per cento, circa 2,8 miliardi di euro) e non anche dalla fiscalità generale, come invece richiede la legge n. 42 del 2009 per i fondi perequativi delle funzioni fondamentali. La perequazione ha funzionato dunque in questi anni essenzialmente come meccanismo di redistribuzione "orizzontale" delle risorse del Fondo, che ha spostato risorse dai comuni storicamente più dotati, con elevate basi imponibili, verso i comuni con fabbisogni standard più elevati rispetto alla loro capacità fiscale.

Per attenuare gli impatti negativi conseguenti al progredire della perequazione, sono stati introdotti alcuni meccanismi correttivi, in grado di contenere il differenziale di risorse rispetto a quelle storiche di riferimento, stanziando nel Fondo apposite somme destinate a tali finalità. Le somme più cospicue sono state stanziare dalla legge di bilancio 2020, che ha disposto la progressiva restituzione al FSC delle risorse decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica negli anni 2014-2018, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge n. 66 del 2014 (spending review), per importi crescenti negli anni, fino ad arrivare al reintegro totale, corrispondente a 560 milioni annui dal 2024, da utilizzare esclusivamente a correzione degli effetti della perequazione, secondo i criteri indicati nel DPCM di riparto del FSC.

Il comma 753, lett. b), punto 2, dell'articolo in commento, sconta gli effetti di riduzione, pari a 4.014.252 euro, che il Fondo di solidarietà comunale subisce a decorrere dal 2030 per effetto di quanto disposto dall'articolo 9-terdecies, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2024. La disposizione citata ha infatti previsto una riduzione del Fondo di solidarietà comunale (-4.014.252 euro annui dal 2030), per finalità di copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dalle modifiche apportate, dalla citata disposizione, all'articolo 19 del decreto-legge n. 123 del 2024, che riguarda il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del consiglio.

A tal fine, il punto 2 interviene sulla lettera d-duodecies), del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nella quale si prevede che, a decorrere dall'anno 2030, le assegnazioni in favore di ciascun comune delle risorse del Fondo di solidarietà comunale (operate ai sensi delle varie lettere del comma 449) vengano ridotte di complessivi 75.996.252 euro (in luogo di 71.982.000 euro prima previsti), al fine di tener conto di quanto stabilito dall'articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023, in materia di potenziamento amministrativo dei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023 ha autorizzato, a decorrere dal 2024, le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, le città metropolitane, le province, le unioni dei comuni e i comuni appartenenti a tali regioni, ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, personale non dirigenziale nel limite massimo complessivo di 2.200 unità, di cui 71 unità riservate al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Quota parte della copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla disposizione era stata posta a carico del Fondo di solidarietà comunale per un importo pari a 71.982.000 euro annui a decorrere dal 2030.

Il successivo decreto-legge n. 76 del 2024, all'articolo 9-terdecies, ha aggiornato i limiti di spesa entro i quali possono essere effettuate le nuove assunzioni, ponendo quota parte dei maggiori oneri, per 4.014.252 euro dal 2030, a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

Il comma 754 istituisce un Fondo di 56 milioni di euro per l'anno 2025, nello stato di previsione del

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Ministero dell'interno, anch'esso destinato ad esigenze di correzione del riparto del Fondo di solidarietà comunale tra i comuni delle regioni a statuto ordinario.

Di seguito è utile riportare l'evoluzione delle quote percentuali di riparto del FSC nel corso degli anni considerati a bilancio e è palese che una corretta rilevazione dei fabbisogni standard del Comune di Brandizzo tramite il questionario So.SE. sia l'unico strumento per incidere sulle risorse da F.S.C. in prospettiva anche, come evidenzia la tabella, che la percentuale in capo al sistema fabbisogni standard/capacità fiscale arriverà nel 2030 al 100% su questo valore:

Anni	Spesa storica	Differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard
2022	40%	60%
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%
2029	5%	95%
2030	0%	100%

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2027 e seguenti rappresenta un riflesso delle revisioni tecniche avvenute sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard, concordate anche da Anci-Ifel presso la Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard (CTFS).

È importante notare che la parte ordinaria del Fondo è finanziata principalmente attraverso la trattenuta sull'IMU di competenza comunale, che ammonta a 2,8 miliardi di euro. Tuttavia, nel periodo 2020-2024, questo è stato mitigato dal reintegro delle risorse precedentemente tagliate, per un totale di 560 milioni di euro. Si prevede che tra il 2025 e il 2030, lo sbilancio nella perequazione porterà a un trasferimento interno di risorse nel comparto di almeno 650 milioni di euro, rendendo il sistema di perequazione insostenibile senza il supporto di risorse statali aggiuntive.

Una sentenza della Corte costituzionale del 2023 ha separato le risorse aggiuntive destinate ai servizi sociali dal FSC, inserendole nel nuovo "*Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi*". Queste risorse verranno **riassorbite nel FSC tra il 2029 e il 2031**, una volta che i nuovi servizi saranno pienamente attivi, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni.

Composizione:

La composizione del FSC per il 2025 e seguenti include diverse componenti, tra cui:

- rimborsi relativi a **agevolazioni ed esenzioni IMU e TASI**
- **integrazioni** per i comuni con popolazione **inferiore a 5.000 abitanti**
- e fondi per lo sviluppo dei **servizi sociali**.

L'erogazione degli importi avverrà a regole attuali **in due rate entro maggio e ottobre** mentre l'alimentazione del Fondo sarà gestita dall'Agenzia delle Entrate attraverso trattenute sui versamenti dell'IMU.

Per il triennio 2027/2029, il fondo di solidarietà è stato previsto sulla base di quanto assegnato nell'anno 2026, poiché sullo specifico portale del Ministero dell'Interno-sezione finanza locale, alla data di redazione del presente documento di programmazione, non sono ancora stati pubblicati gli importi relativi alle assegnazioni anno 2027.

Trasferimenti correnti:

Si evidenzia che l'attuazione del "*Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi*" ha determina l'esigenza di trasferire l'allocazione a bilancio di queste risorse dal Titolo I – Entrate Tributarie a Titolo II entrate da trasferimenti.

Un'altra nota particolare va fatta sulle quote di Ex-F.S.C. dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili. Il Ministero dell'Interno ad inizio novembre ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive all'Ex-F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L'ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL dovrà adeguare le scelte strategiche di bilancio.

E' pertanto opportuno prendere atto delle modifiche rispetto alla natura di questa entrata ed in funzione del Bilancio 2027/2028/2029 resta confermata l'impostazione del F.S.C. in funzione della nuova struttura dei fondi trasferiti dallo Stato, rispetto alle modalità di riparto e rispetto ai vincoli di destinazione delle risorse con l'istituzione del nuovo fondo equità dei servizi. Ad oggi sul sito del Ministero delle Finanze – Dipartimento Finanza locale sono disponibili le assegnazioni di F.S.C. aggiornate come al pari le assegnazioni.

Fondo equità dei servizi:

L'istituzione – a partire dal 2025 - di un Fondo statale speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi necessita di essere valutata nella sua entità al fine di avere corretta collocazione nel D.U.P e nel Bilancio di previsione 2027/2028/2029.

Come rileva il Servizio studi del Senato, il Fondo è istituito in esplicita attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, con la quale il giudice costituzionale ha invitato il legislatore, attraverso un monito, a intervenire tempestivamente sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale, al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali – come prescritto dall'articolo 119, terzo comma, Costituzione – bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio.

L'articolo disciplina la dotazione del nuovo Fondo, sostanzialmente corrispondente, per ciascuna annualità, alle riduzioni delle risorse previste sul Fondo di solidarietà comunale dall'articolo 83 del disegno di legge di bilancio, e determina le finalità cui sono destinate le relative risorse, i cui beneficiari sono i comuni delle Regioni a statuto ordinario e i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna.

Agli oneri relativi alla istituzione e al finanziamento del nuovo Fondo si provvede mediante l'utilizzo delle risorse rivenienti dalla rimodulazione degli importi del Fondo di solidarietà comunale, disposta dall'articolo 83, comma 1, del disegno di legge di bilancio.

L'articolo disciplina, inoltre, la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell'inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti. Si demanda a un decreto del Ministero dell'interno, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge di bilancio di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la disciplina delle modalità di attuazione di tali procedure.

La dotazione del Fondo è fissata in:

- euro 858.923.000 per il 2025;
- euro 1.069.923.000 per il 2026;
- euro 1.808.923.000 per il 2027;
- euro 1.876.923.000 per il 2028;
- euro 725.923.000 per il 2029;
- euro 763.923.000 per il 2030.

La dotazione del nuovo Fondo per gli anni dal 2025 al 2029 equivale all'entità delle riduzioni previste sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale dall'articolo 83, comma 1, del disegno di legge di bilancio. La dotazione del nuovo Fondo per il 2030, invece, assorbe la gran parte della riduzione del Fondo di solidarietà comunale prevista per il medesimo anno (pari a euro 835.905.000).

Il Fondo **si esaurisce a decorrere dall'anno 2031**, data fissata per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni per tutte e tre le funzioni connesse alla sua istituzione da parte dell'articolo in esame.

Più specificamente:

- a) le risorse del nuovo Fondo destinate al finanziamento dei servizi sociali comunali (sia nei comuni delle regioni a statuto ordinario, sia in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna) sono stanziare fino al 2030, a fronte del raggiungimento di un obiettivo di servizio, in termini di rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, da raggiungere entro il 2026;
- b) le risorse del Fondo destinate all'incremento dei posti negli asili nido sono stanziare fino al 2028, a fronte di un obiettivo di servizio fissato nel raggiungimento, entro il 2027, di un numero dei posti equivalenti, in

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

termini di costo standard, al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, pari al 33 per cento su base locale;

c) infine, le risorse del Fondo destinate al potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti disabili sono stanziare fino al 2028, rinviando, fino alla definizione dei LEP nella suddetta materia, la determinazione degli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati da conseguire mediante l'utilizzo di tali risorse al decreto del Ministro dell'interno cui è demandato il riparto di tale quota di risorse del nuovo Fondo.

In collegamento con quanto previsto dall'articolo 84, comma 1, in merito all'orizzonte temporale di vita del nuovo Fondo, si ricorda che l'articolo 83, comma 2, del disegno di legge di bilancio (alla cui scheda di lettura si rinvia per ogni approfondimento), nell'aggiungere le lettere d-novies), d-decies) e d- undecies) all'art. 1, comma 449, legge n. 232 del 2016, prevede che il Fondo di solidarietà comunale sia rifinanziato, a decorrere dal 2029, in misura pari a 1,1 miliardi di euro annui per il finanziamento dei LEP relativi agli asili nido, e in misura pari a 120 milioni di euro annui per il finanziamento dei LEP relativi al trasporto degli alunni con disabilità, nonché che il medesimo FSC sia rifinanziato, a decorrere dal 2031, in misura pari a circa 763,9 milioni di euro annui per il finanziamento dei servizi sociali comunali.

La confluenza delle risorse destinate al finanziamento dei LEP in queste tre materie all'interno del FSC, rispettivamente dal 2029 e dal 2031, si giustifica – come riporta la Relazione illustrativa – in ragione del fatto che, una volta conseguiti, da parte di tutti i comuni, gli obiettivi di servizio – determinati ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 in esame – cui è vincolata la destinazione delle risorse del nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, le suddette risorse “perdono la loro natura di interventi speciali da inquadrare nel comma quinto dell'articolo 119 della Costituzione”, potendo riconfluire, dunque, all'interno del FSC, destinato alla perequazione generale dei comuni, in attuazione del terzo comma dell'articolo 119 della Costituzione.

Fondo Speciale Equità dei servizi - Quota sviluppo servizi sociali:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

<i>Costi standard del sociale (anno 2023)</i>	510.101,03	<i>Risorse aggiuntive assegnate</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Spesa storica del sociale (anno 2023)</i>	775.872,73		35.762,06	41.631,56	49.541,41

Fondo speciale equità dei servizi - Quota potenziamento servizi educativi per l'infanzia:

L'obiettivo è raggiungere il livello europeo di copertura minima al 33%

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

<i>Riferimento IFEL</i>	<i>2018</i>	<i>Utenti pubblici 2018</i>
<i>Numero posti Asili Nido: dato SOSE</i>	43	28
<i>Popolazione target (3 – 36 mesi)</i>	224	19,20 % di copertura del servizio
<i>Obiettivi di servizio: Numero utenti asili nido aggiuntivi</i>	<i>Assegnazioni</i>	<i>2027</i>
		13
<i>Costi standard per utente</i>		7.782,86
<i>Risorse aggiuntive assegnate</i>		101.177,22
<i>Riferimento IFEL</i>	<i>2027</i>	<i>Obiettivo di servizio 2027: Numero utenti Asili nido aggiuntivi</i>
<i>Utenti pubblici e privati di partenza</i>	43	13
<i>Popolazione target (3 – 36 mesi)</i>	168	33,33 % di copertura del servizio

Fondo speciale equità dei servizi - Quota potenziamento trasporto alunni disabili:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il dashboard degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili 2022 – 2027 è il seguente.

<i>OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 – 2027</i>			
<i>Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>2029</i>
	0	0	0
<i>Costi standard di riferimento per utente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del servizio</i>	0	0	0

Spending review: Serve porre particolare attenzione al fatto che dal prossimo esercizio entra in vigore il comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 che, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, impone un contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a:

- 196 milioni di euro, a carico di regioni e province autonome;
- 100 milioni di euro, a carico dei comuni;
- 50 milioni di euro, a carico di province e città metropolitane.

Per ora è definito il quantum della cosiddetta “ spending review informatica” e risulta pubblicato il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2024, corredato degli allegati A, B e C, recante: “Riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025”, disposto dall'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

dall'articolo 6-ter, commi 2 e 4, del decreto-legge 29 settembre 2023, n.132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n.170, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2024 al n.1232, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» . E' opportuno ricordare come gli Enti Locali accertano le entrate al lordo del contributo alla finanza pubblica e impegnano tale spesa al lordo delle minori somme ricevute, provvedendo, per le entrate non riscosse, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata; a tal fine utilizza il codice gestionale del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, da associare alla COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Indennità amministratori comunali RSO: Nel bilancio di previsione 2027/2028/2029 occorre tenere in considerazione il fondo statale istituito a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni delle RSO per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione agli amministratori comunali, previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, avente la seguente dotazione:

- 100 milioni di euro per l'anno 2022;
- 50 milioni di euro per l'anno 2023;
- 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Con il D.M. 14 dicembre 2023 sono state ripartite le risorse per l'anno 2023. Si ricorda che i comuni beneficiari saranno tenuti a restituire allo Stato l'importo del contributo assegnato e non utilizzato nell'esercizio finanziario. Che il comma 586 dell'articolo 1 della citata legge n. 234 del 2021, al fine di concorrere alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai richiamati commi 583, 584 e 585, incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, il fondo istituito dal richiamato articolo 57-quater;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Interventi e prestazioni di servizi a sostegno di utenti in situazione di svantaggio e bisogno

• SERVIZIO "TRASPORTO ANZIANI IN AMBULANZA"

Il servizio è riservato ai cittadini ultrasessantacinquenni ed è svolto in regime di convenzione con l'Ente Croce Rossa Italiana Comitato di Chivasso ODV. L'iscrizione, da rinnovare biennialmente, può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Utenti stimati del servizio n. 5
Costo del servizio privato € 500,00
% massima di copertura prevista 0%

Tariffa massima viene pagata dal privato direttamente alla C.R.I.

TARIFFE AGEVOLATE	% COPERTURA CARICO COMUNE	% COPERTURA CARICO PRIVATO (DIRETTAMENTE ALLA C.R.I.)
parziale	50%	50%
gratuità	100%	0%

Tariffe agevolate

A) Requisiti

- Servizio di trasporto, con autovettura, per visite mediche e specialistiche, dei residenti di Brandizzo, con specifico riferimento agli anziani ultra sessantacinquenni con Isee pari o inferiore a € 18.000, ai cittadini diversamente abili e ai cittadini in condizioni di disagio economico, segnalati dal servizio sociale e ammessi al servizio a seguito di atto deliberativo della Giunta Comunale. Il Comune di Brandizzo riconosce al predetto Ente fino ad un massimo di € 15,00 per ogni servizio di trasporto effettuato, in considerazione di una disponibilità economica annua di € 500,00. In caso di tragitti più lunghi, la quota parte del costo del trasporto eccedente gli € 15,00, sarà a totale carico del trasportato e da questi corrisposto direttamente all'Ente.

B) Modalità

- Per usufruire delle tariffe agevolate occorrerà presentare, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, dichiarazione ISEE in corso di validità.

• ASSISTENZA SPECIALISTICO-AMBULATORIALE AI CITTADINI INDIGENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRANDIZZO

Parametri e modalità di concessione dell'esenzione per reddito dal pagamento del ticket sanitario su diagnostica strumentale stabiliti con le delibere della Giunta Comunale n. 166 del 21/12/2016, n. 94 del 26/06/2017, n. 155 del 10/09/2018, n. 28 del 11/02/2019, n. 166 del 28/10/2019, n. 191 del 28/12/2020, n. 224 del 20/12/2021, n. 199 del 28/12/2022 e n. 178 del 15/11/2023:

I cittadini vengono inseriti nel registro delle persone riconosciute indigenti dal Comune di Brandizzo e, ad ogni nucleo familiare viene attribuito un numero cronologico in base alla data di riconoscimento ed un importo massimo di esenzione dal pagamento di ticket sanitari per le prestazioni specialistiche, di diagnosi strumentale e di laboratorio e per prestazioni di fisioterapia.

Utenti del servizio: n. 15 Costo del servizio: € 2.000,00

REQUISITI:

Vengono riconosciuti indigenti quei soggetti che, esclusi dall'esenzione diretta da parte del SSN, si trovano nelle seguenti condizioni:

- nuclei familiari residenti nel Comune di Brandizzo con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad € 10.000,00;
- nuclei familiari segnalati dal servizio di assistenza sociale;

Non hanno diritto all'esenzione:

- proprietari di più di un immobile o anche di un solo fabbricato appartenenti alle categorie Cat. A/1, A/7, A/8 e A/10;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- possessori di autoveicolo immatricolato nel triennio precedente (a far data dalla richiesta) e con cilindrata superiore a 1.400 c.c. salvo che lo stesso sia strumento di lavoro ovvero veicolo attrezzato utile al trasporto di persona disabile presente nel nucleo familiare del richiedente.

Limite massimo di pagamento ticket sanitari per nucleo familiare secondo i seguenti parametri:

- nucleo familiare composto da 1 persona avente diritto all'esenzione massimo € 100,00;
- nucleo familiare composto da 2 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 150,00;
- nucleo familiare composto da 3 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 225,00;
- nucleo familiare composto da 4 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 300,00;
- nucleo familiare composto da 5 o più persone aventi diritto all'esenzione massimo € 400,00.

Il superamento di tali importi può essere autorizzato solo a seguito di apposita relazione presentata dalle assistenti sociali del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (CISS).

Il Comune non provvede al pagamento dell'intero costo della prestazione sanitaria ai cittadini che pur essendo esenti non abbiano ritirato i referti di visite ed esami entro i 30 giorni stabiliti dalla normativa vigente.

PROCEDURA:

La domanda per il riconoscimento di esenzione alla spesa per ticket sanitari, deve essere redatta su apposito modulo prestampato fornito dal Comune, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/00 n. 445 consegnata all'Ufficio Tributi o all'Ufficio Protocollo del Comune di Brandizzo, unitamente a copia dell'ISEE (valevole per l'anno di riferimento) e copia del documento d'identità del richiedente.

L'ufficio Tributi riconosce il diritto all'esenzione, entro un massimo di 7 giorni lavorativi dalla richiesta, ai soggetti richiedenti, mediante il rilascio/invio di apposita lettera informativa sulle modalità di utilizzo dei voucher allegati, contenenti i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto, valevoli per UNA prestazione sanitaria (esami di laboratorio / esami diagnostici / visita specialistica). Dopo aver effettuato/prenotato la prestazione sanitaria, l'utente deve restituire all'ufficio Tributi una parte del voucher e la documentazione inerente la prestazione stessa, nella quale risultano l'importo e la descrizione; viene registrato l'importo della prestazione sanitaria e, qualora non sia ancora stato raggiunto il limite massimo di spesa per nucleo familiare, viene rilasciato un nuovo voucher.

L'Amministrazione provvede al rimborso alle ASL ed alle strutture sanitarie private convenzionate con la Regione Piemonte entro i limiti di pagamento ticket sanitari per nucleo familiare.

VALIDITA':

L'esenzione riconosciuta ha durata dalla data del rilascio e fino alla data di validità del certificato ISEE.

È riconosciuta per casi particolari, segnalati dall'assistente sociale, ed ha durata pari a quella comunicata dal servizio di assistenza sociale stesso e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Qualora, durante il periodo di validità dell'esenzione, intervengano delle variazioni alla composizione o alla residenza del nucleo familiare, la validità della stessa cessa con effetto immediato. Qualora persistano le condizioni degli aventi diritto, gli stessi possono presentare una nuova attestazione ISEE. Il nuovo limite massimo di pagamento di ticket sanitari tiene conto di quanto già usufruito nell'anno di riferimento.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	163.979,01	163.779,01	163.979,01
		cassa	192.809,38		
	2-Segreteria generale	comp	317.087,09	315.087,09	315.087,09
		cassa	463.168,45		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	340.797,90	263.239,40	238.176,90
		cassa	495.255,50		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	211.121,55	215.872,04	230.871,83
		cassa	367.216,51		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	139.683,37	144.984,28	129.484,28
		cassa	202.501,32		
	6-Ufficio tecnico	comp	316.296,67	312.785,15	297.585,15
		cassa	402.578,83		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	86.217,46	86.317,46	86.417,46
		cassa	120.505,63		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.172,80		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	6.856,00	6.856,00	6.856,00
		cassa	14.969,93		
	10-Risorse umane	comp	196,00	196,00	196,00
		cassa	196,00		
	11-Altri servizi generali	comp	154.594,53	151.604,53	154.804,53
		cassa	239.891,26		
	Totale Missione 1	comp	1.736.829,58	1.660.720,96	1.623.458,25
		cassa	2.565.265,61		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	474.509,18	466.042,18	465.942,18
		cassa	661.931,54		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	474.509,18	466.042,18	465.942,18
		cassa	661.931,54		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	126.589,52	126.521,00	126.521,00
		cassa	147.112,40		

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	283.941,70	279.053,73	284.053,73
		cassa	388.944,61		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	505.584,00	505.584,00	505.584,00
		cassa	534.512,30		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Totale Missione 4	comp	916.115,22	911.158,73	916.158,73
		cassa	1.070.569,31		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	237.363,54	238.563,54	243.563,54
		cassa	283.716,88		
	Totale Missione 5	comp	237.363,54	238.563,54	243.563,54
		cassa	283.716,88		
7-Turismo	1-Sport e tempo libero	comp	21.602,00	44.014,13	44.022,13
		cassa	35.430,62		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Totale Missione 6	comp	21.602,00	44.014,13	44.022,13
		cassa	35.430,62		
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	123.630,69	124.530,69	124.530,69
		cassa	229.166,34		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	123.630,69	124.530,69	124.530,69
		cassa	229.166,34		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	76.138,97	77.985,12	74.139,00
		cassa	113.560,36		
	3-Rifiuti	comp	1.685.793,70	1.650.745,97	1.642.860,89
		cassa	1.854.170,67		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.761.932,67	1.728.731,09	1.716.999,89
		cassa	1.967.731,03		
	10-Trasporti e diritto alla mobilità				
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	444.001,16	442.501,16	440.507,56
		cassa	644.186,84		
	Totale Missione 10	comp	444.001,16	442.501,16	440.507,56
		cassa	644.186,84		
	11-Soccorso civile				
	1-Sistema di protezione civile	comp	29.872,00	29.872,00	29.872,00
		cassa	43.885,90		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	29.872,00	29.872,00	29.872,00
		cassa	43.885,90		
	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	1-Interventi per l'infanzia e i minori	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		cassa	15.431,61		
	2-Interventi per la disabilità	comp	128.406,00	128.406,00	128.406,00
		cassa	138.393,82		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.503,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	68.462,55	70.462,55	73.462,55
		cassa	74.879,64		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	43.300,00	43.300,00	43.300,00
		cassa	60.859,17		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	284.881,00	284.881,00	284.881,00
		cassa	400.006,93		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	58.578,12	58.578,20	58.578,20
		cassa	88.083,73		
	11-Interventi per asili nido	comp	462.454,12	638.377,60	638.377,60
		cassa	557.067,47		
	Totale Missione 12	comp	1.050.981,79	1.228.905,35	1.231.905,35
		cassa	1.339.225,37		
	13-Tutela della salute				
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	per la garanzia dei LEA				
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	57.437,98	89.938,00	89.938,00
		cassa	57.875,96		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	57.437,98	89.938,00	89.938,00
		cassa	57.875,96		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

19-Relazioni internazionali	autonomie territoriali				
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	20-Fondi e accantonamenti				
	1-Fondo di riserva	comp	45.000,00	45.000,00	45.000,00
50-Debito pubblico		cassa	100.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	726.940,69	722.332,37	721.101,36
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	141.534,00	141.534,00	161.980,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	913.474,69	908.866,37	928.081,36
		cassa	100.000,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	148.464,00	141.210,00	133.609,00
		cassa	225.124,58		
	Totale Missione 50	comp	148.464,00	141.210,00	133.609,00
60-Anticipazioni finanziarie		cassa	225.124,58		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	Totale Missione 60	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	7.916.714,50	8.015.554,20	7.989.088,68
		cassa	9.224.609,98		

La spesa corrente dell'Ente presenta in questi anni l'evoluzione di cui alla presente tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni e le manutenzioni del patrimonio.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio, oltre agli aspetti manutentivi del patrimonio immobiliare e degli impianti, in capo alla Ripartizione Tecnica, determina esigenze di carattere gestionale/amministrativo non secondarie che nel corso degli anni hanno consentito di ripristinare una conoscenza del patrimonio ed una consapevolezza delle potenzialità del medesimo necessaria per effettuare scelte gestionali altrimenti condizionate dalla carenza di dati.

Le attività di revisione ed aggiornamento della contrattualistica rispetto a fitti attivi e passivi risulta attivata ed aggiornata sull' Ufficio Patrimonio.

La revisione della contrattualistica e la conoscenza della corretta destinazione d'uso degli immobili comunali consentono di rilevare correttamente i Servizi ad IVA (Commerciali) determinando recuperi e compensazioni importanti in termini di imposta.

Parallelamente prosegue l'aggiornamento tecnico-contabile dell'inventario comunale con corretta individuazione dei "consegnatari dei beni" e corretta definizione della resa del conto, corretta quadratura degli aspetti inventariali con la gestione dello Stato Patrimoniale e rispetto delle norme di gestione e vigilanza del patrimonio mobiliare ed immobiliare. Resta da soddisfare l'esigenza di approvare apposito regolamento inventariale e procedere nel tempo all'effettuazione di un aggiornamento "fisico" dell'inventario.

Vengono riportate di seguito le risultanze dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo aggiornato al 31.12 dell'ultimo rendiconto regolarmente approvato:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	34.317,29	37.355,47
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	146.324,34	196.892,38
	9 Altre	28.831,41	44.388,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	209.473,04	278.635,90
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	12.919.901,38	12.830.659,91
1.1	Terreni	22.401,75	22.357,84
1.2	Fabbricati	123.258,86	92.939,73
1.3	Infrastrutture	11.514.715,85	11.405.919,18
1.9	Altri beni demaniali	1.259.524,92	1.309.443,16
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	19.116.247,21	18.185.816,09
2.1	Terreni	9.823.446,26	9.823.446,26
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.874.950,39	7.994.153,57
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	74.711,35	63.143,89
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	65.741,43	41.733,73
2.5	Mezzi di trasporto	13.886,43	19.746,63
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.613,45	11.827,57

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	2.7	Mobili e arredi	26.864,95	38.426,68
	2.8	Infrastrutture	218.552,23	184.675,48
	2.99	Altri beni materiali	11.480,72	8.662,28
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	617.245,38	535.123,74
		Totale immobilizzazioni materiali	32.653.393,97	31.551.599,74
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	1.579.739,45	1.495.092,66
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.431.934,32	1.354.454,51
	c	<i>altri soggetti</i>	147.805,13	140.638,15
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.579.739,45	1.495.092,66
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.442.606,46	33.325.328,30
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	1.317.477,31	1.033.819,15
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.317.477,31	1.033.819,15
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	699.808,09	544.743,42
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	699.808,09	516.931,71
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	27.811,71
	3	Verso clienti ed utenti	260.366,07	156.644,55
	4	Altri Crediti	160.805,76	127.813,42
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	16,79	0,00
	c	<i>altri</i>	160.788,97	127.813,42
		Totale crediti	2.438.457,23	1.863.020,54
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	2.330.120,83	2.356.472,12
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-169.648,50	-184.055,73
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.499.769,33	2.540.527,85

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

2	Altri depositi bancari e postali	148.986,48	85.849,41
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2.479.107,31	2.442.321,53
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.917.564,54	4.305.342,07
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	870,31	1.043,69
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	870,31	1.043,69
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.361.041,31	37.631.714,06

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	2.257.062,70	2.257.062,70
II	Riserve	23.090.727,19	22.402.831,49
b	<i>da capitale</i>	73.992,27	656.727,05
c	<i>da permessi di costruire</i>	431.454,98	422.908,88
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	21.684.449,99	20.510.042,52
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	900.829,95	813.153,04
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	141.465,98	215.678,80
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.594.967,28	2.379.288,48
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.084.223,15	27.254.861,47
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	440.544,15	94.116,41
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	440.544,15	94.116,41
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	3.400.416,92	3.567.166,28
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.400.416,92	3.567.166,28
2	Debiti verso fornitori	1.181.567,37	1.419.811,15
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	61.551,18	42.391,83

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	28.953,68	37.827,45
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	32.597,50	4.564,38
5		Altri debiti	392.442,54	190.468,55
	a	tributari	26.901,43	35.353,16
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.895,10	18.629,23
	c	per attività svolta per c/terzi	6.153,87	7.163,46
	d	altri	344.492,14	129.322,70
		TOTALE DEBITI (D)	5.035.978,01	5.219.837,81
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	91.537,25	92.723,03
II		Risconti passivi	5.708.758,75	4.970.175,34
1		Contributi agli investimenti	5.235.910,01	4.539.267,07
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.841.954,89	4.131.398,42
	b	da altri soggetti	393.955,12	407.868,65
2		Concessioni pluriennali	472.848,74	430.908,27
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.800.296,00	5.062.898,37
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.361.041,31	37.631.714,06
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	1.598.140,53	1.202.392,53
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	1.598.140,53	1.202.392,53

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Entrate correnti destinate agli investimenti:	€ 52.722,66	€ 52.722,66	€ 42.722,66
	- Stato:	€ -	€ -	€ -
	- Regione:	€ -	€ -	€ -
	- Provincia:	€ -	€ -	€ -
	- Unione Europea:	€ -	€ -	€ -
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	€ -	€ -	€ -
	- C.d.S.:	€ 42.722,66	€ 42.722,66	€ 42.722,66
	- Altre entrate / Entrate proprie:	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
2	Avanzi di bilancio:	€ -	€ -	€ -
3	Entrate proprie:	€ 445.600,00	€ 445.600,00	€ 580.600,00
	- OO.UU. :	€ 306.100,00	€ 306.100,00	€ 306.100,00
	- Concessione Loculi:			
	- Alienazioni:	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	- Altre:	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 270.000,00
	- Riscossioni:			
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:	€ 1.822.300,00	€ 4.352.300,00	€ 7.152.300,00
	- Stato:	€ 1.150.000,00	€ 1.970.000,00	€ -
	- Stato (PNRR):	€ -	€ -	€ -
	- Regione:	€ 322.300,00	€ 792.300,00	€ 52.300,00
	- Provincia:	€ -	€ -	€ -
	- Unione Europea:	€ -	€ -	€ -
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	€ -	€ -	€ -
	- C.d.S.:	€ -	€ -	€ -
	- Altre entrate / Entrate proprie:	€ 350.000,00	€ 1.590.000,00	€ 7.100.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v.:	€ -	€ -	€ -
6	Mutui passivi:	€ -	€ -	€ -
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario:	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 2.320.622,66	€ 4.850.622,66	€ 7.775.622,66

Trasferimenti e contributi correnti

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Città Metropolitana. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Per quanto riguarda il dettaglio degli importi si rimanda alla tabella di cui sopra.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Residuo Debito (+)	3.727.614,62	3.567.167,88	3.400.416,92	3.227.060,64	3.046.782,92	2.859.252,18
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	160.446,74	166.750,96	173.356,28	180.277,72	187.530,74	189.597,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.567.167,88	3.400.416,92	3.227.060,64	3.046.782,92	2.859.252,18	2.669.654,90
Nr. Abitanti al 31/12	8.717	8.735	8.375	8.375	8.375	8.375
Debito medio x abitante	409,22	389,29	385,32	363,79	341,40	318,76

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Oneri finanziari	167.902,24	161.598,02	154.992,70	148.454,42	141.201,40	133.600,45
Quota capitale	160.446,74	166.750,96	173.356,28	180.277,72	187.530,74	189.597,28
Totale fine anno	328.348,98	328.348,98	328.348,98	328.732,14	328.732,14	323.197,73

	Tasso medio indebitamento					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Indebitamento inizio esercizio	3.727.614,62	3.567.167,88	3.400.416,92	3.227.060,64	3.046.782,92	2.859.252,18
Oneri finanziari	167.902,24	161.598,02	154.992,70	148.454,42	141.201,40	133.600,45
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,5	4,53	4,56	4,6	4,63	4,67

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Interessi passivi	167.902,24	161.598,02	154.992,70	148.454,42	141.201,40	133.600,45
Entrate correnti	7.300.513,45	7.397.901,00	7.792.652,96	8.079.436,16	8.263.106,86	8.229.121,34
% su entrate correnti	2,30%	2,18%	1,99%	1,84%	1,71%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La nozione di pareggio di bilancio introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 viene modificata, indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un saldo non negativo tra entrate e spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del **fondo pluriennale vincolato**, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Pur essendo una misura più restrittiva della precedente, il controllo del rispetto del pareggio verrà controllato a **livello di comparto** e non di singolo ente; eventuali sanzioni, in caso di sfioramento da parte del comparto (i comparti possono essere identificati in: Comuni; Province; Città Metropolitane; Regioni) saranno applicate ai singoli enti inadempienti.

L'impostazione del bilancio 2027/2028/2029 richiede di garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, come previsto dall'art. 1, co. 785, della legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) ed ora anche la programmazione con il DUP 2027/2028/2029 e seguenti documenti di programmazione finanziaria.

La normativa di dettaglio e di riferimento è confermata nel Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	77.177,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.079.436,16	8.263.106,86	8.229.121,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		500,00	500,00	500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.722,66	52.722,66	42.722,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	7.916.714,50	8.015.554,20	7.989.088,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		726.940,69	722.332,37	721.101,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	192.676,00	200.330,00	202.810,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

capitale				
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.773.400,00	5.303.400,00	8.238.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.722,66	52.722,66	42.722,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.820.622,66	5.350.622,66	8.275.622,66
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.089.582,00
Entrata	(+)	18.985.869,01
Spesa	(-)	18.721.375,70
Differenza	=	2.354.075,31

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2027 - 2029**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Il documento comprende la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Tra tutti gli organismi partecipati solo alcuni sono ricompresi nel perimetro di consolidamento e quindi costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Brandizzo.

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) con la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 22/05/2026. Qui sotto si riporta il prospetto delle partecipazioni, con le relative quote.

Ente/ Società	Quota Comune di Brandizzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,00013%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, quale gestore del Servizio Idrico Integrato	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Risorse Idriche S.p.a.	0,00012% (partecipazione indiretta tramite S.M.A.T. S.p.a. che ne detiene il 91,62%)	Società operante nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Aida Ambiente S.r.l.	0,00007% (partecipazione indiretta tramite S.M.A.T. S.p.a. che ne detiene il 51%)	Società a capitale interamente pubblico operante nella gestione dell'impianto di depurazione di Pianezza e nello smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
ASMEL Consortile S.c.a.r.l.	0,182%	Società a totale partecipazione pubblica operante secondo il modello in house providing per l'esercizio delle attività e funzioni di centrale di committenza, assicurando ai propri soci supporto organizzativo, gestionale e tecnologico	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso - CISS Chivasso	12,00%	Consorzio tra enti locali per la gestione dei servizi socio - assistenziali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio per Arginatura e Sistemazione del Torrente Banna Bendola	7,59 %	Consorzio tra enti locali per la sistemazione, la messa in sicurezza dell'arginatura e la manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Area Vasta CB 16 - C.A.V. CB16	3,63%	Consorzio tra enti locali per l'attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Servizi Amministrativi Territoriali S.c.r.l. - SAT S.c.r.l.	0,046464% (partecipazione indiretta tramite CAV CB16 che ne detiene il 1,28%)	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" in ambito di predisposizione di sistemi informativi, assistenza tecnica, progettazione e direzione lavori per lo sviluppo e gestione del territorio, riscossione e gestione delle entrate tributarie, monitoraggio e valutazione bandi	Art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti - ATO R – CESSATA AL 31/12/2025	0,38717% (partecipazione indiretta tramite CAV CB16 che ne detiene il 10,666%)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese - ATO 3	0,18%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Consorzio per il sistema Informativo - CSI Piemonte	0,04%	Consorzio di diritto pubblico per la progettazione software	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
A.R. Piemonte	0,119064% Indiretta (partecipata da CAV CB 16 che ne detiene il 3,28%)	Ente di governo della provincia di Torino per l'ottimizzazione delle operazioni di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani	Art. 11 ter, comma 2 D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

L'Amministrazione sta valutando la possibilità di procedere alla dismissione delle quote di ASMEL
Consortile s.c.a.r.l. nel prossimo triennio.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 6,4																																									
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																																									
* Laghi n°1	* Fiumi e Torrenti n°7																																								
1.2.3 – STRADE																																									
* Statali Km. 5	* Provinciali Km. 0	* Comunali Km. 33																																							
* Vicinali Km. 1	* Autostrade Km. 2																																								
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																																									
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 10%; text-align: center;">NO</th> <th style="width: 50%;"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Piano reg. adottato</td> <td style="text-align: center;">x</td> <td></td> <td rowspan="4" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <i>provvedimento di approvazione:</i> Deliberazione del C.C. n. 14 del 18.06.2018 <i>provvedimento di adozione:</i> Delibera CC n.8 del 13/03/2019 (variante parziale n.5) </td> </tr> <tr> <td>* Piano reg. approvato</td> <td style="text-align: center;">x</td> <td style="text-align: center;">—</td> </tr> <tr> <td>* Progr. di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">—</td> <td style="text-align: center;">x</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;">—</td> <td style="text-align: center;">x</td> </tr> <tr> <td colspan="3">PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;">—</td> <td style="text-align: center;">x</td> <td rowspan="3" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Delibera G.R. del 08/09/2003 n.13 -10374 </td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;">—</td> <td style="text-align: center;">x</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;">x</td> <td style="text-align: center;">—</td> </tr> <tr> <td colspan="3">* Altri strumenti (specificare)</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Deliberazione C.C.n.29 del 21.07.2010 </td> </tr> </tbody> </table>				SI	NO		* Piano reg. adottato	x		<i>provvedimento di approvazione:</i> Deliberazione del C.C. n. 14 del 18.06.2018 <i>provvedimento di adozione:</i> Delibera CC n.8 del 13/03/2019 (variante parziale n.5)	* Piano reg. approvato	x	—	* Progr. di fabbricazione	—	x	* Piano edilizia economica e popolare	—	x	PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					SI	NO		* Industriali	—	x	Delibera G.R. del 08/09/2003 n.13 -10374	* Artigianali	—	x	* Commerciali	x	—	* Altri strumenti (specificare)			Deliberazione C.C.n.29 del 21.07.2010
	SI	NO																																							
* Piano reg. adottato	x		<i>provvedimento di approvazione:</i> Deliberazione del C.C. n. 14 del 18.06.2018 <i>provvedimento di adozione:</i> Delibera CC n.8 del 13/03/2019 (variante parziale n.5)																																						
* Piano reg. approvato	x	—																																							
* Progr. di fabbricazione	—	x																																							
* Piano edilizia economica e popolare	—	x																																							
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI																																									
	SI	NO																																							
* Industriali	—	x	Delibera G.R. del 08/09/2003 n.13 -10374																																						
* Artigianali	—	x																																							
* Commerciali	x	—																																							
* Altri strumenti (specificare)			Deliberazione C.C.n.29 del 21.07.2010																																						
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì x no _ L'area della superficie fondiaria (in mq.) 120.000																																									
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;"></td> <td style="width: 35%; text-align: center;">AREA INTERESSATA</td> <td style="width: 35%; text-align: center;">AREA DISPONIBILE</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> <tr> <td>P.I.P</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> </table>				AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P	_____	_____	P.I.P	_____	_____																														
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE																																							
P.E.E.P	_____	_____																																							
P.I.P	_____	_____																																							

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONE I DEFINITIVA DELL'ANNO O PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	136.987,45	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	770.429,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	402.697,81	77.177,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2027		previsione di cassa	2.330.120,83	2.089.582,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.253.203,94	previsione di competenza	5.339.562,58	5.557.937,90	5.559.366,22	5.550.380,70
			previsione di cassa	6.286.735,54	7.276.169,33		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	180.304,45	previsione di competenza	797.618,20	745.131,76	892.374,14	892.374,14
			previsione di cassa	907.576,04	925.436,21		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.063.457,06	previsione di competenza	1.655.472,18	1.776.366,50	1.811.366,50	1.786.366,50
			previsione di cassa	1.751.232,89	1.895.916,94		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.377.638,95	previsione di competenza	7.352.708,58	2.773.400,00	5.303.400,00	8.238.400,00
			previsione di cassa	7.942.558,83	4.146.271,53		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.825.128,00	1.849.475,00	1.849.475,00	1.849.475,00
			previsione di cassa	1.825.128,00	1.849.475,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.371,10	previsione di competenza	2.832.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00
			previsione di cassa	2.836.621,25	2.892.600,00		
	TOTALE TITOLI	8.887.975,50	previsione di competenza	19.803.089,54	15.594.911,16	18.308.581,86	21.209.596,34
			previsione di cassa	21.549.852,55	18.985.869,01		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.887.975,50	previsione di competenza	21.113.204,07	15.672.088,16	18.308.581,86	21.209.596,34
			previsione di cassa	23.879.973,38	21.075.451,01		

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Relativamente alle entrate tributarie, al fine di evitare la riduzione dei servizi, si mantengono invariate le aliquote e le tariffe applicate nell'anno 2025.

L'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

IMU

Le previsioni relative al triennio sono quelle risultanti dalle simulazioni effettuate con le aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 37 del 15/12/2025, che verranno confermate per l'anno 2027.

Il gettito di entrata previsto è il seguente:

Tipologia	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
IMU	€ 1.460.000,00	€ 1.460.000,00	€ 1.460.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2021 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.07.2015.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/12/2025 sono state confermate per l'anno 2026 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00.

L'aliquota e la soglia di esenzione approvate per l'anno 2026 verranno confermate anche per il 2027 con apposito atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

Le previsioni relative al triennio sono quelle risultanti dalle simulazioni effettuate con l'aliquota e la soglia di esenzione approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 15/12/2025.

Il gettito di entrata previsto è il seguente:

Tipologia	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.170.000,00	€ 1.170.000,00	€ 1.170.000,00

TARI

La TARI è determinata applicando le tariffe unitarie riferite all'utenza domestica o alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

Deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti, compresa la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate (argomento chiarito dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni dalla L. 125/2015).

Il Comune di Brandizzo ha all'O.D.G. della seduta del proprio Consiglio Comunale, convocato per il 23/07/2026, la deliberazione, immediatamente eseguibile, l'approvazione del PEF 2026/2029 (proposta n. 548 del 02/07/2026), definito sulla base del PEF revisione biennale MTR 2026-2027 validato dal Consorzio di Area Vasta CB16, Ente Territorialmente Competente, con deliberazione di Assemblea n. 9 del 23/06/2026.

Si conferma inoltre come uno dei principali problemi strutturali della gestione del tributo TARI sia il significativo numero di utenti morosi, che, oltre alla sfasatura dei flussi, comporta un notevole aggravio del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

La seguente tabella riassume i dati sulla base imponibile TARI, evidenziando le differenze di utenze:

UTENZE DOMESTICHE						
COMPONENTI	MQ 2026	MQ 2025	DIFF	NUCLEI 2026	NUCLEI 2025	DIFF.
1	123.771	120.511	3.260	1232	1.211	21
2	138.235	135.445	2.790	1162	1.140	22
3	84.939	87.962	-3.023	697	719	-22
4	66.306	66.634	-328	486	493	-7
5	12.507	11.159	1.348	82	76	6
6 e più	4.244	4.236	8	23	25	-2
	430.002	425.947	4.055	3.682	3.664	18

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT.	DESCRIZIONE	MQ 2026	MQ 2025	AUM.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4565	4.639	-74
2	Cinematografi e teatri	0	534	-534
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	73221	68.812	4.409
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	57	57	0
5	Stabilimenti balneari	0	-	0
6	Esposizioni ed autosaloni	726	726	0
7	Alberghi con ristorante	0	-	0
8	Alberghi senza ristorante	119	119	0
9	Case di cura e riposo	581	581	0
10	Ospedali	0	-	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4884	5.019	-135
12	Banche ed istituti di credito	722	700	22
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1142	1.283	-141
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	709	664	45
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	71	219	-148
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0	-	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1463	1.520	-57
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	399	399	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5757	6.474	-717
20	Attività industriali con capannone di produzione	38500	37.581	919
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	13082	13.404	-322
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2415	2.582	-167
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	-	0
24	Bar, caffè, pasticceria	1139	1.066	73
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2331	2.666	-335
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1911	562	1.349
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	-	0
28	Ipermercati di generi misti	0	-	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	-	0
30	Discoteche, night club	0	-	0
		153.794	149.607	4.187

CANONI UNICI PATRIMONIALE E MERCATALE

Il Canone Unico Patrimoniale (CUP) è un'entrata locale introdotta dall'art. 1, commi 816–847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, operativa dal 1° gennaio 2021. Ha sostituito in un unico prelievo sei entrate preesistenti: la TOSAP (tributo), la COSAP (corrispettivo), l'ICP (tributo), il DPA (tributo), il CIMP (tributo) e il canone art. 27, commi 7-8, Codice della Strada, e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (commi 837-846), comunemente noto come canone mercatale, che sostituisce TOSAP, COSAP e, per le occupazioni temporanee, anche la TARI giornaliera. Il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite con la sentenza 12225/2026 si applica all'intero perimetro di entrambi i prelievi.

La qualificazione giuridica del CUP come tributo o come entrata patrimoniale non è una questione accademica. Determina quale giudice è competente a decidere le controversie, se si applica lo Statuto del contribuente con tutte le sue garanzie, se è ammesso il ravvedimento operoso, se la definizione agevolata per i tributi locali si estende anche al CUP, e quali termini di decadenza e prescrizione si applicano all'accertamento.

Per quasi cinque anni dalla sua istituzione, la risposta a tutte queste domande è rimasta incerta. Dal 1° maggio 2026, non lo è più. La sentenza n. 12225/2026 della Corte di Cassazione – sezioni riunite ha definitivamente chiuso la questione stabilendo che il C.U.P. ha natura tributaria. La definitiva qualificazione del CUP come tributo modifica radicalmente anche il regime dei termini di accertamento e prescrizione, materia su cui prima della SU 12225/2026 si erano formati orientamenti incerti.

Per quanto riguarda l'accertamento, si applica ora il termine di decadenza quinquennale previsto dall'art. 1, comma 161, della legge n. 296/2006, secondo cui gli avvisi di accertamento devono essere notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Si tratta del termine generale per i tributi locali, che ora pacificamente trova applicazione anche al CUP. Le tesi che applicavano al CUP il termine ordinario di prescrizione civilistica decennale ex art. 2946 c.c. — tipiche dell'orientamento patrimoniale ora superato — non sono più sostenibili.

Per la fase successiva, ovvero la riscossione delle somme accertate divenute definitive, il quadro è più articolato. Una parte della giurisprudenza propende per la prescrizione decennale ex art. 2946 c.c.; altra parte applica la prescrizione quinquennale ex art. 2948, n. 4, c.c., trattandosi di prestazioni periodiche. Il punto resta in via di consolidamento, ma la qualificazione tributaria del CUP rafforza la tesi che applica i principi consolidati per gli altri tributi locali.

Una conseguenza pratica importante riguarda gli atti già notificati per annualità remote che, alla luce del termine quinquennale, potrebbero risultare decaduti. I contribuenti destinatari di accertamenti per anni risalenti dovrebbero verificare con attenzione la sussistenza della decadenza prima di procedere al pagamento, e gli enti dovrebbero verificare la legittimità dell'azione di accertamento avviata sulla base del termine decennale.

Cosa cambia concretamente per i Comuni e le Province: aggiornare immediatamente gli avvisi di accertamento esecutivo indicando la CGT come giudice competente; comunicare ai contribuenti già notificati con indicazione errata del giudice ordinario; aggiornare i regolamenti CUP nelle clausole sulla giurisdizione, sull'autotutela e sul contraddittorio; trasmettere o ritrasmettere i regolamenti aggiornati al Dipartimento delle Finanze tramite il Portale del federalismo fiscale, nei termini perentori del 14 ottobre, ai sensi dell'art. 13, commi 15 e 15-ter, del d.l. 201/2011; estendere la definizione agevolata 2026 all'intero CUP da parte degli enti che la avevano limitata alle sole entrate formalmente tributarie; applicare lo Statuto del contribuente integralmente. Contabilmente, in attesa che la sentenza venga formalmente recepita nei principi contabili è ovvia conseguenza che le entrate dovranno essere codificate al Titolo 1 ° dell'entrata del Bilancio Comunale.

Come riferimenti per l'applicazione del “Canone” il comma 838 dell'art. 1 legge di bilancio 2022 stabilisce che, ai fini della disciplina sul canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, si considerino i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (anziché “di centri abitati di comuni” con tale popolazione).

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nell'articolo 1, commi 816 e seguenti, della citata legge di bilancio per il 2020. Il comma 816 stabilisce che i comuni, le province e le città metropolitane istituiscano il canone per sostituire: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, nonché il canone per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze stabilita dall'ente proprietario della strada (disciplinato dall'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada) limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La disposizione reca novella all'articolo 1, comma 818, della legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160 del 2019). Tale disposizione fa riferimento, per quanto concerne la disciplina del canone, alle strade urbane individuate dall'art. 2, comma 7, del codice della strada (decreto legislativo n. 285 del 1992) che sono qualificabili come comunali, se situate nell'interno dei centri abitati. Si tratta delle strade elencate dal medesimo articolo 2 del codice della strada, al comma 2, lettere D, E e F, ossia:

- D – Strade urbane di scorrimento;
- E – Strade urbane di quartiere;
- F – Strade

Con la novella al comma 818 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020, si specifica che andranno considerati, ai fini del canone in oggetto, i centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Per il triennio 2027/2029 si intendono adottare delle tariffe in conformità con quanto verrà indicato a livello nazionale, in ragione natura tributaria attribuita a questa tipologia di entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà per il triennio 2027-2029 è stato previsto sulla base di quanto assegnato nell'anno 2026, poiché sullo specifico portale del Ministero dell'Interno-sezione finanza locale, alla data di predisposizione del presente documento di programmazione, non sono ancora stati pubblicati gli importi relativi alle assegnazioni anno 2027.

Le previsioni per il triennio sono le seguenti:

Tipologia	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)	€ 893.254,78	€ 893.254,78	€ 893.254,78
Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi incremento per potenziamento servizi sociali	€ 60.406,00	€ 60.406,00	€ 67.386,00
Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi per potenziamento asili nido	€ 101.177,22	€ 230.043,60	€ 230.043,60
Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) incremento per trasporto scolastico disabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

Per le tariffe, la modalità di revisione è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe debbono seguire l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale. Pertanto dovranno crescere in funzione della crescita dei costi utilizzando il tasso di crescita dell'inflazione al fine di evitare aumenti in presenza di diminuzione dei costi. Le tariffe verranno determinate con deliberazione di Giunta Comunale prima di approvare la nota di aggiornamento del DUP.

I parametri e le modalità di concessione dell'esenzione per reddito dal pagamento del ticket sanitario su diagnostica strumentale sono stati approvati con la delibera della Giunta Comunale n. 166 del 21/12/2016 e rettificati successivamente con delibera della Giunta Comunale n. 94 del 26/06/2017, n.155 del 10/09/2018, n.28 del 11/02/2019, n. 166 del 28/10/2019, n. 191 del 28/12/2020, n. 224 del 20/12/2021, n. 199 del 28/12/2022, n. 178 del 15/11/2023, n. 189 del 18/11/2024 e n. 190 del 10/11/2025.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I locali e gli spazi espositivi di proprietà comunale vengono concessi in uso ai sensi del vigente regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 12/09/2022.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 28/12/2022 sono state approvate le tariffe per la concessione in uso di locali e di spazi espositivi di proprietà comunale in vigore dal 01/01/2023.

PROVENTI DIVERSI

Si tratta in generale di capitoli di introiti e rimborsi diversi e di rimborsi spese.

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere pubbliche.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

La tipologia "entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali" ricomprende anche i proventi delle aree cimiteriali in diritto di superficie.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

La tipologia "altre entrate in conto capitale" è rappresentata da entrate da contributi agli investimenti da parte di Enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (ad esempio permessi di costruire e relative sanzioni).

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel triennio non sono previste entrate derivanti dall'alienazione di quote di partecipazione in società.

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel triennio preso in considerazione sono previste opere finanziate mediante accensioni di prestiti.

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

È previsto, nel triennio, il ricorso ad un'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. La Giunta Comunale, con delibera, ne autorizza l'utilizzo entro i limiti di legge.

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

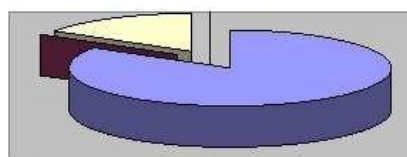
Si tratta di partite di entrata autobilancianti con la spesa e comprendono, tra l'altro, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente e autonomo, altre entrate per partite di giro e per conto di terzi, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche per operazioni in conto terzi, depositi cauzionali, ecc.

Analisi entrate: Politica Fiscale

L'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

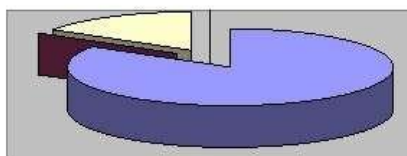
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.664.683,12	4.666.111,44	4.657.125,92
		cassa	5.489.659,77		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	893.254,78	893.254,78	893.254,78
		cassa	1.786.509,56		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			5.557.937,90	5.559.366,22	5.550.380,70
		cassa	7.276.169,33		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



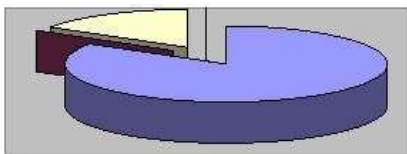
■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)



■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

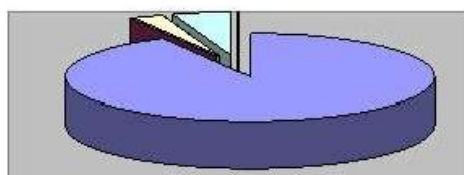
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2029)



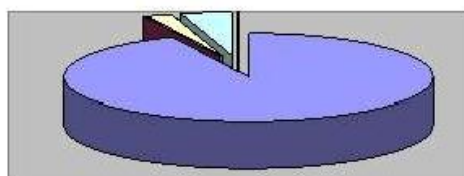
■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

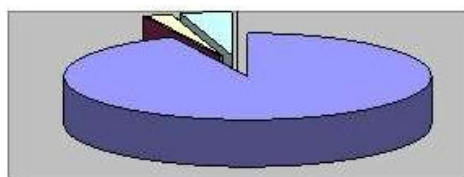
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	687.131,76	832.374,14	832.374,14
		cassa	859.436,21		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	38.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	46.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	745.131,76	892.374,14	892.374,14
		cassa	925.436,21		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)

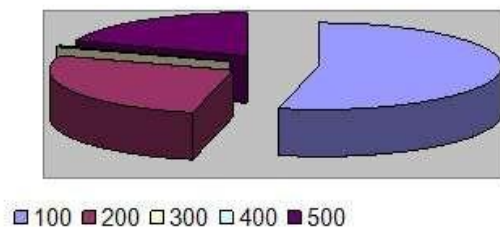
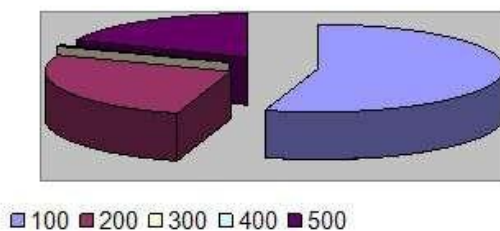
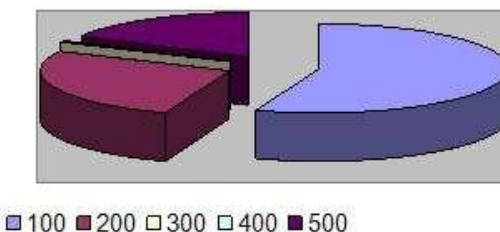
■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2029)

■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi entrate: Politica tariffaria

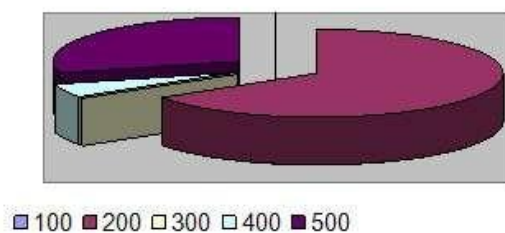
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	950.432,50	990.432,50	990.432,50
		cassa	1.036.447,78		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	478.000,00	478.000,00	478.000,00
		cassa	358.748,34		
300	Interessi attivi	comp	150,00	150,00	150,00
		cassa	150,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	16.065,28		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	338.784,00	333.784,00	308.784,00
		cassa	484.505,54		
TOTALI TITOLO		comp	1.776.366,50	1.811.366,50	1.786.366,50
		cassa	1.895.916,94		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2029)**

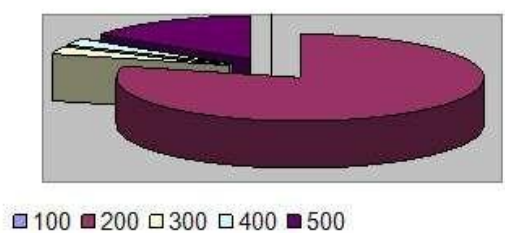
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

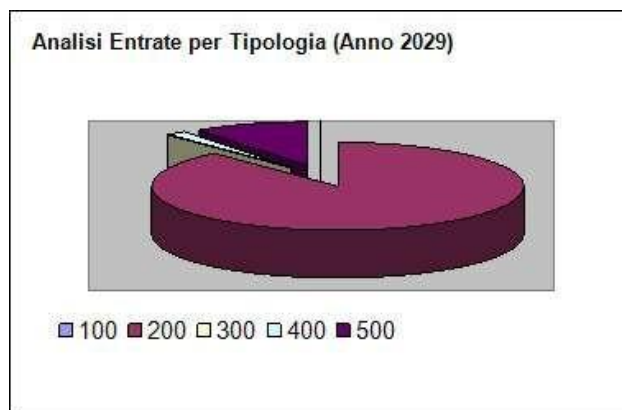
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.822.300,00	4.202.300,00	7.287.300,00
		cassa	3.193.095,53		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	150.000,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		cassa	140.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	811.100,00	811.100,00	811.100,00
		cassa	813.176,00		
TOTALI TITOLO			2.773.400,00	5.303.400,00	8.238.400,00
		cassa	4.146.271,53		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere pubbliche.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio preso in considerazione come deliberato dall'Ente.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da contributo di costruzione ai sensi DPR 380/2001 e s.m.i..

	2027	2028	2029
<i>Contributo di costruzione</i>	311.100,00	311.100,00	311.100,00

I proventi da contributo di costruzione nel bilancio di previsione 2026/2028 sono destinati nel seguente modo:

<i>Contributo di costruzione</i>	2027	2028	2029
Spesa di parte corrente*	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spesa d'investimento	306.100,00	306.100,00	306.100,00

* I Proventi da sanzioni art. 36 bis DPR 380/2001 e s.m.i., sono destinati a finanziare contributi per iniziative culturali D.L. n. 69/2024 art. 1, comma 2.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	1.849.475,00 1.849.475,00	1.849.475,00	1.849.475,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	1.849.475,00 1.849.475,00	1.849.475,00	1.849.475,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria. L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

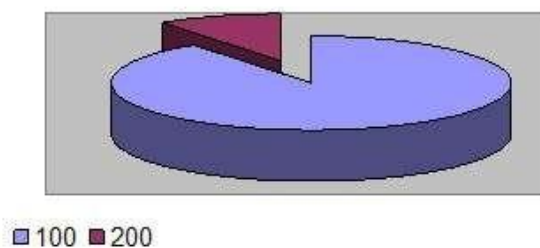
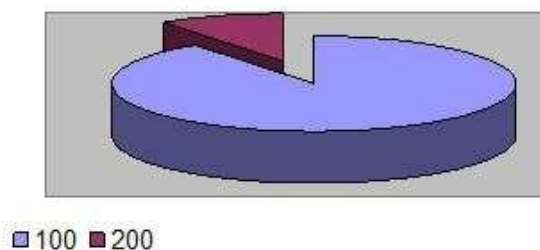
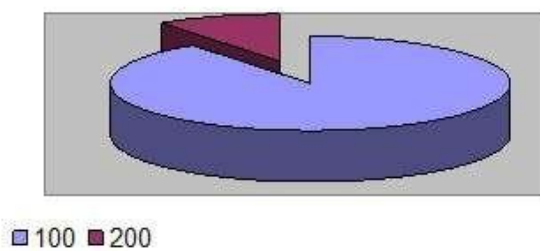
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I, II, III) € 7.397.901,00

Limite 3/12 € 1.849.475,00

Come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Entrate per partite di giro	comp	2.602.600,00	2.602.600,00	2.602.600,00
		cassa	2.602.600,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	290.000,00	290.000,00	290.000,00
		cassa	290.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.892.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00
		cassa	2.892.600,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2029)**

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda a quanto specificato nelle Sezione strategica ed operativa del presente documento.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2027 - 2029			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.420.570,01	5.285.073,92	5.339.073,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	347.644,07	747.955,38	729.076,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.532.299,37	1.524.182,91	1.580.512,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.300.513,45	7.557.212,21	7.648.663,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	730.051,35	755.721,22	764.866,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	163.707,69	156.781,40	149.127,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	8.714,99	8.326,98	7.925,90
Ammontare disponibile per nuovi interessi	575.058,65	607.266,80	623.664,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2026	3.400.416,92	3.227.060,64	3.046.782,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.400.416,92	3.227.060,64	3.046.782,92
DEBITO POTENZIALE			
<i>Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti</i>	<i>18.000,00</i>	<i>18.000,00</i>	<i>18.000,00</i>
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2027-2029 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.624.329,58	1.988.220,96	1.700.958,25
		di cui già impegnato	127.937,50	43.626,14	6.162,67
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.480.609,98		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	482.009,18	473.542,18	473.442,18
		di cui già impegnato	10.325,12	1.857,17	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	684.388,74		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	946.115,22	941.158,73	946.158,73
		di cui già impegnato	35.709,91	3.073,61	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.192.447,58		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	237.363,54	1.438.563,54	7.243.563,54
		di cui già impegnato	1.400,00	1.400,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	283.716,88		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	21.602,00	1.044.014,13	44.022,13
		di cui già impegnato	12.791,50	10.489,50	10.489,50
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.430,62		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	130.630,69	501.530,69	131.530,69
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	446.764,94		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.536.932,67	2.653.731,09	1.761.999,89
		di cui già impegnato	52.910,17	3.328,77	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.998.166,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.205.323,82	1.483.823,82	1.201.830,22
		di cui già impegnato	16.205,60	4.963,60	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.907.566,84		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	29.872,00	29.872,00	29.872,00
		di cui già impegnato	14.617,31	12.788,04	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.885,90		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.263.281,79	1.441.205,35	1.579.205,35
		di cui già impegnato	16.064,58	712,13	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.101.962,88		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	197.437,98	319.938,00	89.938,00
		di cui già impegnato	287,98	45,86	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	198.534,76		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	913.474,69	908.866,37	928.081,36
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	341.140,00	341.540,00	336.419,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	505.325,51		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.849.975,00	1.849.975,00	1.849.975,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.849.975,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.892.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.892.600,00		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.672.088,16	18.308.581,86	21.209.596,34
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>288.249,67</i>	<i>82.284,82</i>	<i>16.652,17</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.721.375,70		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.672.088,16	18.308.581,86	21.209.596,34
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>288.249,67</i>	<i>82.284,82</i>	<i>16.652,17</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.721.375,70		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

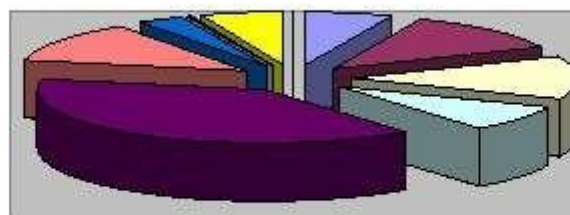
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

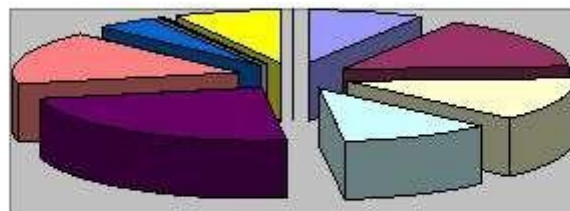
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Organi istituzionali	comp	84.233,77	102.890,83	101.890,83
1	Organi istituzionali	comp	163.979,01	163.779,01	163.979,01
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	192.809,38		
2	Segreteria generale	comp	317.087,09	315.087,09	315.087,09
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	463.168,46		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	340.797,90	263.239,40	238.176,90
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	495.255,50		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	211.121,55	215.872,04	230.871,83
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	367.216,51		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.019.183,37	464.484,28	206.984,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.103.379,68		
6	Ufficio tecnico	comp	324.296,67	320.785,15	297.585,15
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	410.578,83		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	86.217,46	86.317,46	86.417,46
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.531,63		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.612,80		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	6.856,00	6.856,00	6.856,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.969,93		
10	Risorse umane	comp	196,00	196,00	196,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	196,00		
11	Altri servizi generali	comp	154.594,53	151.604,53	154.804,53
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	239.891,26		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.624.329,58	1.988.220,96	1.700.958,25
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.480.609,98		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Programma 1: Organi istituzionali

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

La metodologia applicata prevista è l'amministrazione condivisa che prevede il coinvolgimento di cittadine e cittadini, Terzo settore, realtà associative e più ampiamente di tutti i soggetti civici, che operano nel territorio senza scopo di lucro, nella programmazione e nella costruzione di soluzioni innovative e congiunte con l'Amministrazione per rispondere ai bisogni della comunità.

Motivazione delle scelte:

adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali per il rafforzamento di un coinvolgimento sempre più incisivo delle cittadine e cittadini e delle realtà associative.

Finalità da conseguire:

Il personale dipendente esercita un ruolo essenziale nell'ambito della comunicazione istituzionale. Ogni dipendente o collaboratore, infatti, qualsiasi mansione svolga, esercita un ruolo, diretto o indiretto, nel processo di comunicazione.

I funzionari con Elevata Qualificazione svolgono un ruolo attivo e di coordinamento operativo nei confronti del personale agli stessi assegnato, soprattutto di coloro che vengono individuati quali referenti della comunicazione, condividendo con essi la metodologia di lavoro definita nel Piano.

Le modalità con cui svolgiamo il nostro lavoro, le parole che usiamo, il nostro atteggiamento e le interazioni all'interno del servizio o verso il pubblico, hanno inevitabilmente un risvolto comunicativo. Il piano, dunque, presta attenzione anche a questi aspetti, con l'intento di dare uniformità ed un'identità condivisa all'Ente, per far sentire i cittadini/utenti a loro agio nel rapporto con chi amministra la loro comunità. Il Piano di comunicazione è uno strumento flessibile, da aggiornare periodicamente in relazione al cambiamento degli obiettivi, degli strumenti, delle modalità o dei soggetti della comunicazione. Il piano di comunicazione, infine, è anche un tassello importante verso l'innovazione dell'intera organizzazione perché, aumentando la validità e l'efficacia dell'interazione, permette di migliorare la qualità delle relazioni e il dialogo all'interno dell'Ente e con l'esterno.

L'obiettivo è dare vita ad un nuovo percorso di comunicazione istituzionale, rivolto ai cittadini e orientato sempre più alla trasparenza e partecipazione, considerato che le azioni di informazione e di comunicazione hanno la finalità di:

- illustrare e favorire la conoscenza delle decisioni degli organi dell'Ente, affinché siano resi noti le attività e il funzionamento del Comune,
- favorire l'accesso ai servizi erogati promuovendone la conoscenza,
- diffondere all'interno dell'Ente la conoscenza dei programmi,
- favorire i processi interni ed esterni di partecipazione, di semplificazione delle procedure e di modernizzazione,
- promuovere e valorizzata adeguatamente l'immagine del Comune, conferendole visibilità.

Per raggiungere gli obiettivi sopra previsti, si prevedono 3 diversi livelli di comunicazione:

- interni
- esterni
- società civile.

Per il conseguimento di tale obiettivo è prevista un'analisi della situazione odierna interna e esterna per giungere alla redazione di un "Piano di Comunicazione" dell'Ente nella sua interezza.

In riferimento al progetto strategico Amministrazione Condivisa, trasversale a tutti i settori, questo Ente intende:

- promuovere la partecipazione attraverso attività di co-progettazione con la cittadinanza e l'istituzione di "Patti di Collaborazione" basati sulla responsabilità e la fiducia reciproca, firmati dalle cittadine e cittadini attivi e dal Comune, attraverso l'istituzione di un regolamento sui beni comuni. I contenuti dei Patti possono variare in base alla complessità dei singoli progetti, come esplicitato nella Legge Regionale n. 5/2024.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- revisionare il vigente regolamento comunale per la partecipazione popolare, la consultazione dei cittadini ed i referendum
- promuovere lo strumento del Bilancio Partecipativo come strumento di democrazia attiva ascoltando in modo diffuso i bisogni territoriali e facendo emergere proposte dal basso individuando nel bilancio stesso una previsione di spesa e di investimenti pianificati dall'amministrazione.

I dettagli saranno ovviamente definiti in corso d'opera proprio attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza.

Inoltre, per raggiungere tali scopi, sarà necessario individuare e ricercare fondi anche attraverso la partecipazione a bandi che siano specifici sui progetti di amministrazione condivisa.

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Durante il triennio Il progetto di Amministrazione Condivisa rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo e il benessere della nostra comunità a Brandizzo, riconoscendo il valore inestimabile del contributo dei cittadini e delle organizzazioni del Terzo Settore.

L'adozione di un modello di amministrazione condivisa si basa sulla consapevolezza che le sfide complesse del presente e del futuro possono essere affrontate efficacemente solo attraverso la co-progettazione e la co-gestione con coloro che vivono e operano sul territorio. Questo approccio non solo arricchisce il processo decisionale con nuove prospettive e competenze, ma rafforza anche il senso di appartenenza e responsabilità civica.

Per garantire una partecipazione effettiva, è necessario istituire **canali strutturati e trasparenti** per il dialogo e la consultazione (che si lega al progetto del Piano di Comunicazione Integrato) Questo può includere:

- Tavoli tematici e forum pubblici
- Piattaforme digitali partecipative
- Consultazioni tramite sondaggi
- Aggiornamenti costanti nel corso dell'anno con la cittadinanza

L'Amministrazione Condivisa trova la sua massima espressione nella co-programmazione e co-progettazione degli interventi. Tra gli strumenti in atto per aumentare la partecipazione c'è il Distretto Urbano del Commercio (che ha visto diversi attori attivi nelle scelte), il percorso di accompagnamento alle attività del nuovo padiglione del Nido comunale e il progetto Attiva-mente che avvicina i giovani alle attività politiche e alle scelte per il territorio, il bilancio partecipativo come descritto in Missione 1.

Monitoraggio e Valutazione Partecipata

L'impegno verso l'Amministrazione Condivisa deve essere accompagnato da un sistema di monitoraggio e valutazione partecipata. Non si tratta solo di misurare l'efficacia delle azioni, ma anche di rendere conto alla comunità dei risultati raggiunti e delle risorse impiegate. Questo può avvenire attraverso:

- Report annuali sulla partecipazione:
- Incontri pubblici di rendicontazione
- Indicatori di impatto condivisi

PROGETTO DECORO URBANO

Nel 2027 si attiverà il Progetto per il Decoro Urbano di Brandizzo attraverso interventi mirati e investimenti concreti (Missione 9).

Ulteriore rilevanza è rappresentata dal senso di partecipazione e di cittadinanza consapevole, con una serie di attività dedicate e tavoli di co-progettazione per la gestione degli spazi pubblici e verdi. Verrà rilanciato

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

annualmente il bando di volontariato civico per la sistemazione delle aree verdi e urbane al fine di far sentire propri gli spazi pubblici dei cittadini e rendere consapevole la cittadinanza degli spazi pubblici collettivi. Ulteriore lavoro partirà dalle scuole come specificato in Missione 4.

Programma 2: Segreteria generale

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi di segreteria generale e risorse umane, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:

Svolgimento di tutte le attività proprie dell'ufficio personale, dell'Ufficio Contratti, dell'Ufficio Segreteria attraverso il supporto agli organi politici (Sindaco, Giunta, Consiglio), la predisposizione atti deliberativi, la verbalizzazione e l'assistenza giuridico-amministrativa e dell'Ufficio Protocollo (dematerializzazione, conservazione dei documenti e gestione documentale). Inoltre assumono un ruolo significativo la trasparenza e l'anticorruzione attraverso il supporto al RPCT, la gestione degli obblighi di pubblicazione, il supporto al DPO in merito alla privacy e alla protezione dei dati, i controlli interni e le attività legate al Nucleo di Valutazione e alle materie che non rientrano nella specifica competenza di altri settori per un coordinamento amministrativo.

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

Il Servizio Economato è assegnato al Settore Finanziario e Tributi.

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relativi ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate.

Motivazione delle scelte:

La delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, contenuta nell'art. 2, commi 1 e 2, lettera h) della legge 05.05.2009, n. 42 è stata attuata con il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118.

In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione.

Il principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

Finalità da conseguire:

Servizi di gestione finanziaria:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Compatibilmente con le risorse umane di cui dispone attualmente il settore Finanziario e Tributi, ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori finanziari.

Annualmente il settore Finanziario e Tributi si propone di:

1. attuare e perfezionare la contabilità economico patrimoniale;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio.
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. monitorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo.

Il Servizio affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività:

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate, stante la rilevanza sempre maggiore assunta da tale attività che si concluderà con la redazione del Bilancio Consolidato;
- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi in materia di rispetto degli equilibri di bilancio e degli adempimenti ad esso connessi.

Attività relativa alle società partecipate:

Nell'ambito degli adempimenti in tema di partecipazioni, verranno attuate tutte quelle azioni imposte dalla normativa vigente e, quindi, le comunicazioni obbligatorie da effettuare sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società (capitale sociale, quota di partecipazione dell'Ente, Amministratori nominati dall'Ente e loro compenso, trasferimenti effettuati dall'Ente,...), tutte le pubblicazioni previste dalla normativa vigente, comunicazioni e collaborazione con la Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regionale dei dati essenziali delle partecipate. Tutta questa attività viene svolta dall'ufficio deputato attraverso una fitta rete di comunicazioni con le società partecipate.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica:

A norma degli artt. 30 e 17, c. 5, del D.Lgs. 201/2022, "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti". Tale ricognizione deve essere "contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016".

Servizi di Economato:

Le attività che fanno capo all'Economato afferiscono principalmente alla gestione della cassa economale, mediante la quale vengono effettuati acquisti di modesta entità (minute spese), destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'Ente, entro un limite di importo prefissato dal Regolamento del Servizio di economato, per le quali i pagamenti vengono effettuati mediante pronta cassa.

ASSICURAZIONI:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

La gestione delle assicurazioni è stata assegnata al Settore Programmazione e Gestione del Territorio.

L'Ente si avvale del servizio di brokeraggio per il servizio di consulenza e gestione del pacchetto assicurativo del Comune di Brandizzo che garantisce le seguenti prestazioni e servizi:

- a) Analisi e controllo dei rischi attualmente coperti;
- b) Consulenza e assistenza tecnica nella predisposizione e gestione delle gare in scadenza;
- c) Redazione di progetti assicurativi in linea con eventuali innovazioni legislative;
- d) Assistenza ad ogni attività amministrativa inerente gli aspetti assicurativi;
- e) Puntuale pagamento dei premi alle rispettive scadenze.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio gestione delle entrate tributarie (IMU, TARI, addizionale comunale IRPEF, CUP), dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

A seguito dell'abrogazione, ad opera dell'art. 1, comma 738 della legge 27.12.2019, n. 160, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), i commi da 739 a 783 della legge di cui sopra disciplinano la nuova IMU per le annualità d'imposta a partire dal 2020.

Il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/09/2020, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2021 e n. 11 del 03/04/2023.

Per quanto concerne la TARI dall'anno 2020, in applicazione della Legge n. 205 del 27.12.2017, si è provveduto a dare attuazione alle norme che attribuiscono ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2020 e modificato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2020, n. 32 del 28/06/2021, n. 57 del 21/12/2021, n. 17 del 29/04/2022, n. 2 del 27/01/2023, n. 12 del 28/04/2025, n. 43 del 15 dicembre 2025. Alla data di redazione del presente documento è all'O.D.G. della seduta del proprio Consiglio Comunale, convocato per il 23/07/2026, la deliberazione, immediatamente eseguibile, di una nuova modifica regolamentare (proposta n. 535 del 29/06/2026.).

Il Comune di Brandizzo ha all'O.D.G. della seduta del proprio Consiglio Comunale, convocato per il 23/07/2026, la deliberazione, immediatamente eseguibile, l'approvazione del PEF 2026/2029 (proposta n. 548 del 02/07/2026.), definito sulla base del PEF revisione biennale MTR 2026-2027 validato dal Consorzio di Area Vasta CB16, Ente Territorialmente Competente, con deliberazione di Assemblea n. 9 del 23/06/2026.

Ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), è stata introdotta una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva.

Motivazione delle scelte:

Per quanto concerne le entrate tributarie non sono previsti aumenti.

Relativamente all'IMU, la politica tariffaria per gli anni 2026 e seguenti verrà attuata ai sensi dell'art. 1, commi 756 e 757 della Legge n. 160/2019.

Finalità da conseguire:

Anche per il triennio preso in considerazione dal DUP, la lotta all'evasione fiscale continua ad essere l'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale, in quanto rappresenta lo strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del nostro Comune.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'Ufficio Tributi, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, svolge importanti e complesse attività, tra cui:

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie alla predisposizione delle previsioni di bilancio il più possibile veritiere;
- adozione, in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione delle imposte (approvazione e modifiche ai regolamenti, deliberazioni tariffarie, determinazioni)
- informazione e consulenza ai cittadini sulle modalità di computo e versamento delle imposte anche mediante utilizzo di uno specifico programma gestionale;
- invio al domicilio dei cittadini del calcolo dell'IMU;
- attività di download dal portale "Siatel v2.0 Punto Fisco" dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate per la successiva contabilizzazione;
- attività di controllo dei versamenti effettuati, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso;
- attività di supporto, consistente nella fornitura al Consorzio di Area Vasta CB16, di tutti i dati finanziari e contabili utili alla redazione del piano economico finanziario, cui seguirà la simulazione delle tariffe per una corretta previsione del gettito del servizio rifiuti.

Il contratto con la Società SO.G.E.T. spa di Pescara per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extra tributarie del Comune di Brandizzo (sanzioni per violazioni codice della strada e servizi scolastici e sportivi), sottoscritto il 24/10/2018 rep. n. 1595, è in scadenza al 06/09/2025.

Al fine di procedere con una procedura di gara che rispetti il principio di risultato, perseguendo il miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto della legalità, della trasparenza e della concorrenza, l'Ente ha ritenuto opportuno gestire un'unica gara con i Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese e Volpiano.

Non essendo l'Ente qualificato come Stazione appaltante e considerato che in data 31/05/2023 il Comune di Brandizzo e l'Unione dei Comuni Nord Est Torino hanno sottoscritto la convenzione per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture per conto del Comune di Brandizzo, l'espletamento della gara e l'individuazione dell'operatore economico, mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, sono stati demandati alla CUC delegata, nonché stazione appaltante qualificata – Unione NET.

1. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2021 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/07/2015.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 18/12/2024 sono state confermate per l'anno 2025 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo imponibile inferiore ad € 10.000,00.

Tale aliquota e tale soglia di esenzione rimarranno invariate nel prossimo triennio.

I riversamenti mensili, suddivisi per annualità, sono scaricati dal portale "Siatel v2.0 Punto Fisco" per la successiva contabilizzazione.

2. CANONI UNICI PATRIMONIALE E MERCATALE

Il servizio di accertamento e riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato aggiudicato con procedura aperta alla Società M.T. S.p.A per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026.

In data 27/01/2022 è stato firmato, con la forma di atto pubblico, il contratto tra il Comune di Brandizzo e la Società M.T. s.p.a., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06907290156, P.Iva 02638260402 per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, del servizio di pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

le annualità non prescritte, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2026 (anni 5) - Codice identificativo gara (CIG) 892813306E.

Nel corso del triennio 2027/2029 sarà nuovamente affidato in concessione il servizio, in ossequio alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Con deliberazione consigliere sarà redatto il regolamento per l'applicazione del tributo.

Per il triennio 2027/2029 si intendono adottare delle tariffe in conformità con quanto verrà indicato a livello nazionale, in ragione natura tributaria attribuita a questa tipologia di entrata.

L'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

3. COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLA LOTTA ALL'EVASIONE

Con delibera della Giunta Comunale n. 78 del 16/05/2011 il Comune di Brandizzo ha aderito al protocollo d'intesa sottoscritto in data 25 giugno 2009 tra la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte e l'ANCI Piemonte ed il protocollo d'intesa sottoscritto in data 12 novembre 2009 tra l'Agenzia delle Entrate, l'ANCI e l'IFEL, inerenti la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale per il contrasto all'evasione dei tributi statali.

Nel Provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007 emanato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono stati individuati i seguenti ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia delle Entrate:

- a) commercio e professioni;
- b) urbanistica e territorio;
- c) proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;
- d) residenze fittizie all'estero;
- e) disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte:

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente, fermo restando le capacità di bilancio.

Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Servizi di gestione del patrimonio:

Manutenzione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza.

Servizi tecnici:

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalle normative di settore;

Servizio urbanistica ed edilizia privata:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia;

Finalità da conseguire:

Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale:

Garantire gli interventi di manutenzione straordinaria, consistenti nell'esecuzione di tutti i lavori di tipo edile, impiantistico e complementari, da eseguirsi sugli immobili appartenenti al patrimonio comunale nel corso del triennio di riferimento. Oltre alle manutenzioni ordinarie degli immobili e infrastrutture comunali si elencano principali interventi di manutenzione straordinaria previsti:

- Intervento di adeguamento sismico di parte della copertura della scuola dell'infanzia e nido Andersen/Pajetta;
- Si procederà a interventi di adeguamento antincendio e rinnovo SCIA VVFF degli immobili comunali in scadenza;
- A seguito di ottenimento contributo Ministeriale richiesto si procederà a intervento di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado e scuola primaria Don Milani.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, con particolare riferimento a quelli finalizzati all'efficientamento energetico e alla riqualificazione degli edifici comunali, perseguono anche l'obiettivo di ridurre nel medio-lungo periodo i costi di gestione e manutenzione del patrimonio. La diminuzione dei consumi energetici e delle spese per le utenze consente di liberare risorse correnti che potranno essere destinate al potenziamento dei servizi alla cittadinanza e ad altre attività di interesse pubblico.

Edifici di culto:

Le somme iscritte a bilancio sono puramente indicative (dipendono infatti dall'effettivo accertamento dei proventi degli oneri urbanizzazione secondaria) e verranno erogate secondo le scadenze di legge sulla base della documentazione necessaria a valutare il tipo di intervento di costruzione e/o di manutenzione straordinaria effettuato sugli edifici in questione.

Programma 6: Ufficio Tecnico

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Servizio urbanistica ed edilizia privata:

La conferma del servizio è finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali in materia di urbanistica ed edilizia privata. Nel corso del periodo di programmazione è stata avviata l'implementazione degli strumenti necessari a rendere consultabili in modalità telematica gli atti e le pratiche presentate attraverso le piattaforme digitali, con l'obiettivo di semplificare l'accesso alla documentazione, ridurre i tempi di risposta all'utenza e migliorare l'efficienza operativa del servizio.

Parallelamente, è in corso la predisposizione delle attività propedeutiche all'affidamento di un primo intervento di digitalizzazione dell'archivio edilizio, mediante la scansione e l'indicizzazione di una parte della documentazione cartacea. Tale percorso rappresenta il primo passo verso la progressiva informatizzazione dell'archivio comunale e consentirà una più rapida reperibilità degli atti, una semplificazione delle procedure interne e una razionalizzazione delle attività istruttorie.

L'insieme di questi interventi consentirà di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, riducendo il tempo dedicato alle attività di ricerca e gestione documentale e permettendo di destinare maggiori risorse alle attività tecniche e amministrative proprie del settore, con ricadute positive sull'efficienza complessiva del servizio e sulla qualità delle prestazioni rese a cittadini e professionisti.

Piano Regolatore Generale Comunale: si prosegue con l'attività relativa alla revisione completa del PRGC e al suo adeguamento al nuovo Piano Paesaggistico Regionale che detta le regole per la pianificazione sostenibile dello sviluppo territoriale e obbliga i Comuni ad adeguarsi allo stesso, si provvederà ad

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

attivare la Revisione completa del vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.). Con l'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della variante genarle del PRGC avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2025. Si è dato il via all'iter per l'approvazione della variante in oggetto. Lo strumento urbanistico in fase di approvazione, pur riferendosi a un territorio comunale di dimensioni contenute e prossimo alla saturazione abitativa, costituisce un'importante occasione per promuovere interventi puntuali di riqualificazione e rigenerazione urbana. Tra questi si evidenzia il possibile recupero dell'area dell'ex Mulino Re, per la quale la Variante prevede una nuova configurazione che potrà favorire, attraverso l'iniziativa privata, un intervento di valorizzazione con ricadute positive per la collettività, sia in termini di fruizione pubblica che di tutela del patrimonio storico e ambientale.

“Adeguamento tabella diritti di segreteria Ufficio Tecnico”:

E' in corso l'aggiornamento della tabella dei diritti di segreteria relativi alle pratiche edilizie e agli accessi agli atti, necessario per adeguare gli importi ai costi del servizio e alle tariffe applicate dai Comuni limitrofi. L'adeguamento consentirà di rafforzare, pur in misura contenuta, le entrate proprie dell'Ente, perseguendo l'obiettivo di una gestione più sostenibile delle risorse pubbliche e contribuendo a finanziare il mantenimento e il progressivo miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

“Regolamento edilizio comunale”: si prevede l'aggiornamento a seguito della gestione dello strumento da parte dell'ufficio edilizia e dei professionisti che operano sul territorio, anche in considerazione della revisione al PRGC, in corso. Nell'ambito della revisione del Regolamento Edilizio Comunale, si intende dare particolare risalto ai temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e della qualità paesaggistica, in coerenza con le trasformazioni climatiche e ambientali in atto. L'amministrazione comunale intende orientare le future scelte regolamentari verso soluzioni edilizie che favoriscano l'adattamento al surriscaldamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse idriche, la riduzione dei consumi energetici e l'impiego di materiali a basso impatto ambientale. Particolare attenzione sarà rivolta al verde e al paesaggio, non più intesi come spazi residuali del costruito, ma come elementi integranti e qualificanti dell'intervento edilizio e urbanistico, nella consapevolezza del loro ruolo ecologico, estetico e sociale all'interno del tessuto urbano.

“Regolamento occupazione temporanea aree suolo pubblico per spazi ristoro all'aperto dehors”: ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'immagine del Comune, la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio e la conseguente valorizzazione del paesaggio urbano limitatamente agli aspetti urbanistici/edilizi di inserimento nel contesto ambientale.

Si prevede che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata svolga un ruolo fondamentale di sollecitazione, di supporto e di coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente a livello comunale.

Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative a:

- Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi elettorali: la gestione delle liste elettorali (revisioni dinamiche e semestrali), l'organizzazione delle consultazioni: politiche, europee, regionali, comunali, referendum, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e la costituzione e gestione dei seggi (nomina presidenti, scrutatori, formazione) gli adempimenti ministeriali (affluenze, risultati, flussi SIEL) ed infine i rimborsi elettorali: gestione trasferimenti dal Ministero dell'Interno.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

Assolvimento adempimenti di legge previsti dalla normativa vigente in materia di servizi Anagrafe, Stato Civile e Elettorale.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità anche attraverso l'implementazione dei servizi offerti in formato digitale (Sportello online e prenotazione appuntamenti carte d'identità elettroniche).

Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici per la realizzazione dei bandi legati alla transizione digitale.

Motivazione delle scelte:

Con riferimento agli avvisi pubblici legati al PNRR, si vuole garantire l'esecuzione dei necessari interventi per assicurare una digitalizzazione dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Rendere accessibili online e in modo pienamente interoperabile le procedure, migliorando complessivamente la qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini.

Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti Locali

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Rientra nel programma l'attività, affidata all'esterno, relativa all'elaborazione degli stipendi e delle denunce fiscali del personale dipendente e dei lavoratori autonomi.

Motivazione delle scelte:

L'affidamento esterno garantisce una migliore qualità del servizio anche in considerazione delle continue modifiche legislative che regolano la materia.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Garantire i tempi di pagamento degli stipendi e rispettare i termini di legge per la presentazione delle denunce fiscali dell'Ente.

Programma 11: Altri servizi generali

Tutti i Responsabili di Settore

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Adempimenti di legge con l'obiettivo del miglioramento continuo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:

Affari legali:

Gli uffici provvedono all'attività di monitoraggio degli incarichi legali in essere al fine di ottemperare a quanto previsto dai principi della contabilità armonizzata.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge una proficua attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale; per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi.

L'obiettivo è avere un ufficio relazioni con il pubblico che possa essere la base da cui partire per avere un Piano di Comunicazione efficace nei suoi obiettivi come espresso nel Programma 1: Organi istituzionali.

Ulteriore obiettivo per i prossimi 3 anni è lo studio di una riorganizzazione interna dell'ufficio

U.R.P. volta a garantire una maggiore apertura dello sportello in termini di orari. Si immagina una conseguente rivalutazione e valorizzazione nel sito istituzionale dello sportello virtuale al fine di garantire uno snellimento, attraverso la versione telematica, della procedura di ricezione delle segnalazioni della cittadinanza, il tutto secondo i criteri definiti dalle linee guida Agid sull'Agenda digitale entrata in vigore nel 2022 rendendo effettiva la partecipazione all'attività amministrativa accogliendo: istanze e petizioni al Sindaco, al Consiglio Comunale e proposte di deliberazione di iniziativa popolare.

Staff dirigenziale in collaborazione con i servizi informativi:

Attività tecnica e di segretariato necessaria al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e allo staff dirigenziale per l'aggiornamento dei piani, i controlli periodici ed il supporto tecnologico.

Attività che verranno espletate da tutti i settori e i servizi in maniera intersettoriale:

- Attuazione degli adempimenti connessi al FOIA relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni
- Attuazione del Piano annuale dei fabbisogni formativi
- Attuazione degli adempimenti connessi al Piano performance-PEG triennale
- Inserimento del "Sistema Qualità" per un miglioramento dell'organizzazione dell'Ente tramite la pianificazione, l'attuazione ed il controllo sistematico dei processi attraverso tre fasi:
 - I. "Verifica di efficacia ed efficienza del sistema gestione"
 - II. "Manutenzione ordinaria e migliorativa"
 - III. "Elaborazione"
 - IV. Restituzione al cittadino in un'ottica di trasparenza ed efficacia secondo gli obiettivi descritti in missione I programma 1.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Piattaforme notificazioni digitali - Corpo di Polizia Municipale

L'Amministrazione persegue la finalità della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

La polizia Locale ha dato piena attuazione alle Notifiche violazioni al codice della strada e si prevede di ampliare il servizio nel corso del triennio.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione e regionale.

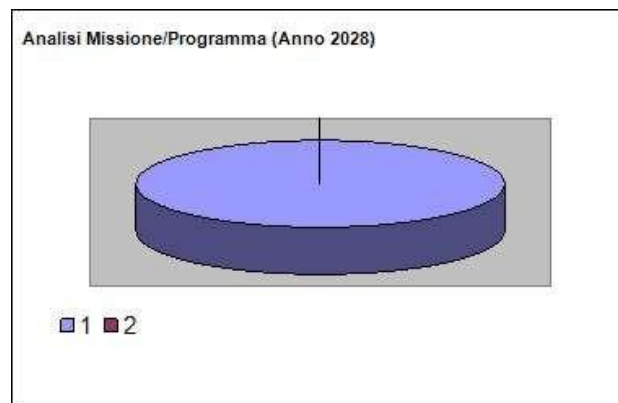
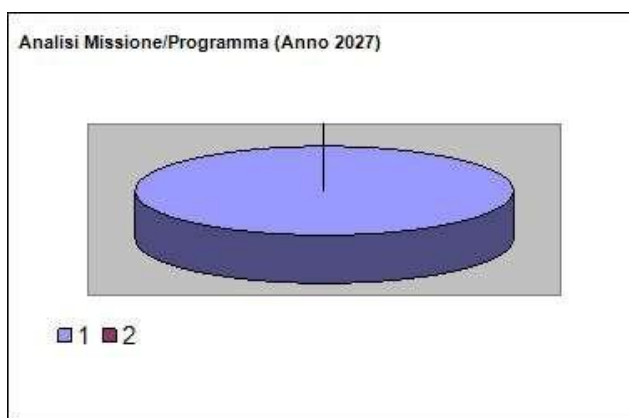
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

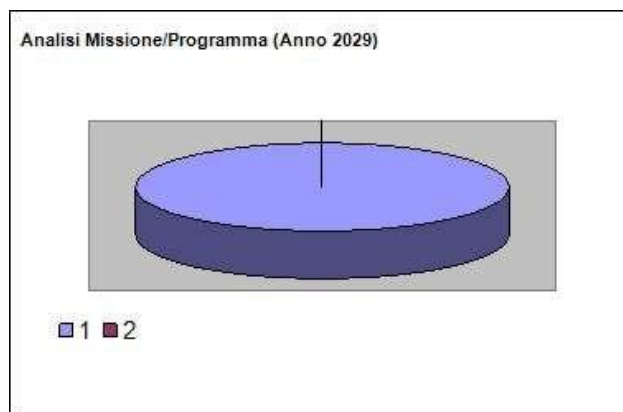
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Polizia locale e amministrativa	comp	482.009,18	473.542,18	473.442,18
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	684.388,74		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	482.009,18	473.542,18	473.442,18
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	684.388,74		





Programma n. 1 - Polizia locale ed Amministrativa

Settore Vigilanza e Commercio

Descrizione del programma:

Il programma in questione, comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di Polizia Locale, con particolare attenzione al miglioramento della sicurezza effettiva e percepita, sia essa sicurezza stradale, difesa dalla microcriminalità, custodia del pubblico o privato patrimonio, tutela nelle prevaricazioni di genere, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione dei sinistri stradali e/o delle loro conseguenze per l'incolumità delle persone e delle cose coinvolte causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli. Controllo e prevenzione in materia di obblighi di legge previsti per il risarcimento delle vittime della strada, in specie individuato nella previsione di coperture assicurativa dei veicoli transanti sul territorio comunale.

Erogazione di servizi al consumo

L'obiettivo principale resta quello di prevenire i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale. Attività di prevenzione quindi, volte alla repressione di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. In tale prospettiva, le azioni finalizzate al raggiungimento di standard di sicurezza effettiva e percepita qualitativamente accettabili, anche mediante informazione e formazione della cittadinanza sui temi della convivenza civile e del rispetto delle regole in generale, della sicurezza stradale in particolare. Contestualmente, quotidiana attenzione all'accertamento e repressione delle violazioni al codice della strada, in specie a quelle che, da consolidata letteratura, minano la sicurezza stradale: il mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta, il mancato utilizzo del caso protettivo, l'eccesso di velocità, le distrazioni tecnologiche alla guida, la conduzione di veicoli in condizioni psico-fisiche alterate, nonché il trasporto di animali.

Per quanto riguarda la polizia amministrativa e commerciale, si proseguirà nell'azione di incremento dei servizi di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi, e l'efficientamento dell'attività istruttoria delle pratiche commerciali, artigianali e di P.S.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati annualmente, in particolare per quanto riguarda:

- prevenzione e repressione di violazioni riferibili alla circolazione stradale, ai regolamenti comunali e alle materie previste dalla legge come di competenza della Polizia Locale;
- utilizzazione di nuovi strumenti tecnologici per controlli di polizia stradale;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
- attività di supporto in materia di polizia amministrativa e competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- ottimizzazione di tutte le attività ordinariamente affidate al Corpo di Polizia Locale ed implementazione delle attività di polizia giudiziaria, per le materie di competenza;
- incentivazione dell'attività volontaria ingresso/uscita scuole;
- congiuntamente con i settori municipali competenti – ognuno per propria parte – gestione delle manifestazioni culturali e sportive programmate ed attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:
 - servizi di rappresentanza;
 - ausilio nelle attività di pubblica sicurezza;
 - servizi di regolazione del traffico veicolare e pedonale;
- ottimizzazione delle risorse umane e strumentali del Corpo mediante introduzione e verifica di procedure organizzative mirate ad un più efficace servizio in orario diurno in termini di presenza sul territorio e controllo del medesimo, prevenzione e repressione delle attività microcriminali, in sinergia con le forze di polizia statali e locali dei territori limitrofi.
- Questa Amministrazione ha partecipato al bando di finanziamento statale 2025 per l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza.
- È altresì volontà di monitorare i finanziamenti statali e regionali al fine di poter accedervi per l'attivazione e la realizzazione di ulteriori impianti di videosorveglianza, nonché per l'acquisto di un nuovo veicolo (adeguatamente attrezzato) da dare in dotazione al personale del Comando.

Investimenti:

Nello specifico si elencano:

- ampliamento ed ottimizzazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, degli impianti di videosorveglianza attualmente in funzione nel territorio comunale;
- ampliamento ed ottimizzazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, del sistema di verifica, accertamento e contestazione delle violazioni alle norme del codice della strada.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

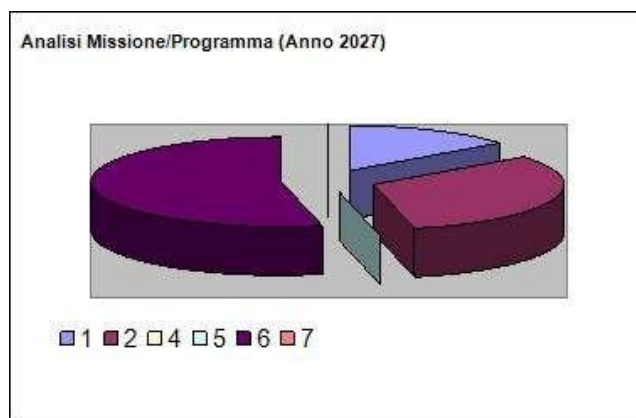
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

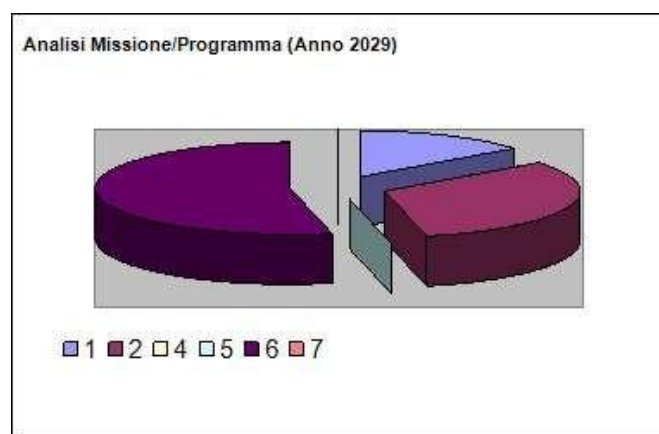
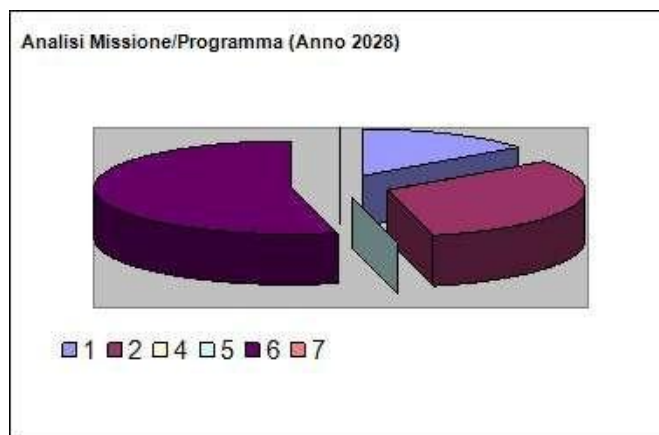
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Istruzione prescolastica	comp	136.589,52	136.521,00	136.521,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	162.753,42		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	303.941,70	299.053,73	304.053,73
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	495.181,86		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	505.584,00	505.584,00	505.584,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	534.512,30		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	946.115,22	941.158,73	946.158,73
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.192.447,58		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programmi n. 1 -2 -6: Istruzione

Responsabile del Settore Welfare, Cultura, Istruzione e Sport

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio per la parte di Investimento

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Per quanto riguarda gli investimenti:

- Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza e funzionalità, promuovendo una costante attività di ricerca e candidatura a bandi e contributi sovracomunali, così da massimizzare la capacità di investimento dell'Ente e ottimizzare l'impiego delle risorse comunali.
- Riorganizzare gli spazi del patrimonio immobiliare esistente per ottimizzarne l'uso, con particolare attenzione al pieno riconoscimento del diritto allo studio e alla centralità della cultura e della scuola come luogo di formazione, crescita e scambio. L'obiettivo è creare ambienti più funzionali e flessibili, capaci di rispondere alle esigenze attuali e future, favorendo l'incontro, l'apprendimento e la crescita culturale della comunità.
- Adeguare gli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, Commissione

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo e Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi:

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Garantire agli insegnanti ed ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Mantenimento servizi assistenza scolastica:

Ristorazione Scolastica: A seguito dell'avvio del nuovo contratto, avvenuto nell'A.S. 2023/2024, gli obiettivi in corso sono molteplici: mantenere la qualità del servizio, tramite una collaborazione costante e fattiva tra gli organismi preposti al controllo (A.S.L.- Commissione Mensa), oltre che con la ditta che gestisce il servizio; consolidamento del sistema digitalizzato per la prenotazione dei pasti; potenziamento della rilevazione del gradimento da parte dell'utenza; potenziamento delle attività di educazione alimentare e ambientale attraverso progetti dedicati; mantenimento di un costante monitoraggio delle morosità e attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente per il recupero crediti.

Sostegno alunni diversamente abili: si sono intensificati i rapporti con i servizi competenti dell'A.S.L. TO n.4 e con gli organismi di gestione della scuola, al fine di consentire la piena integrazione dei bambini diversamente abili in ogni ordine di scuola: l'obiettivo è quello di dare seguito al potenziamento significativo del monte ore settimanale del servizio di assistenza specialistica. A tal fine potrà essere anche opportuno avviare una verifica congiunta con tutti i soggetti interessati per la definizione di forme e modalità concordate nell'elaborazione dei piani educativi individuali.

Convenzione con scuola infanzia paritaria (ex Ipab) "Asilo Infantile"

Convenzione triennale con scuola infanzia paritaria locale, volta a contenere i costi delle rette a carico famiglie e ad ampliare l'offerta di servizi alla prima infanzia sul territorio cittadino, in sintonia con gli obiettivi fissati dal Ministero. La medesima scuola offre anche un servizio di micro nido, inserito nella convenzione. In linea con gli obiettivi di ampliamento posti fissati dal Ministero, è stata posta in essere una convenzione aggiuntiva per la riserva di posti per l'inserimento degli utenti iscritti presso il nido comunale, collocati in lista di attesa, di età compresa tra i 14 e i 36 mesi.

Integrazione all'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo (P.E.O.F.)

Si tratta di un Piano, approvato all'inizio di ogni anno scolastico, consistente in attività e progetti volti a migliorare l'offerta formativa scolastica, nelle seguenti aree tematiche: comunicazione ed espressione, sport, cittadinanza attiva, memoria, ambiente, solidarietà e cooperazione, servizi educativi integrativi. L'Ente sostiene finanziariamente progetti a finalità sociale, volti all'integrazione dei minori in condizioni di fragilità affetti da autismo e al contrasto del fenomeno del bullismo. Partendo dall'analisi del PEOF 2024/25, è iniziato un confronto con l'Istituto Comprensivo G. Rodari, con la società civile e le realtà associative del territorio per offrire nuove opportunità educative ed esperienziali agli studenti in linea con le esigenze emerse dal confronto con il mondo della scuola. L'obiettivo è raggiungere un senso educativo del paese attraverso lo strumento dei "patti educativi". Dall'A.s. 2025/2026 e successivi, particolare attenzione sarà dedicata ad azioni e attività educative mirate ad educare i giovani al senso civico e al rispetto per il proprio ambiente inserito in più ampio progetto di "Decoro urbano" (in collegamento alla Missione 1 e alla Missione 9).

Patti educativi territoriali

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Promuovere la sottoscrizione di specifici accordi e Patti educativi di comunità tra il Comune di Brandizzo, altri Enti locali e Istituzioni del territorio limitrofo, l'Istituto Comprensivo G. Rodari e l'Asilo Infantile di Brandizzo e realtà del Terzo settore per favorire la realizzazione di attività educative che integrino la didattica tradizionale con l'organizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che arricchiscano l'offerta formativa per le nuove generazioni e in senso più ampio contribuiscano alla formazione di una comunità educante.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

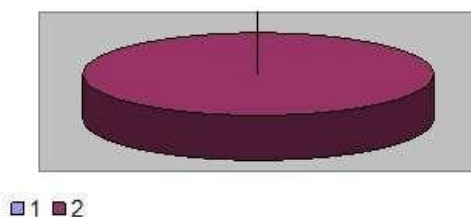
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

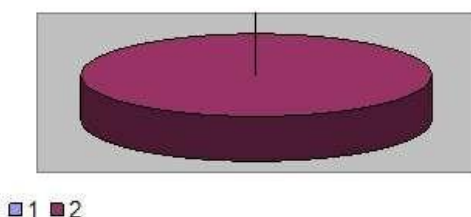
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

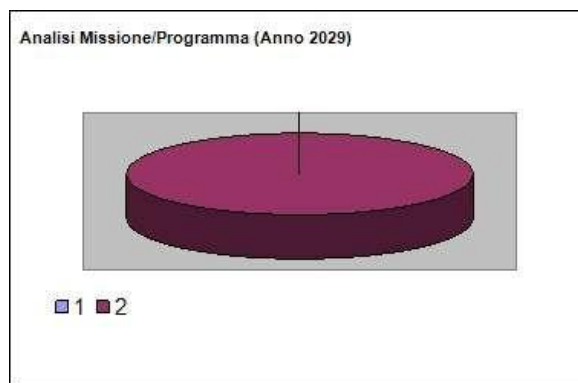
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	237.363,54	1.438.563,54	7.243.563,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	283.716,88		
TOTALI MISSIONE		comp	237.363,54	1.438.563,54	7.243.563,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	283.716,88		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del Settore Welfare, Cultura, Istruzione, Sport

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività ordinarie della Biblioteca Civica "Cesare Pavese" e quelle relative alle iniziative culturali istituzionali estive e autunnali. Sono inoltre definite le azioni per promuovere il benessere della comunità e le azioni di rigenerazione urbana (stimolate e dedotte dal coinvolgimento e dall'ascolto della cittadinanza definito nella Missione 1), in collegamento alle trasformazioni degli spazi urbani e ambientali citati nella Missione 9, e del percorso che intende valorizzare i beni e il patrimonio culturale cittadino in termini di storia, memoria e cultura del paesaggio.

Motivazione delle scelte:

Il servizio bibliotecario sta attraversando una delicata fase di transizione, nella quale, accanto alle attività più tradizionali legate alla cultura e al libro, sta sviluppando le caratteristiche di un vero e proprio centro di servizi volto a soddisfare le esigenze di informazione di tutti i cittadini.

La biblioteca, infatti, accanto alle più tradizionali attività di prestito e di promozione del libro e della lettura, intende diventare un punto di riferimento per i cittadini brandizzesi offrendo loro un'ampia gamma di servizi, sempre più interconnessi tra di loro, di natura culturale, sociale, civica, scolastica e educativa. L'obiettivo principale è quello di favorire il benessere della popolazione, la conoscenza del territorio e della sua identità, nonché incentivare la coesione sociale promuovendo uno scambio intergenerazionale anche con un coinvolgimento attivo e di partecipazione.

Finalità da conseguire:

Investimento

- Ricerca di bandi e finanziamenti anche attraverso un percorso di consulenza esterna guidato dagli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
- Ridefinizione delle modalità di gestione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso processi di cooperazione e partecipazione con il mondo della scuola e le associazioni che operano sul territorio in settori di interesse collettivo - con attività di promozione culturale, sociale e ricreativa rivolte ai cittadini - individuati tra i siti pubblici a disposizione nei locali recuperati nel complesso del palazzo comunale (a seguito del completamento del Centro Socio Sanitario), nel complesso Sarpa in connessione con le attività della biblioteca o che comunque potranno essere resi disponibili per questo scopo, e in altri spazi come per esempio l'area fieristica e annessi spazi outdoor e i parchi cittadini. Il tutto anche con la revisione dei Regolamenti relativi alla concessione e all'utilizzo degli spazi pubblici.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Riprendere, in riferimento alle finalità di partecipazione espresse nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione, l’esperienza di progettazione partecipata avviata nell’ambito del contributo di Compagnia San Paolo per il recupero dell’Oratorio Gesù Maestro, continuando un percorso in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio, la Parrocchia, il mondo della scuola e la comunità tutta al fine di individuare aree idonee – interne ed esterne - che possano diventare spazi di aggregazione per lo sviluppo di attività d’interesse collettivo presso il polo Sarpa in connessione con il sito del vicino Oratorio e presso l’Area fieristica.
- Con riferimento al punto 11 dell’Agenda ONU 2030, sviluppo di azioni di rigenerazione urbana e ambientale attraverso percorsi artistici e culturali che coinvolgano la collettività tutta, percorsi educativi e di promozione ambientale, al fine di rendere il paese e il suo territorio inclusivo, sicuro e sostenibile nel tempo.
- Recupero della storia del territorio e avvio di un piano per la realizzazione di un museo a cielo aperto tra le vie e i parchi del paese, partendo dall’esistente, per valorizzare i beni e il patrimonio culturale, il paesaggio, la storia e la memoria attraverso azioni artistiche, allestimenti espositivi/esplicativi e, nel tempo, promuovere visite guidate per le scuole, la cittadinanza e il pubblico interessato. Tutto ciò in collegamento allo sviluppo del D.U.C., finanziato da Regione Piemonte, come da Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.
- Valorizzare l’Archivio storico comunale con azioni sinergiche e propedeutiche allo sviluppo del percorso suddetto.

Erogazione di servizi al consumo

• Manifestazioni culturali consolidate:

- Mantenere ed innovare, per renderle maggiormente accessibili a un pubblico eterogeneo, le iniziative culturali consolidate e favorire nuovi eventi collaborando con gli organismi sovra comunali e con le associazioni culturali operanti sul territorio. Ragionando in modo diffuso nei diversi luoghi disponibili del paese, sviluppare, la rassegna letteraria e cinematografica che si svolge, di consueto nel mese di giugno, nelle corti private brandizzesi e gli eventi istituzionali autunnali volti a proporre eventi di spettacolo dal vivo destinati a raggiungere pubblici di età diverse, attraverso una continua ricerca di linguaggi e stili eterogenei, in grado di coinvolgere e calamitare un nuovo pubblico mettendolo in relazione con la realtà urbana locale.
In questo senso, ragionare su una manifestazione d’interesse quale forma innovativa per il coinvolgimento delle realtà territoriali che operano nel mondo culturale (musica, teatro, arte, promozione alla lettura, ecc.) al fine di intercettare le opportunità culturali e di animazione che il territorio è in grado di offrire.
- Stimolare i momenti aggregativi e culturali che operano nel paese sostenendo l’attività di diffusione musicale e socializzazione della storica Società Filarmonica di Brandizzo e delle associazioni presenti sul territorio che si occupano della promozione musicale e teatrale.
- Valorizzare le nostre peculiarità culturali, storiche ed enogastronomiche, promosse dall’Associazione di Promozione Sociale Pro Loco Brandizzo, e incentivare le attività correlate all’annuale Sagra della Zucca; attraverso un percorso di organizzazione condivisa; coordinare in generale l’opera di tutte le altre associazioni e gruppi organizzati presenti sul territorio al fine di migliorare la qualità della vita della nostra comunità.
- Valorizzare ed incentivare l’educazione musicale e artistica nei bambini per favorire il loro sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale anche in un’ottica di sempre maggiore inclusività.
- Favorire una valida integrazione tra libero associazionismo ed iniziative culturali pubbliche per raccogliere e monitorare istanze, esigenze, idee, suggerimenti e stimoli diversi, promuovendo una azione di collegamento organizzativo di tutte le associazioni che operano in campi simili e contigui valorizzando eventi e progetti che vedano il coinvolgimento di più associazioni al loro interno.
- Sostenere l’attività dell’Uni3 - Università della Terza età affinché possa crescere sempre di più quale luogo di aggregazione culturale e sociale e favorire, con un dialogo continuo e proficuo, nuove idee e nuove iniziative di carattere intergenerazionale rivolte alle “tre età”.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Promuovere ed organizzare eventi, mostre, conferenze, incontri e seminari di carattere culturale, al fine principale di promuovere e valorizzare la storia, la memoria e le tradizioni del territorio, anche aderendo a iniziative in rete con altri comuni dell'area metropolitana.
- **Servizio biblioteca:**
 - Ricerca di finanziamenti pubblici o privati per efficientare l'edificio che ospita la Biblioteca Civica "Cesare Pavese" al fine di rendere i locali accoglienti anche nei mesi estivi;
 - Consolidare ed ampliare l'attività della biblioteca per assicurare agli utenti un luogo di promozione della lettura, ma anche un luogo vivace, energico, ricco di spazi collettivi e di condivisione proseguendo l'adesione al nuovo sistema unificato delle biblioteche torinesi, Bi.TO, e al servizio di Circolazione Libraria tra le biblioteche dell'area Nord-Est;
 - Promuovere e incentivare l'innovazione digitale del servizio bibliotecario attraverso l'incentivo all'utilizzo dei nuovi media per la promozione alla lettura e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche a disposizione degli utenti: anche attraverso le nuove postazioni informatiche realizzate nel 2021 e la messa a disposizione gratuita del wi-fi;
 - Sviluppo di attività e azioni che potranno nascere dall'insediamento della nuova Consulta giovanile;
 - Stimolare la lettura da parte dei bambini attraverso laboratori per le scuole, la prosecuzione dell'adesione al progetto nazionale "Nati per leggere", la promozione di incontri di lettura ad alta voce per famiglie con bambini in collaborazione con volontari ed associazioni presenti sul territorio;
 - Adesione al più ampio progetto "Nati con la Cultura", che propone un percorso di cittadinanza culturale attiva fin dalla nascita e in alleanza educativa con le famiglie e che consente loro, grazie ad un Passaporto Culturale, il libero accesso in oltre 40 musei nel primo anno di vita dei bambini, oltre alla partecipazione alla "Festa della rinascita" promosso nella Reggia di Venaria (con laboratori, attività ludico-ricreative e informative);
 - Gestione progetti di volontariato in Biblioteca: Adesione al Servizio Civile Universale e consolidamento del progetto di volontariato civico;
 - Favorire e sostenere, in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio, con la scuola e con la biblioteca comunale, iniziative volte ad una sensibilizzazione verso la Storia locale e la Memoria;
 - Ripensamento del ruolo fondamentale che ricopre la biblioteca come luogo di prossimità in grado non solo di dare servizi, ma anche di raccogliere bisogni e desideri, di stabilire connessioni, di avere un punto di innesco per tanti progetti.
- **Partenariati e reti:**
 - Favorire e promuovere, in collaborazione con il mondo della scuola, la Consulta dei Giovani e il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, le associazioni presenti sul territorio locale e limitrofo, progetti per la sensibilizzazione alla cura e alla tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio come espresso nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente.
 - Avviare e sostenere partenariati e adesioni con le reti di carattere culturale e ambientale attive a livello metropolitano, regionale e nazionale per lo sviluppo delle attività esposte in precedenza (a titolo esemplificativo: progetto Ven.To, rete MabUnesco del Po, Via Francigena, Nati con la cultura, Festival dell'Innovazione e della Scienza" della Città di Settimo Torinese).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

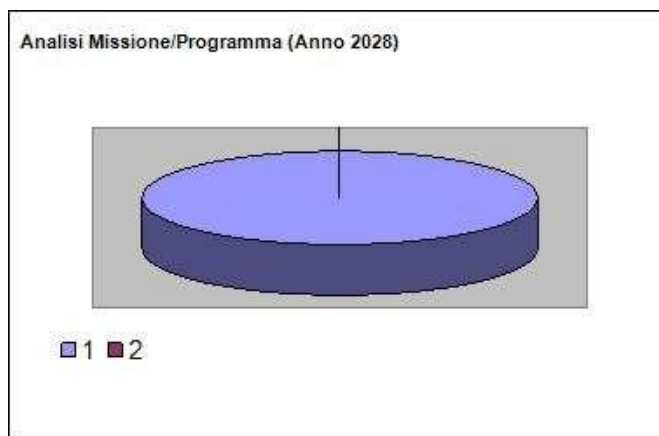
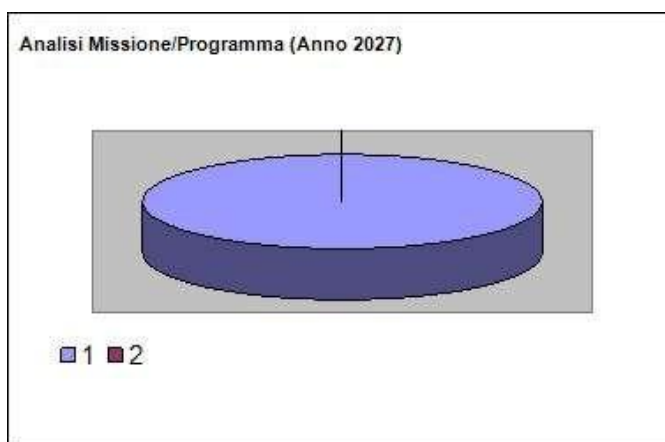
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

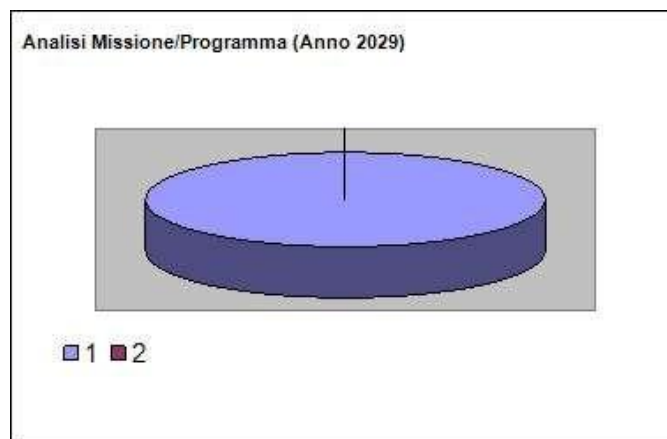
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sport e tempo libero	comp	21.602,00	1.044.014,13	44.022,13
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.430,62		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	21.602,00	1.044.014,13	44.022,13
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.430,62		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 1: Sport e tempo libero

Responsabile del Settore Welfare, Cultura, Istruzione, Sport

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio per la parte di Investimento

Descrizione del programma:

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Per quel che riguarda gli investimenti:

Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.

Garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione del mantenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, della Commissione Provinciale di Vigilanza Locale di Pubblico Spettacolo e dell'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché l'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno alle attività sportive, che potrà svilupparsi nel seguente modo:

- Valorizzare l'educazione fisica fin dalle scuole primarie, promuovendo collaborazioni tra scuole e organizzazioni sportive;
- Supportare e sostenere l'attività delle associazioni sportive operanti nel territorio al fine di promuovere iniziative che coinvolgano la comunità e che, in particolare, siano indirizzate alla formazione ed all'educazione dei giovani;
- Favorire iniziative e corsi sportivi rivolti ai cittadini di età più avanzata;
- Investire nell'attrezzare le aree verdi e i percorsi pedonali e ciclabili con strutture per l'attività fisica e segnaletica dedicata, che incoraggi l'esercizio. Il nostro obiettivo è promuovere uno stile di vita più salutare, rendendo lo sport accessibile a tutti e parte integrante del tessuto urbano, affinché possa entrare nelle abitudini quotidiane dei cittadini, contribuendo al benessere collettivo;
- Adeguare e rinnovare le strutture sportive attivandosi nella ricerca di finanziamenti sia pubblici che privati;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Potenziare alcune aree della città in spazi dedicati agli sport outdoor per incentivare la pratica sportiva e creare nuovi centri di aggregazione;
- Promuovere la “Giornata dello sport” con iniziative particolari, incontri, attività, coinvolgendo tutte le realtà sportive presenti sul territorio, valorizzando il lavoro ed i risultati sportivi delle associazioni e dei singoli e premiando annualmente i giovani sportivi brandizzesi;
- Rafforzare la collaborazione con la "Consulta Giovani" coinvolgendola nelle attività culturali e di promozione sportiva del Comune;
- Potenziare appositi spazi e luoghi di aggregazione per i giovani;
- Avviare un percorso di sensibilizzazione al diritto dei più giovani allo sport e al gioco all’aperto favorendo la diffusione di una “carta” e di un percorso nei parchi da sviluppare in collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze;
- Favorire il benessere delle persone anziane attraverso la promozione di attività sportive ginnastica posturale, camminate, percorsi ginnici, anche di concerto con l'ASL TO4, con l’Università delle Tre età e le Associazioni e i Gruppi del territorio.

Finalità da conseguire:

Manutenzione straordinaria impianti sportivi:

Nell’ambito di detta missione si provvederà alla realizzazione degli interventi di manutenzione delle strutture sportive che si rendono necessari sia per la parte di manutenzione programmata, che imprevista.

Si prevedono quali interventi straordinari:

- Riquelificare arredo e strutture sportive nelle aree verdi e nei percorsi pedonali e ciclabili attraverso interventi di manutenzione straordinaria, che comprendono il ripristino delle strutture esistenti, l’installazione di attrezzature per l’attività fisica all’aperto e la creazione di percorsi sportivi segnalati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

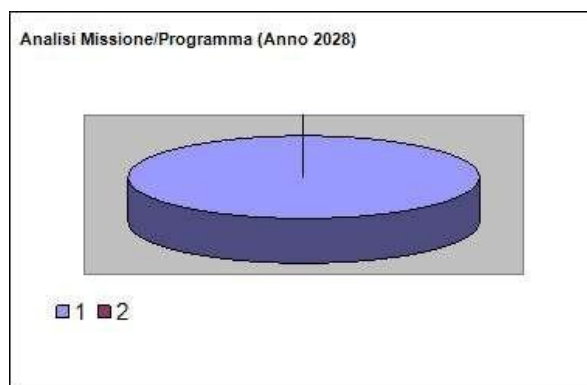
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

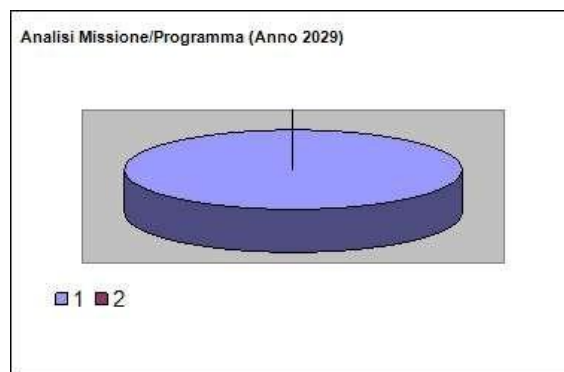
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	130.630,69	501.530,69	131.530,69
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	446.764,94		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	130.630,69	501.530,69	131.530,69
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	446.764,94		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 1: Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio

Servizio urbanistica ed edilizia privata:

La conferma del servizio è finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali in materia di urbanistica ed edilizia privata. Nel corso del periodo di programmazione è stata avviata l'implementazione degli strumenti necessari a rendere consultabili in modalità telematica gli atti e le pratiche presentate attraverso le piattaforme digitali, con l'obiettivo di semplificare l'accesso alla documentazione, ridurre i tempi di risposta all'utenza e migliorare l'efficienza operativa del servizio.

Parallelamente, è in corso la predisposizione delle attività propedeutiche all'affidamento di un primo intervento di digitalizzazione dell'archivio edilizio, mediante la scansione e l'indicizzazione di una parte della documentazione cartacea. Tale percorso rappresenta il primo passo verso la progressiva informatizzazione dell'archivio comunale e consentirà una più rapida reperibilità degli atti, una semplificazione delle procedure interne e una razionalizzazione delle attività istruttorie.

L'insieme di questi interventi consentirà di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, riducendo il tempo dedicato alle attività di ricerca e gestione documentale e permettendo di destinare maggiori risorse alle attività tecniche e amministrative proprie del settore, con ricadute positive sull'efficienza complessiva del servizio e sulla qualità delle prestazioni rese a cittadini e professionisti.

Piano Regolatore Generale Comunale: si prosegue con l'attività relativa alla revisione completa del PRGC e al suo adeguamento al nuovo Piano Paesaggistico Regionale che detta le regole per la pianificazione sostenibile dello sviluppo territoriale e obbliga i Comuni ad adeguarsi allo stesso, si provvederà ad attivare la Revisione completa del vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.). Con l'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della variante genarle del PRGC avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2025. Si è dato il via all'iter per l'approvazione della variante in oggetto. Lo strumento urbanistico in fase di approvazione, pur riferendosi a un territorio comunale di dimensioni contenute e prossimo alla saturazione abitativa, costituisce un'importante occasione per promuovere interventi puntuali di riqualificazione e rigenerazione urbana. Tra questi si evidenzia il possibile recupero dell'area dell'ex Mulino Re, per la quale la Variante prevede una nuova configurazione che potrà favorire, attraverso l'iniziativa privata, un intervento di valorizzazione con ricadute positive per la collettività, sia in termini di fruizione pubblica che di tutela del patrimonio storico e ambientale.

“Adeguamento tabella diritti di segreteria Ufficio Tecnico”:

è in corso l'aggiornamento della tabella dei diritti di segreteria relativi alle pratiche edilizie e agli accessi agli atti, necessario per adeguare gli importi ai costi del servizio e alle tariffe applicate dai Comuni limitrofi. L'adeguamento consentirà di rafforzare, pur in misura contenuta, le entrate proprie dell'Ente, perseguendo l'obiettivo di una gestione più sostenibile delle risorse pubbliche e contribuendo a finanziare il mantenimento e il progressivo miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

“Regolamento edilizio comunale”: si prevede l'aggiornamento a seguito della gestione dello strumento da parte dell'ufficio edilizia e dei professionisti che operano sul territorio, anche in considerazione della revisione al PRGC, in corso. Nell'ambito della revisione del Regolamento Edilizio Comunale, si intende dare particolare risalto ai temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e della qualità paesaggistica, in coerenza con le trasformazioni climatiche e ambientali in atto. L'amministrazione comunale intende orientare le future scelte regolamentari verso soluzioni edilizie che favoriscano l'adattamento al surriscaldamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse idriche, la riduzione dei consumi energetici e l'impiego di materiali a basso impatto ambientale. Particolare attenzione sarà rivolta al verde e al paesaggio, non più intesi come spazi residuali del costruito, ma come elementi integranti e qualificanti dell'intervento edilizio e urbanistico, nella consapevolezza del loro ruolo ecologico, estetico e sociale all'interno del tessuto urbano.

“Regolamento occupazione temporanea aree suolo pubblico per spazi ristoro all'aperto dehors”: ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'immagine del Comune, la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio e la conseguente valorizzazione del paesaggio urbano limitatamente agli aspetti urbanistici/edilizi di inserimento nel contesto ambientale.

Si prevede che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata svolga un ruolo fondamentale di sollecitazione, di supporto e di coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente a livello comunale.

Integrazione del Distretto Urbano del Commercio nelle politiche di sviluppo urbano

L'Amministrazione comunale intende rafforzare l'integrazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) all'interno delle politiche locali, riconoscendo nel commercio di prossimità un fattore strategico per la rigenerazione urbana, la qualità dello spazio pubblico e la vivibilità cittadina. In coerenza con le scelte pianificatorie già avviate, l'obiettivo è valorizzare il centro urbano, in particolare lungo l'asse di via Torino, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo che favorisca l'accessibilità, la bellezza urbana, la socialità e la competitività economica.

Le recenti esperienze – dalla regolazione della mobilità alle pedonalizzazioni sperimentali, fino alla creazione di percorsi di collegamento urbano – costituiscono la base per nuove azioni sinergiche tra commercio, spazio pubblico e funzioni collettive. Il Comune intende proseguire con interventi di riqualificazione estetica e funzionale, in risposta alle esigenze emerse dai portatori di interesse, per migliorare l'attrattività degli esercizi commerciali e degli spazi comuni, promuovendo l'adozione di elementi di arredo urbano coordinato e riconoscibile.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- 1.a – Potenziamento delle aree mercatali
- 1.b – Applicazione di soluzioni di urbanistica tattica
- 1.c – Eliminazione barriere architettoniche
- 1.d – Progressiva estensione dell'area pedonalizzata
- 1.e Incentivazione della mobilità dolce e sostenibile
- 1.f – Realizzazione di corridoi ecologici ed aree verdi/gioco
- 1.g – Sviluppo di un sistema di illuminazione pubblica a basso impatto ambientale
- 3.b – Costruzione di elementi grafici decorativi
- 3.g – Promuovere il riutilizzo dei locali sfitti

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Come definito nella Missione 5, intendiamo promuovere azioni e linee che diano la spinta a un importante processo di rigenerazione urbana quale strategia per ridare una vocazione moderna a luoghi e ad aree urbane significativi e identitari del paese. Primo fra tutti l'area dell'intero complesso denominato "Sarpa" con le sue aree interne ed esterne pubbliche. Con la partecipazione a bandi (fondazioni bancarie, bandi regionali e ministeriali), che prevedono linee di finanziamento mirate su questi temi, intraprenderemo un processo territoriale partecipato, coinvolgendo tutti i livelli: i servizi comunali, le associazioni e la cittadinanza, per restituire alla collettività un polo culturale di riferimento per tutti. Per esempio, con una biblioteca sempre più accessibile, estendendo gli orari di apertura e rendendo più agevole il contatto con l'ente pubblico, le connessioni tra soggetti, associazioni e organizzazioni, e l'empowerment individuale e collettivo. Si potranno quindi immaginare una pluralità di attività e proposte culturali e formative con un'attenzione particolare ai giovani; ad esempio, ragionando sugli spazi a disposizione su tutto il complesso, proveremo a individuare aree collettive e spazi per lo studio e la didattica, come aree studio per gli studenti delle scuole superiori e universitari, progetti contro la dispersione scolastica, attività di supporto ai compiti per gli studenti delle scuole medie, spazi per organizzare o ospitare attività e laboratori didattici per le scuole e le famiglie, corsi di alfabetizzazione per gli stranieri, ecc. Oggetto d'attenzione di questo percorso saranno anche gli spazi pubblici esterni, dal giardino di Madame Fourrat alla via G. Verdi sino alla piazza C. Ala, sinora poco sfruttati, per realizzare aree collettive all'aperto.

L'intera area immaginata in questo modo potrà integrarsi con la più ampia visione di centro storico riqualificato: verso nord lungo via Torino, in connessione con le piazze Vittorio Veneto e Carlo Tempia, fino al Municipio e al polo che attualmente ospita gli spazi associativi e la Sede della Università delle Tre Età con lo spazio verde annesso non utilizzato; verso sud con via Fratelli Sussetto e via G. Matteotti sino all'area del Parco degli Alpini e via P. Barra. Anche la piazza della Stazione ferroviaria, con l'edificio della Stazione e i

sottopassi pedonali, sarà oggetto di nostro interesse. Fondamentale sarà recuperare un dialogo con RFI – Rete Ferroviaria Italiana per la manutenzione e l'utilizzo degli spazi a fini collettivi, cercando di riprendere quanto avviato con alcune associazioni locali rispetto all'uso dei sottopassi e della sala d'aspetto a fini artistici ed espositivi.

Fondamentale per noi sarà agire ponendo l'attenzione a tutti gli spazi urbani, anche quelli meno centrali, e alle aree verdi, dai parchi a quelle di minore dimensione, ancor più significative se connesse all'utilizzo da parte della collettività. Nella nostra visione, le aree adiacenti alle scuole diventeranno spazi di incontro e aggregazione. Ragioneremo, inoltre, per riqualificare strutture e spazi esistenti che, in un'ottica diversa e in sinergia con le associazioni coinvolte laddove già utilizzati, potranno essere migliorati e resi fruibili. Ne citiamo alcuni a titolo esemplificativo: l'ex lavatoio e l'area contigua o le zone aperte sul retro del cimitero comunale in collegamento ai percorsi storici di ambito fluviale, il laghetto comunale, il parco Gran Torino e il percorso ciclabile lungo l'Alta Velocità verso il Palazzetto dello Sport.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

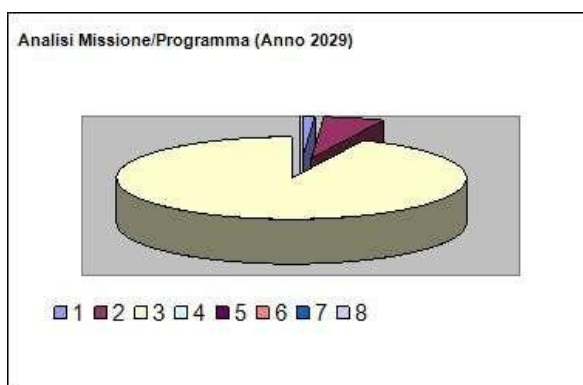
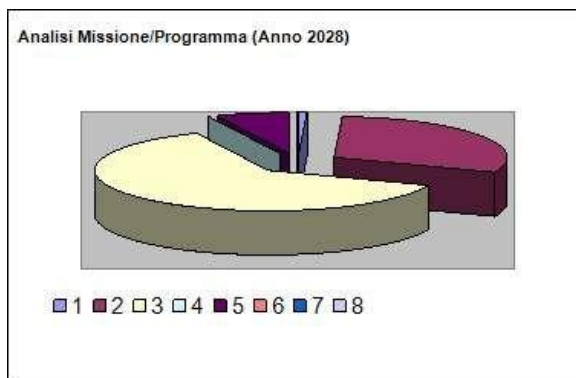
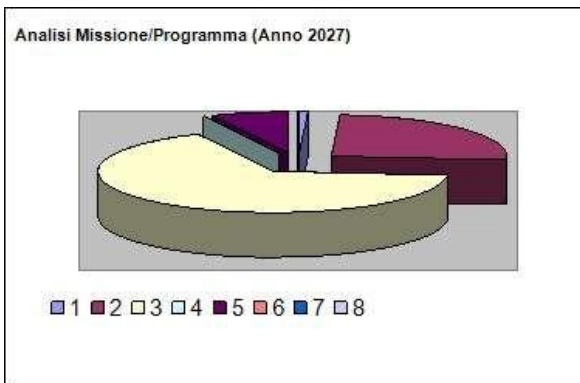
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Difesa del suolo	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.435,04		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	651.138,97	802.985,12	99.139,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	688.560,36		
3	Rifiuti	comp	1.685.793,70	1.650.745,97	1.642.860,89
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.854.170,67		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	180.000,00	180.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	435.000,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	2.536.932,67	2.653.731,09	1.761.999,89
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.998.166,07		



Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del Settore Programmazione e gestione del territorio

Responsabile del Settore Vigilanza e Commercio solo per il servizio di prevenzione randagismo

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

L'ambiente rappresenta per noi un tema di primaria importanza; intendiamo curare il territorio e il verde perché riteniamo che il rispetto di ciò che ci circonda sia fondamentale per poter vivere tutti meglio il paese. La cura dell'ambiente è considerata fondamentale per dare un futuro sostenibile ai cittadini più giovani di Brandizzo e per migliorare la qualità della vita di tutti. Questo non passa solo dalla conservazione e cura ordinaria del verde, ma attraverso processi di rivalutazione e percorsi culturali che ci prefiggiamo di promuovere con incontri, attività condivise e gruppi di cooperazione tra amministrazione, cittadinanza e scuole.

In quest'ottica, sarà avviata lo studio per la redazione del Regolamento comunale del verde urbano, con l'obiettivo di riconoscere il verde come elemento strutturale e strategico dell'ambiente urbanizzato, non più

considerato come semplice spazio residuale del costruito, ma parte integrante della qualità urbana e del benessere collettivo. Il nuovo regolamento sarà pensato in coerenza con le più attuali pratiche di gestione sostenibile, criteri di resilienza climatica, promozione della biodiversità e tutela del paesaggio.

La redazione del nuovo regolamento è necessaria per poter adottare tecniche innovative e approcci più consapevoli alla progettazione e manutenzione del verde, assicurando criteri uniformi, una gestione più efficace e una maggiore sensibilizzazione collettiva sul tema.

Parallelamente, sarà rafforzata l'attenzione al tema del decoro urbano, inteso non solo come cura dell'estetica e della pulizia dei luoghi pubblici, ma come condizione fondamentale per il benessere psicologico della comunità, per il senso di appartenenza e per la qualità della convivenza civile. Il decoro urbano, infatti, è strettamente legato alla percezione di sicurezza da parte dei cittadini: un ambiente trascurato, degradato o abbandonato tende a generare un senso diffuso di insicurezza e disordine, mentre spazi curati, accessibili e vissuti favoriscono un clima di fiducia e tranquillità. In questa visione, il decoro non dipende unicamente dalla manutenzione ordinaria, ma viene anche promosso attraverso processi di rigenerazione urbana e la creazione di nuovi spazi pubblici di aggregazione, che restituiscano vivibilità e significato ai luoghi.

Per rafforzare questa strategia, l'amministrazione intende valorizzare il ruolo attivo della cittadinanza attraverso il volontariato civico, promuovendo forme di collaborazione per le piccole manutenzioni del patrimonio pubblico e il coinvolgimento diretto in azioni di cura. Si lavorerà per incentivare la concessione di aree verdi — come rotonde, grandi aiuole o parchi urbani — a soggetti privati che, in cambio della gestione e manutenzione, potranno ottenere spazi di visibilità e promozione. In parallelo, si continuerà a sostenere e organizzare giornate di clean-up e interventi collettivi di pulizia e sistemazione del territorio in collaborazione con associazioni locali, gruppi informali e singoli cittadini, rafforzando così un senso diffuso di responsabilità condivisa.

A queste azioni si affiancherà il potenziamento dei sistemi di controllo attraverso strumenti tecnologici, come l'ampliamento della videosorveglianza e l'utilizzo di fototrappole, e il possibile coinvolgimento di enti terzi, quali le guardie ambientali o soggetti analoghi, al fine di garantire una presenza più costante ed efficace sul territorio. Insieme, queste iniziative concorrono a costruire un ambiente urbano più curato, vivibile e sicuro, favorendo una comunità più coesa e partecipe.

Nel quadro delle politiche ambientali orientate alla sostenibilità e alla transizione ecologica, il Comune ha completato il percorso di adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER), confermando il proprio impegno nella promozione di un modello energetico fondato sull'autoproduzione e sulla condivisione dell'energia da fonti rinnovabili.

Nel periodo di programmazione l'azione dell'Amministrazione sarà orientata a sostenere la crescita della Comunità Energetica attraverso iniziative di informazione, sensibilizzazione e supporto rivolte a cittadini, imprese, associazioni ed enti del territorio, con l'obiettivo di favorire nuove adesioni e incrementare il numero dei produttori e dei consumatori di energia condivisa.

L'ampliamento della Comunità Energetica consentirà di massimizzare i benefici ambientali, economici e sociali derivanti dalla condivisione dell'energia rinnovabile, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti, alla diminuzione dei costi energetici per i soggetti aderenti e al rafforzamento dell'autonomia energetica del territorio.

L'Amministrazione continuerà inoltre a monitorare le opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee dedicate alle Comunità Energetiche, al fine di sostenere lo sviluppo di nuovi impianti e favorire una sempre maggiore partecipazione della comunità locale, consolidando la CER quale strumento di transizione ecologica, resilienza energetica e sviluppo sostenibile del territorio.

Motivazione delle scelte:

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
- Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana.
- Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.
- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.
- Garantire la conservazione del patrimonio arboreo, il decoro urbano e la sicurezza.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Riduzione dei costi energetici per l'ente e per i soggetti coinvolti.
- Incentivazione all'uso di fonti rinnovabili.
- Coinvolgimento della comunità locale in progetti innovativi e sostenibili.
- Accesso a finanziamenti e contributi pubblici legati alla transizione energetica.
- Prevenire il fenomeno del randagismo (sia canino che felino) così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
- Migliorare la vivibilità del paese sensibilizzando la cittadinanza per la pulizia delle strade e l'eliminazione delle deiezioni canine.

Finalità da conseguire:

Servizi di igiene ambientale

Per quanto concerne le misure per la tutela della salute dei cittadini e il miglioramento della qualità della vita nelle zone soggette a infestazioni di zanzare si continuerà con il progetto di lotta biologica alle zanzare cofinanziato dalla Regione Piemonte (ai sensi della Legge Regionale n. 75/1995) ed affidato all'I.P.L.A. spa. Gli interventi per il contenimento delle zanzare consistono in attività in verifiche periodiche da parte dei tecnici della situazione di infestazione e controllo delle aree infestate tramite il monitoraggio a mezzo di ovitrappele per l'individuazione cartografica dei focolai.

Verrà inoltre effettuata una campagna di informazione e controllo di concerto con l'ASL per minimizzare i focolai di riproduzione.

Educazione ed informazione ambientale

Realizzazione di attività per la cittadinanza e per le scuole, finalizzate alla formazione / informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, rispetto della natura e della cosa pubblica, paesaggio, flora e fauna, raccolta differenziata dei rifiuti.

Servizio idrico integrato

il servizio viene gestito tramite la Società partecipata SMAT Torino.

Adesione alle Comunità energetiche Rinnovabili -CER

Le finalità principali a cui tendere sono la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili, ridurre le emissioni e i costi energetici, coinvolgere attivamente la cittadinanza nella transizione ecologica e cogliere le opportunità di finanziamento offerte dal PNRR per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Responsabile del Settore Vigilanza e Commercio

Gestione servizio prevenzione randagismo

Gestire il fenomeno del randagismo animale e delle colonie feline così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il servizio di recupero dei cani vaganti è affidato alla Società Oasi per un Amico di Settimo Torinese.

I servizi veterinari relativi alla gestione delle colonie feline sono affidati alla Dott.ssa Rebora Laura con studio in Brandizzo.

Questa Amministrazione nell'Anno 2024 ha partecipato al Bando Regionale per la lotta al randagismo felino e ne è risultata aggiudicataria.

Le attività cofinanziate del contributo regionale vengono concluse nel corso dell'anno 2025 con l'intento comunque di continuare l'importante azione intrapresa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 3: Rifiuti

Responsabile dell'Area Programmazione e gestione del Territorio

Descrizione del programma:

Servizi di igiene ambientale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessari al mantenimento delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
- Garantire il sostegno alla raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Passaggio alla tariffazione puntuale per le immondizie per promuovere un sistema di gestione dei rifiuti più equo, adattando i costi al volume di rifiuti prodotti. Questo approccio incentiva la responsabilità individuale nella riduzione e separazione dei rifiuti, favorendo la sostenibilità ambientale, il riciclo e la riduzione dei costi per la comunità.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana anche con l'implementazione dei sistemi di sorveglianza, attraverso l'installazione di fototrappole per prevenire l'abbandono dei rifiuti nelle aree urbane ed extraurbane
- Si valuterà eventuale implementazione di eco compattatori per bottiglie in PET sul territorio, anche in considerazione dell'andamento dei risultati raggiunti dall'installazione dell'ecocompattatore CORIPET, già avvenuta.
- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.

Stanno procedendo le attività volte al passaggio alla tariffazione puntuale che, sulla base degli accordi presi con il Consorzio di Area Vasta Bacino 16, partirà nel triennio ad oggetto del presente documento, previa campagna informativa gestita direttamente dal Consorzio, verso l'utenza.

Finalità da conseguire:

Tale intervento mantiene i servizi già affidati alla Società partecipata SETA S.p.A. per l'igiene urbana e servizi accessori. I servizi prevedono la raccolta rifiuti, in modo differenziato, domiciliare per la frazione organica, per la carta, plastica e per la frazione secca.

A seguito della chiusura del centro di raccolta rifiuti comunale, l'Amministrazione comunale ha individuato, in collaborazione con il Consorzio di Area Vasta CB 16 e con la società SETA S.p.A., un'area idonea sul territorio comunale per la realizzazione del nuovo centro di raccolta consortile, con oneri a carico del Consorzio. Completata questa fase preliminare, il Consorzio procederà con la progettazione dell'intervento, il reperimento delle risorse necessarie e la successiva realizzazione dell'opera; le relative tempistiche dipenderanno quindi dall'avanzamento delle procedure di competenza dell'Ente consortile.

Sono previste azioni finalizzate all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, determinante per la riduzione delle discariche e degli inceneritori che sono fonte di inquinamento ambientale, nonché risolutivo per riciclare i vari rifiuti differenziati, dalla carta, al vetro, alla plastica.

Si prevede di incrementare le azioni già messe in atto con il progetto "Brandizzo pulita" al fine di migliorare l'informazione alla cittadinanza in merito ai comportamenti da tenere sul suolo cittadino, nonché il controllo e prevenzione da parte dell'autorità comunale.

Progetto "Puliamo il tuo quartiere" – In collaborazione con il Consorzio di Area Vasta CB 16 e con il gestore del servizio di igiene urbana, l'Amministrazione promuoverà il progetto "Puliamo il tuo quartiere", finalizzato a estendere periodicamente le attività di spazzamento meccanizzato e manuale anche alle vie che

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

non rientrano nella programmazione ordinaria del servizio. Attraverso una pianificazione dedicata degli interventi, l'obiettivo è garantire nel tempo una maggiore copertura del territorio comunale, assicurando interventi di pulizia su tutte le strade di Brandizzo con una frequenza minima programmata e migliorando il decoro urbano complessivo. L'iniziativa potrà inoltre essere affiancata da momenti di sensibilizzazione e partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni locali, al fine di promuovere una maggiore cura degli spazi pubblici e il rispetto dell'ambiente.

L'iniziativa nasce dall'obiettivo di rendere più equilibrata la distribuzione del servizio di spazzamento sul territorio comunale, integrando la programmazione ordinaria con interventi dedicati nelle aree normalmente non interessate dal passaggio periodico della spazzatrice.

Programma 4: Servizio idrico integrato

Responsabile del Settore Programmazione e gestione del territorio

Descrizione del programma:

Il servizio viene gestito direttamente dalla partecipata SMAT Torino come da previsioni normative.

Motivazione delle scelte:

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

Valutare la fattibilità con la società SMAT per l'installazione di un nuovo punto acqua a servizio dei cittadini residenti nella zona nord del territorio, per incentivare l'approvvigionamento di acqua di rete a km 0, riducendo l'uso di plastica, promuovendo sostenibilità ambientale e favorendo risparmio economico dei cittadini.

Finalità da conseguire:

Il Gruppo SMAT ha la grande responsabilità di gestire una risorsa limitata e preziosissima come l'acqua. Con questa consapevolezza il Gruppo indirizza da sempre le sue scelte strategiche e operative non solo verso gli indispensabili obiettivi di natura economico-finanziaria, ma anche verso obiettivi di responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente.

Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Responsabile dell'Area Programmazione e gestione del territorio

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e allo sviluppo (investimenti) degli interventi in materia di tutela dell'ambiente, del verde pubblico, della biodiversità e del patrimonio naturalistico comunale, al fine di rispondere alle esigenze della collettività, agli obiettivi di sostenibilità ambientale e agli indirizzi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale intende perseguire un nuovo modello di gestione del patrimonio verde e delle aree naturalistiche, orientato alla sostenibilità ambientale, all'innovazione gestionale e alla valorizzazione del territorio. L'obiettivo è migliorare progressivamente la qualità e l'estensione dei servizi attraverso un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili, limitando per quanto possibile l'incremento della spesa corrente e privilegiando il reperimento di finanziamenti esterni, la partecipazione della comunità e l'adozione di modelli manutentivi innovativi.

Per il verde urbano sarà progressivamente sviluppata una gestione differenziata delle aree pubbliche, calibrando gli interventi manutentivi in funzione delle caratteristiche e delle esigenze dei diversi spazi. Saranno sperimentate soluzioni progettuali e gestionali finalizzate a ridurre i costi di manutenzione nel medio-lungo periodo, quali la riqualificazione delle aiuole mediante specie tappezzanti, arbusti e pacciamature, l'impiego di pratiche manutentive sostenibili e la realizzazione di progetti pilota finalizzati a individuare i modelli più efficienti da estendere progressivamente all'intero patrimonio comunale.

Parallelamente saranno promosse forme di collaborazione con cittadini, associazioni, enti del Terzo Settore e attività economiche attraverso Patti di collaborazione, sponsorizzazioni e adozioni di aiuole, rotonde e aree verdi comunali, favorendo la partecipazione attiva della comunità nella cura dei beni comuni secondo modalità disciplinate dall'Ente e nel rispetto delle normative vigenti. Sarà inoltre valorizzata, ove possibile, la gestione diretta di alcune attività manutentive mediante il potenziamento delle competenze del personale comunale e il ricorso a personale stagionale nei periodi di maggiore intensità operativa.

Particolare attenzione sarà dedicata alla tutela e alla valorizzazione delle aree naturalistiche del territorio, attraverso interventi di riqualificazione ambientale, incremento della biodiversità, forestazione e miglioramento della qualità ecologica degli habitat. In tale ambito il Comune darà attuazione agli interventi finanziati attraverso il bando della Regione Piemonte per l'implementazione della biodiversità sul territorio, finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle aree di maggior pregio naturalistico e al rafforzamento della resilienza ambientale del territorio comunale.

L'Amministrazione continuerà inoltre a monitorare le opportunità offerte da bandi e programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, considerandole uno strumento strategico per incrementare la capacità di investimento dell'Ente e realizzare interventi di tutela ambientale, forestazione e riqualificazione

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

del patrimonio naturale senza gravare sulle risorse ordinarie del bilancio comunale.

La strategia complessiva mira a coniugare tutela dell'ambiente, efficienza amministrativa e partecipazione civica, promuovendo un modello di gestione capace di generare benefici ambientali, economici e sociali duraturi, migliorando la qualità del territorio e dei servizi offerti alla cittadinanza attraverso una costante innovazione delle modalità di gestione e una sempre maggiore capacità di attrarre risorse esterne.

Motivazione delle scelte:

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree verdi cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione del patrimonio verde, il decoro urbano, la sicurezza e la fruibilità degli spazi pubblici.

Realizzare gli interventi di manutenzione delle aree verdi cittadine, delle aiuole e delle alberate, consistenti in:

- taglio dei tappeti erbosi e potature delle essenze floreali ed arboree;
- rifilatura delle aiuole;
- reintegrazione delle essenze floreali ed arboree morte o vandalizzate;
- taglio dell'erba delle banchine stradali;
- progressiva introduzione di criteri di gestione differenziata del verde, calibrando gli interventi manutentivi in funzione delle caratteristiche e della destinazione delle diverse aree;
- sperimentazione di modelli gestionali innovativi e di interventi di riqualificazione delle aree verdi mediante l'impiego di essenze e soluzioni a ridotta manutenzione, al fine di migliorare l'efficienza del servizio e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Promuovere forme di collaborazione con cittadini, associazioni, enti del Terzo Settore e soggetti privati attraverso Patti di collaborazione, sponsorizzazioni e adozioni di aiuole, rotonde e aree verdi comunali, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, al fine di favorire la partecipazione attiva della comunità nella cura del patrimonio pubblico.

Valorizzare, ove possibile, le competenze del personale comunale e ricorrere a forme di organizzazione del servizio che consentano di incrementare l'efficienza gestionale e migliorare la qualità degli interventi manutentivi.

Proseguire la collaborazione con IPLA relativamente alle analisi fitostatiche e fitosanitarie delle alberature presenti sul territorio comunale, al fine di monitorare costantemente lo stato di salute del patrimonio arboreo, programmare gli interventi manutentivi e garantire la pubblica sicurezza.

Procedere con la piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, sia in sostituzione di quelle abbattute sia per incrementare il patrimonio verde comunale e favorire la biodiversità.

Realizzare gli interventi di riqualificazione ambientale e incremento della biodiversità previsti dai finanziamenti ottenuti attraverso i bandi regionali, nonché proseguire nella ricerca di ulteriori opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee finalizzate alla tutela del patrimonio naturale, alla forestazione urbana e alla valorizzazione delle aree naturalistiche.

Porre in atto il governo e la gestione del patrimonio boschivo comunale per la salvaguardia delle funzioni ecologiche e paesaggistiche, la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela della biodiversità.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Finalità da conseguire:

Garantire la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino. Si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza dei parchi cittadini.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

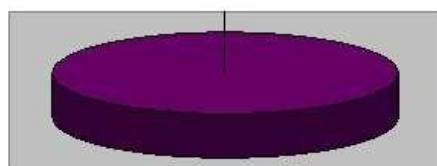
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

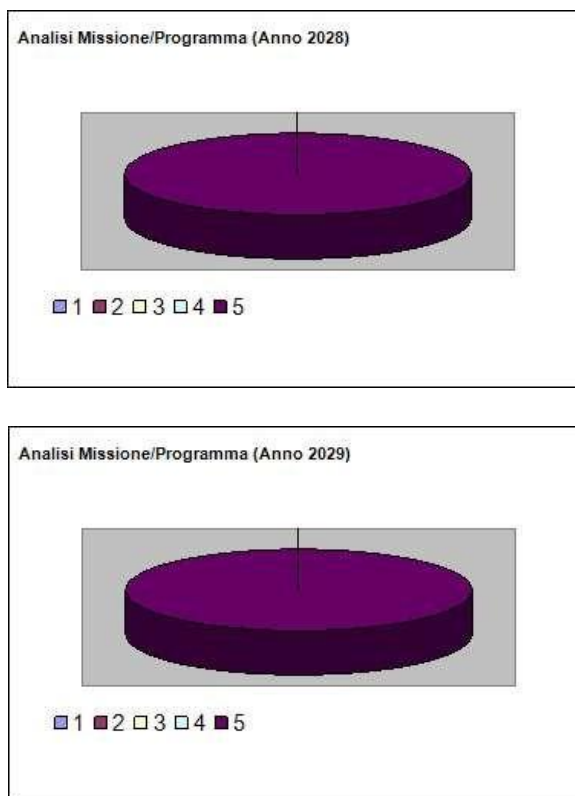
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.205.323,82	1.483.823,82	1.201.830,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.907.566,84		
TOTALI MISSIONE		comp	1.205.323,82	1.483.823,82	1.201.830,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.907.566,84		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5



Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile del Settore Programmazione e gestione del territorio
Responsabile del Settore Vigilanza e Commercio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e allo sviluppo (investimenti) delle infrastrutture e dei servizi connessi alla mobilità, alla viabilità e alla sicurezza stradale, come meglio specificato nelle successive sezioni, al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza, agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e agli obiettivi di sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana.

Il programma ricomprende le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi, delle piste ciclopedonali, delle piazze, della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica, nonché le iniziative finalizzate al miglioramento dell'accessibilità, della sicurezza della circolazione e della qualità dello spazio pubblico.

L'Amministrazione comunale intende promuovere un modello di mobilità sempre più sicuro, accessibile, sostenibile e inclusivo, incentivando gli spostamenti a piedi e in bicicletta e favorendo l'utilizzo del trasporto pubblico e delle forme di mobilità alternativa all'automobile privata. In tale ambito sarà valutata la fattibilità di un servizio di navetta comunale finalizzato a migliorare i collegamenti con i Comuni limitrofi e con i principali poli di interesse del territorio.

La pianificazione della mobilità sarà sviluppata in coerenza con gli indirizzi del PAINT (Piano dell'Accessibilità e dell'Intermodalità della Zona Omogenea 10), quale strumento attuativo del PUMS metropolitano, promuovendo un sistema integrato di mobilità sostenibile capace di connettere in modo efficace il territorio comunale con i Comuni limitrofi.

Particolare attenzione sarà dedicata al completamento e alla ricucitura della rete ciclopedonale esistente, attraverso la realizzazione dei collegamenti mancanti tra i diversi tratti già presenti sul territorio e la progettazione di nuovi percorsi urbani ed extraurbani verso i Comuni confinanti, con l'obiettivo di realizzare una rete continua, sicura e funzionale sia agli spostamenti quotidiani sia allo sviluppo del cicloturismo.

L'Amministrazione intende inoltre valorizzare il territorio attraverso la promozione della mobilità lenta e del cicloturismo, organizzando iniziative, manifestazioni ed eventi in collaborazione con i Comuni limitrofi, le

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

associazioni e gli operatori del territorio, favorendo la conoscenza del patrimonio ambientale, storico e culturale locale e incentivando modalità di fruizione sostenibili del territorio.

Le politiche per la mobilità sostenibile saranno accompagnate da percorsi di informazione, sensibilizzazione e progettazione partecipata, coinvolgendo cittadini, scuole, associazioni e portatori di interesse nella definizione delle priorità e delle future trasformazioni dello spazio pubblico, con l'obiettivo di costruire soluzioni condivise e maggiormente rispondenti alle esigenze della comunità.

Nel centro abitato proseguirà il percorso di riqualificazione della viabilità attraverso interventi finalizzati alla progressiva riduzione del traffico veicolare nelle aree maggiormente sensibili, al miglioramento della sicurezza stradale, alla valorizzazione dello spazio pubblico e alla promozione della mobilità dolce.

Particolare rilievo sarà attribuito agli ambiti scolastici, attraverso la progressiva realizzazione di **strade scolastiche** e **piazze scolastiche**, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza degli studenti negli orari di ingresso e uscita, ridurre la congestione veicolare, migliorare la qualità dell'aria e restituire gli spazi antistanti le scuole a funzioni educative, sociali e di aggregazione.

Tra gli interventi strategici assume particolare rilevanza la riqualificazione di via Torino, per la quale è stato approvato il progetto esecutivo del lotto centrale, con avvio dei lavori previsto nel corso del periodo di programmazione. Il progetto, sviluppato anche sulla base di uno specifico studio specialistico sulla mobilità e sulla circolazione stradale, prevede una riorganizzazione della viabilità mediante l'introduzione di un senso unico di marcia e di una Zona a Traffico Limitato, con l'obiettivo di ridurre il traffico di attraversamento, migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti, incrementare la qualità dello spazio urbano, favorire la socialità e le attività economiche del centro cittadino, contribuendo nel contempo alla riduzione delle emissioni inquinanti e dell'inquinamento acustico.

Parallelamente l'Amministrazione proseguirà le attività di progettazione di ulteriori interventi di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile, con particolare riferimento all'asse di via Cena e alle aree limitrofe, perseguendo un riequilibrio qualitativo degli spazi pubblici sull'intero territorio comunale e ricercando opportunità di finanziamento attraverso i programmi regionali, nazionali ed europei dedicati alla mobilità sostenibile, alla rigenerazione urbana, alla forestazione urbana e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

In parallelo sarà ulteriormente potenziata la gestione e la manutenzione delle infrastrutture stradali, attraverso la revisione del regolamento comunale relativo alle manomissioni del suolo pubblico e agli interventi di ripristino, con l'obiettivo di ridurre i disagi per la cittadinanza, migliorare la qualità degli interventi e incentivare l'impiego di tecniche realizzative innovative e meno invasive.

Proseguirà inoltre il percorso di riorganizzazione delle attività manutentive, con particolare attenzione alla programmazione degli interventi, al monitoraggio delle manutenzioni ordinarie e alla gestione delle segnalazioni dei cittadini mediante strumenti che consentano una maggiore tracciabilità, tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi.

Motivazione delle scelte:

Le scelte programmatiche sono finalizzate a migliorare la qualità, la sicurezza e l'accessibilità della rete viaria e degli spazi pubblici, promuovendo un sistema di mobilità sempre più sostenibile, integrato e orientato alle esigenze della cittadinanza.

L'Amministrazione intende proseguire nella manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture viarie, favorendo al contempo la mobilità pedonale e ciclabile, il miglioramento della sicurezza stradale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la valorizzazione dello spazio pubblico quale luogo di incontro e socialità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza in prossimità dei plessi scolastici, allo sviluppo della rete ciclopedonale e alla promozione della mobilità dolce, anche attraverso iniziative di partecipazione della cittadinanza e collaborazioni con i territori limitrofi.

Le scelte dell'Amministrazione saranno sviluppate in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovracomunale e con la costante ricerca di opportunità di finanziamento, al fine di incrementare la capacità di investimento dell'Ente e migliorare la qualità degli interventi senza gravare sulle risorse ordinarie del bilancio comunale.

Finalità da conseguire

Investimenti

• Mobilità ciclabile e ciclopedonale

- Completare e ricucire la rete ciclopedonale comunale mediante la realizzazione dei collegamenti mancanti tra i percorsi esistenti, migliorandone continuità, sicurezza e accessibilità.
- Valutare la realizzazione di nuovi collegamenti ciclopedonali in ambito urbano ed extraurbano, con particolare attenzione alle connessioni con i Comuni limitrofi e con le principali reti sovracomunali.
- Promuovere la mobilità dolce e il cicloturismo attraverso iniziative, eventi e collaborazioni con i territori limitrofi, valorizzando i percorsi di interesse ambientale, storico e culturale.
- Sostenere e collaborare allo sviluppo del progetto **VEN.TO**, per la parte interessante il territorio comunale.

• Riqualificazione della viabilità urbana

- Dare attuazione agli interventi previsti dal progetto di riqualificazione di via Torino, sulla base del progetto esecutivo approvato, con avvio dei lavori previsto nel periodo di programmazione.
- L'intervento prevede la riorganizzazione della viabilità mediante l'introduzione di un senso unico di marcia e di una Zona a Traffico Limitato, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, incentivare la mobilità pedonale e ciclabile, ridurre il traffico di attraversamento, valorizzare il centro cittadino e migliorare la qualità dello spazio pubblico e dell'ambiente urbano.
- Proseguire la progettazione di interventi di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile lungo l'asse di via Cena e nelle aree limitrofe, ricercando opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

• Sicurezza stradale

- Attuare interventi di moderazione del traffico e miglioramento della sicurezza della circolazione, con particolare attenzione agli utenti vulnerabili.
- Sviluppare progressivamente progetti di **strade scolastiche e piazze scolastiche**, al fine di aumentare la sicurezza degli studenti, ridurre la congestione veicolare negli orari di ingresso e uscita e promuovere forme di mobilità sostenibile.

• Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale

- Migliorare la segnaletica verticale e orizzontale mediante sostituzione degli elementi deteriorati, adeguamento alle normative vigenti e realizzazione della segnaletica necessaria alle nuove scelte viabilistiche.

• Manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e piazze

- Proseguire gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e delle piazze, garantendo adeguati livelli di sicurezza e funzionalità.
- Realizzare interventi di rifacimento delle pavimentazioni, bitumature, sistemazione delle strade bianche e riqualificazione delle aree maggiormente ammalorate.

• Illuminazione pubblica

- Proseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica.
- Attuare interventi di efficientamento energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti e il miglioramento delle prestazioni della rete.

• Accessibilità

- Dare progressiva attuazione agli interventi prioritari individuati dal PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).
- Aggiornare ed estendere il quadro conoscitivo del PEBA alle aree del territorio comunale non ancora analizzate.

Erogazione di servizi al consumo

• Manutenzione della rete viaria e dell'arredo urbano

Garantire la manutenzione ordinaria delle strade, dei marciapiedi, delle piste ciclopedonali, delle piazze e dell'arredo urbano, programmando gli interventi secondo criteri di priorità, sicurezza ed efficienza.

• Servizi di viabilità e circolazione stradale

Assicurare la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, provvedendo alla sostituzione degli elementi deteriorati e all'adeguamento della segnaletica conseguente alle modifiche della viabilità.

Realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni stradali, comprese le riparazioni localizzate, i rappezzi, il ripristino delle buche e la manutenzione delle strade sterrate.

Proseguire il monitoraggio della rete viaria e la gestione delle segnalazioni dei cittadini, migliorando la programmazione degli interventi e la tracciabilità delle attività manutentive.

Promuovere iniziative di sensibilizzazione, partecipazione e confronto con cittadini, scuole e associazioni sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, anche al fine di raccogliere contributi utili alla definizione delle future politiche di mobilità.

• Servizio di illuminazione pubblica

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Garantire la manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione mediante la sostituzione delle lampade e degli apparati elettrici, nonché l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino dei guasti e al mantenimento dell'efficienza del servizio.

• Gestione delle infrastrutture stradali

- Procedere all'aggiornamento del Regolamento comunale per le manomissioni del suolo pubblico e alla revisione delle modalità di ripristino delle pavimentazioni, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi, ridurre i disagi per la cittadinanza e favorire l'utilizzo di tecniche realizzative innovative e meno invasive.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 11 - Soccorso civile

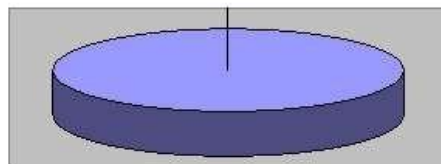
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

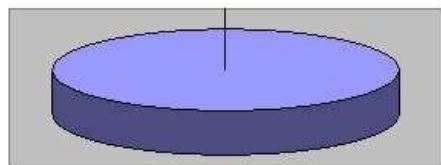
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sistema di protezione civile	comp	29.872,00	29.872,00	29.872,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.885,90		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	29.872,00	29.872,00	29.872,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.885,90		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)

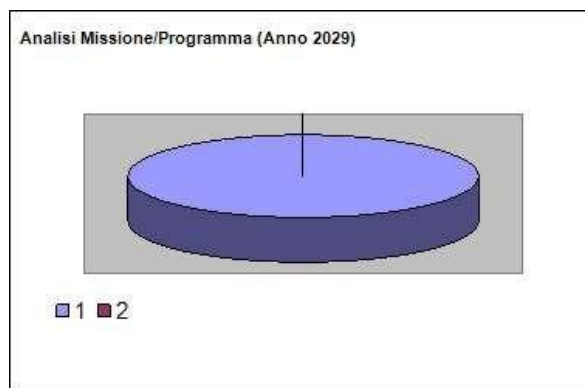


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2



Programma 1: Sistema di protezione civile

Responsabile del Settore Vigilanza e Commercio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile. Queste necessitano di importanti attività di sviluppo (investimenti), in ragione del numero ridotto di risorse umane attualmente disponibili.

Motivazione delle scelte:

Creare un sistema aggiornato partendo dall'aggiornamento del piano di protezione civile.

Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio tra enti e organizzazioni del terzo settore.

Investimento

L'obiettivo è una ritrovata cultura diffusa della gestione del territorio in una prospettiva di lavoro di rete, con procedure sperimentate, verificate e consolidate note a tutti gli attori, con ruoli e mansioni chiari e riconosciuti, al fine di attivare i soggetti coinvolti secondo automatismi che, in caso di calamità naturali, non generino ambiguità operative, fraintendimenti, dimenticanze e perdite di tempo prezioso. Poiché la sola dedizione volontaristica non è sufficiente, necessiteranno coordinamento di azioni, differenziazione di compiti, aggiornamenti e formazioni periodici degli attori, comunicazioni tempestive ed efficaci, risorse economiche e strumentali, pubblicità delle attività svolte. Raggiunti tali risultati organizzativi, o in vista del raggiungimento, si potrà pensare di ottenere un ulteriore obiettivo, assolutamente primario: attrarre nuove risorse umane, eventualmente con specializzazioni o competenze utili in caso di calamità e magari giovani, motivate al soccorso e all'ausilio della collettività di cui fanno parte.

Finalità da conseguire:

L'organizzazione in rete di un sistema di donne e uomini, procedure e mezzi che possa garantire un servizio di Protezione Civile di qualità alla comunità brandizzese ed eventualmente ai Comuni limitrofi, in caso di necessità.

Capillare informativa alla cittadinanza in occasione di allertamenti del sistema regionale di protezione civile. Ad oggi l'ente ha in corso la convenzione per attività di protezione civile con una Associazione di Volontariato regolarmente iscritta al RUN, sono in corso le procedure per assegnare una parte della struttura situata nell'edificio ex sarpa (prima affidati alla Croce Rossa) al fine di permettere una migliore gestione ed organizzazione delle attività di protezione civile nonché gestire la sede del C.O.M. con le caratteristiche previste nuovo Piano di Protezione Civile in corso di approvazione.

Investimenti:

Di seguito si elencano le azioni utili a perseguire le finalità illustrate:

- Aggiornamento, in base alle risorse attuali ed allo sviluppo atteso, del Piano di Protezione Civile del Comune di Brandizzo.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Attività di sensibilizzazione ai temi della tutela del territorio comunale e al soccorso alla collettività, rivolte ai cittadini brandizzesi in una prospettiva di reclutamento di nuove risorse umane;
- Eventi informativi e formativi rivolti alla collettività, con la finalità di aumentarne la consapevolezza dei rischi climatici, ambientali, naturali e di fornire indicazioni sulle modalità di auto ed etero protezione in caso di calamità o di pericolo diffuso;
- rinnovata attenzione al volontariato attuale e tensione ad una sua riqualificazione mediante formazione e addestramento specifici;
- di collaborazione nell'ambito dello svolgimento di eventi pubblici sul territorio e di monitoraggio delle aree verdi da parte degli operatori volontari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

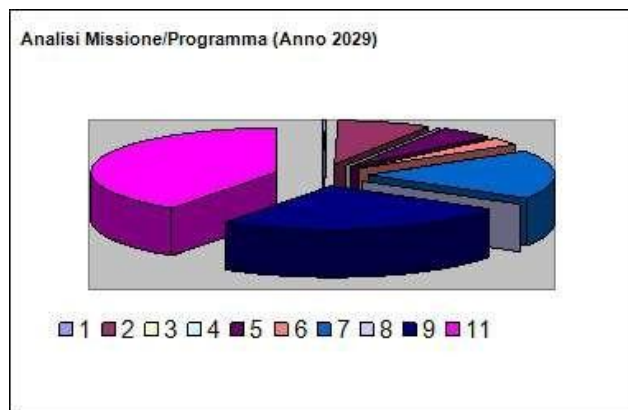
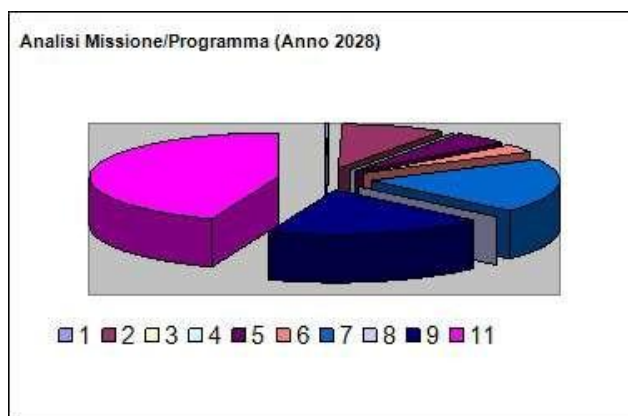
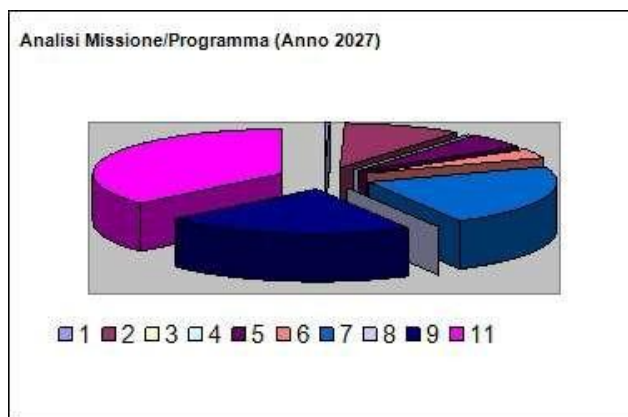
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	347.766,32		
2	Interventi per la disabilità	comp	128.406,00	128.406,00	128.406,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.393,82		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.503,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	68.462,55	70.462,55	73.462,55
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.879,64		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	43.300,00	43.300,00	43.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.859,17		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	284.881,00	284.881,00	284.881,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400.006,93		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	270.878,12	270.878,20	405.878,20
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	518.486,53		
11	Interventi per asili nido	comp	462.454,12	638.377,60	638.377,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	557.067,47		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.263.281,79	1.441.205,35	1.579.205,35
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.101.962,88		



Programma n. 1: Interventi per l'infanzia e i minori

Responsabile del Settore Welfare, Cultura, Istruzione, Sport

Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio per la parte di Investimento

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Erogazione di servizi al consumo

Servizio nido d'Infanzia

Garantire il benessere psico-fisico dei minori da otto mesi a tre anni, assicurando l'efficienza globale della struttura e la massima tutela degli aspetti educativi per favorire un corretto sviluppo delle capacità personali e relazionali, svolgendo, allo stesso tempo, un importante servizio alle famiglie, anche dal punto di vista economico e sociale.

Sostegno ad alunni diversamente abili

Garantire adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle Istituzioni scolastiche.

Programma n. 5: Interventi per le famiglie

Responsabile del Settore Welfare, Cultura, Istruzione, Sport

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, è auspicabile confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 “Legge quadro sull’assistenza”) con particolare attenzione alla coerenza con i principi e le finalità in essa enunciati, nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Avviare un tavolo di confronto tra Comune, CISS, Associazioni di Volontariato e Caritas al fine di monitorare e di agire più efficacemente a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà e creare altresì una banca dati condivisa al fine di migliorare le informazioni utili a predisporre interventi efficaci e politiche coordinate.

È necessario poi monitorare e contrastare, anche con l’ausilio degli assistenti sociali e dei Centri antiviolenza territoriali, i fenomeni di violenza di genere. A tal fine saranno anche organizzati incontri su temi specifici della violenza domestica (dalla violenza fisica, a quella morale, a quella economica) per sensibilizzare la cittadinanza su questa tematica [1] e sarà valutata l’apertura di un centro antiviolenza in modo che anche le nostre concittadine possano avere un riferimento sicuro sul nostro territorio.

Motivazione delle scelte:

Garantire il sostegno alle persone socialmente svantaggiate in forma diretta, attraverso sostegni di natura economica, e indiretta, attraverso l'attivazione di servizi gratuiti o ad accesso agevolato.

Garantire il sostegno economico alle famiglie più bisognose:

- per garantire la frequenza dei bambini al servizio della refezione scolastica e se possibile anche al servizio educativo dei nidi di infanzia;
- per impedire situazioni di blocco dei servizi energetici;
- per far fronte ai bisogni alimentari e primari;
- per contrastare la perdita della casa e scongiurare l'emergenza abitativa.

Continuare il sostegno ai progetti del CISS (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali), anche attraverso la stretta collaborazione con le assistenti sociali operanti sul territorio brandizzese, lavorando al contempo per un miglioramento dei servizi già erogati, sostenere con risorse pubbliche e private gli studenti disabili e le loro famiglie, nell'ambito scolastico e sociale.

Finalità da conseguire:

- **Contributi economici:** il disagio economico è sempre più frequentemente sintomatico di problematiche ulteriori e più complesse che spesso fanno riferimento alle più ampie politiche lavorative e di welfare. Potenziare la collaborazione con CISS, Caritas e le altre Associazioni del Volontariato, per favorire lo scambio di informazioni, la sinergia tra le stesse per l’assistenza e il monitoraggio delle persone fragili. Attraverso il nuovo ufficio welfare, promuovere uno “Sportello di Ascolto” che favorisca la segnalazione di situazioni di disagio agli enti preposti e la possibilità di attivare interventi di sostegno, anche in via preventiva.
- Progetti di sostegno agli anziani:
 - Un pasto per amico (consegna di un pasto a domicilio ai cittadini ultrasessantenni)

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Trasporto anziani in ambulanza (effettuato in convenzione con CRI di Brandizzo per i cittadini ultrasessantacinquenni che necessitano dei servizi ASL TO4;
 - Incentivare progetti mirati all'invecchiamento attivo e contrasto alla solitudine in collaborazione con l'università della Terza Età e le associazioni del territorio; interagire con la Casa di Riposo con iniziative che coinvolgano non solo le persone ricoverate;
 - Attuazione delle progettualità connesse al finanziamento regionale dedicato al welfare anziani "Invecchiamento attivo", coinvolgendo tutti gli attori del territorio che si occupano di terza età, con l'obiettivo principale della socializzazione e della rigenerazione degli anziani soli e in condizione di fragilità economica, sociale e culturale;
 - Attivazione di volontari del Servizio Civile Universale dedicati in maniera specifica al welfare della terza età, attraverso la candidatura di una progettualità mirata;
 - Collaborare con le Associazioni del territorio che intendano organizzare soggiorni estivi e termali; valutare la possibilità di reperire un posto idoneo per l'attività di ballo; promuovere opportunità di formazione continua, compresa l'alfabetizzazione informatica e digitale in connessione a quanto svolto dalla biblioteca civica.
- Convenzione attiva con i Centri di Assistenza Fiscale.

Programma n. 6: Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, è auspicabile confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con i principi e le finalità in essa enunciati, nonché alle modalità dalla stessa tracciate. Promuovere altresì la collaborazione con gli altri Comuni limitrofi e anche con i soggetti privati, al fine di "fare sistema" e trovare nuove opportunità per favorire il sostegno all'emergenza abitativa.

Motivazione delle scelte:

Garantire ai nuclei familiari soprattutto in presenza di minori la possibilità di disporre di un'abitazione con annessi i servizi minimi essenziali.

Finalità da conseguire:

- **Problematiche alloggiative:** il problema "casa" si conferma urgente e complesso anche sul nostro territorio ed è importante, tra l'altro, garantire una buona ed attenta gestione delle risorse costituite dagli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).
- **Emergenza abitativa:** avviare un percorso di razionalizzazione degli alloggi dedicati alla emergenza abitativa temporanea a disposizione dell'Ente, al fine di consentire un'effettiva temporaneità dell'accoglienza, riuscendo a soddisfare le esigenze sempre più diffuse provenienti dalla comunità.

Programma n. 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

Il Comune di Brandizzo per la gestione delle funzioni socio-assistenziali si è associato al C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali ai sensi della L. 1/2004. Attraverso il Consorzio, la gestione dei servizi avviene in un ambito territoriale definito, che è quello costituito dall'insieme dei Comuni che si sono consorziati attraverso la forma volontaria prevista dall'art. 25 della L. 142/90 "Ordinamento delle autonomie locali".

Ogni singola Amministrazione Comunale Associata:

- partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla popolazione residente in ciascun Comune;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- interviene nei processi decisionali del consorzio, durante l'Assemblea, dove esercita il potere decisionale in proporzione all'onere finanziario sostenuto.

Il C.I.S.S. agisce in vari ambiti, tra essi: l'assistenza economica, l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa territoriale, i minori, i portatori di handicap e servizio di educativa territoriale per i minori di anni 14.

Motivazione delle scelte:

Il sistema integrato degli interventi e dei Servizi sociali del Consorzio Intercomunale Servizi sociali di Chivasso è programmato e gestito secondo i principi di universalità, uguaglianza, solidarietà tra cittadini, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza della gestione organizzativa, partecipazione.

Finalità da conseguire:

La gestione associata ha lo scopo di assicurare la migliore tutela degli interessi rappresentati da tutti i Comuni aderenti al Consorzio a prescindere dalle quote di partecipazione di ciascun Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma n. 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

Mantenimento servizi cimiteriali

Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri conformemente a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte:

Assicurare un'offerta completa sulle varie tipologie di sepoltura all'interno del Cimitero Comunale.

Finalità da conseguire:

Garantire un livello manutentivo tale da costituire conforto alle persone che accedono al Cimitero Comunale in occasione delle visite ai propri defunti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

La custodia e la gestione del cimitero sarà appaltata a ditta esterna dall'ufficio manutenzione dell'Area Programmazione e Gestione del territorio. La ditta appaltatrice collaborerà oltre che con l'Area Programmazione e Gestione del territorio (per tutto quello che riguarda la manutenzione degli immobili) e con il settore stato civile.

Per il triennio 2023-2025 si è proceduto ad affidare il servizio di custodia e gestione del cimitero a ditta esterna, come da determina n. 645 del 28/12/2022. Nel 2026 si procederà con procedura per nuovo affidamento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma n. 11: Interventi per asili nido

Erogazione di servizi di consumo

Studio per l'organizzazione nuovo servizio ampliamento Asilo Nido.

In funzione del progetto di ampliamento, a seguito del PNRR Scuola Futura di assegnazione contributi PNRR per asili nido, che vedrà il potenziamento dell'asilo nido Pajetta di ulteriori 24 posti nell' A.S. 2026/2027, si è concluso uno studio per un progetto pedagogico innovativo e di qualità del servizio funzionale al potenziamento dell'offerta, anche grazie alle risorse al programma di formazione messo a disposizione dalla Fondazione Compagnia di S. Paolo, attraverso il bando "Next generation School".

Servizio nido d'Infanzia:

Il servizio è gestito in una sostanziale continuità gestionale e progettuale rispetto alle esperienze di questi ultimi anni, attraverso l'affidamento ad un operatore economico esterno, individuato mediante gara d'appalto pubblica. Il mantenimento degli standard di gestione è volto al rispetto degli aspetti educativi, delle norme di riferimento nazionali e regionali e della economicità della gestione, che costituiscono le coordinate generali degli interventi previsti. Utilizzando il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento degli asili nido, previsto dal comma 172 della Legge finanziaria 2022 (n.234/2021), dal 2022 è iniziato l'inserimento sperimentale di due bambini (dai 28 previsti a 30). Per l'Anno Educativo 2023/2024 è stata effettuata una convenzione con la scuola paritaria "Asilo Infantile Brandizzo" per un ulteriore ampliamento del servizio (in totale +4 posti). Nel 2025, come da obiettivi ministeriali, è stato ampliato ulteriormente il numero di posti disponibili con un'ulteriore unità. Grazie all'ampliamento strutturale dell'edificio che ospita il Nido d'infanzia "E. Pajetta" si ipotizza il rispetto dell'ampliamento posti previsto a livello ministeriale.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

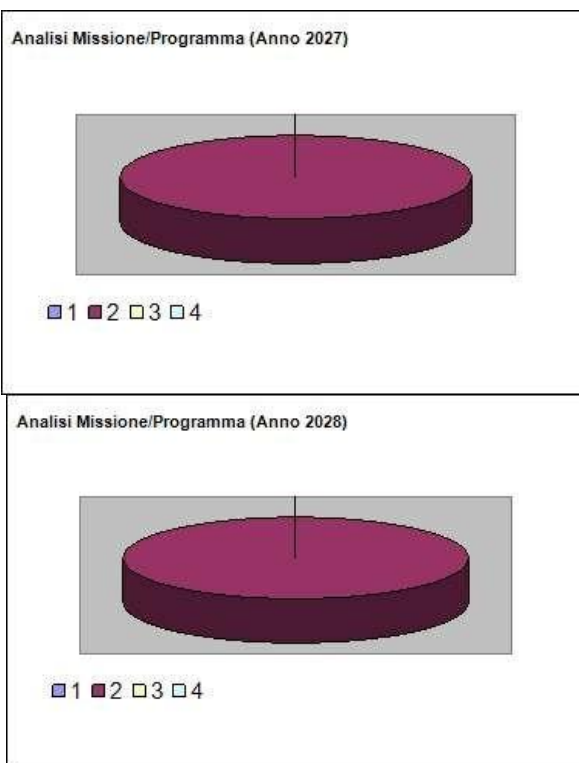
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

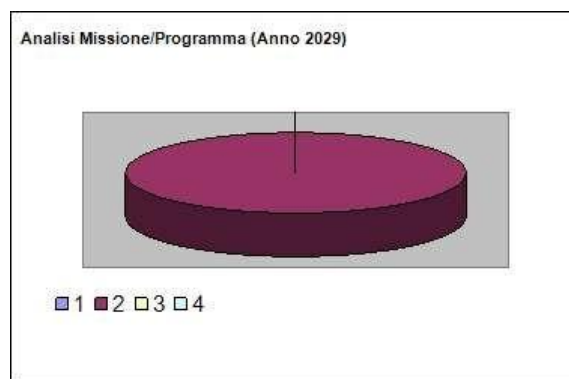
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	197.437,98	319.938,00	89.938,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	198.534,76		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	197.437,98	319.938,00	89.938,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	198.534,76		





Programma n. 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile del Settore Vigilanza e Commercio

Descrizione del programma:

Il DPR 160/2010 all'art. 2 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..

Il SUAP del Comune di Brandizzo:

- ✓ offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, il trasferimento, l'ampliamento e la cessazione di imprese produttive o commerciali;
- ✓ mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
- ✓ accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consente solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;
- ✓ istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri Uffici del Comune e con altri Enti (Azienda Sanitaria Locale, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione ecc.) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
- ✓ garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- ✓ rilascia le autorizzazioni, licenze e concessioni richieste;
- ✓ riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito è ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole commerciali, direzionali), nonché quelle connesse alle aree mercatali.

Una delle finalità ispiratrici nella gestione delle attività descritte sarà la costante attenzione all'individuazione di processi burocratici e modalità comunicative che tendano ad una semplificazione, facilitazione, trasparenza ed efficacia dei rapporti degli operatori economici e commerciali con la Pubblica Amministrazione in genere e con il Comune di Brandizzo in particolare.

Motivazione delle scelte:

- ✓ Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche
- ✓ Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- ✓ Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche;
- ✓ Rispondere in modo qualificato ed in termini di assistenza alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio con particolare riferimento a normative applicabili e strumenti agevolativi,
- ✓ attraverso l'accesso per gli interessati alle domande di autorizzazione e relativo iter procedurale e attraverso gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie.
- ✓ Mantenere inalterata per tutti i cittadini la possibilità di effettuare le proprie scelte di acquisto tra i settori tradizionali e le apposite aree di mercati e di fiere alla luce di nuovi impegni di sicurezza nell'espletamento della predetta attività.
- ✓ Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

- **Gestione Manifestazioni di Fiere e Mercati e Commercio Ambulante:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:

- il funzionamento dei mercati settimanali;
- il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà;
- il Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
- tutte le comunicazioni di legge da effettuare agli enti sovraordinati;
- il funzionamento della Fiera della Zucca;
- il rilascio dei tesserini per i venditori occasionali su area pubblica (hobbisti);
- la gestione delle attività connesse alla nuova Carta di Esercizio ed all'Attestazione Annuale di regolarità per gli operatori su area pubblica.
- A far data dal 09.11.2024 ed in ossequio alle scelte della nuova Amministrazione, il mercato del sabato è stato spostato da Piazza Tempia a Via Torino (da via XX Settembre a Via Po). La sperimentazione è tutt'ora in corso:
 - ✓ La volontà di questa Amministrazione *di rendere il paese più vissuto dalle persone e favorire anche il commercio locale con la realizzazione di dehors temporanei per i bar che si affacciano sulla via del mercato;*
 - ✓ Sono altresì iniziati i lavori di riqualificazione della Piazza Orchidea per il futuro lo spostamento del mercato del giovedì.

- **Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:

- il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuovi dettami legislativi;
- la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
- il controllo delle attività da parte della Polizia Locale;
- il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli di competenza in materia;
- la verifica dei requisiti professionali e morali;
- Questa Amministrazione Comunale a fine 2024 ha partecipato al bando regionale per la costituzione di nuovi Distretti Urbani del Commercio e ne è risultata aggiudicataria.
 - ✓ Gli interventi sono suddivisi all'interno di questa Missione 14 e della Missione 8 per quanto di competenza del settore urbanistica
 - ✓ Le finalità da perseguire da parte del Settore Vigilanza e Commercio per il triennio 2026-2028 sono le seguenti:

2.a - Analisi periodica delle necessità del mercato locale

- 2.b - Sistema strutturato di sostegno per lo sviluppo di nuove imprese innovative
- 2.c - formazione sull'utilizzo di tecniche e strumenti digitali
- 2.d - incentivi economici per l'ammodernamento fisico e digitale delle imprese
- 3.a - Marketing e promozione strategica del DUC e del territorio
- 3.b – Costruzione di elementi grafici decorativi
- 3.c - sviluppo della loyalty DUC Brandizzo
- 3.d - Innovazione nelle manifestazioni
- 3.e - Applicazione di un sistema di qualità dei prodotti e del territorio
- 3.f - Coinvolgimento e coprogettazione del DUC

Pur godendo ancora di una relativa novità, e non avendo ancora portato a termine tutte le attività previste, il Distretto Urbano di Brandizzo si trova di fronte alla necessità di disegnare più concretamente i suoi orizzonti futuri, valorizzando ed elevando esponenzialmente l'iniziale sforzo compiuto rispetto alla candidatura al bando regionale. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Brandizzo è quella di sfruttare le risorse disponibili per il DUC quale elemento strategico per interventi diffusi di qualificazione e valorizzazione del comparto commerciale locale, non un semplice settore economico, ma un elemento in grado di mantenere vivo e abitato il tessuto cittadino, arricchendolo ogni giorno con la presenza dei commercianti e dei loro prodotti e servizi, molto spesso di origine locale, strutturando reti relazionali locali di qualità in grado di scaturire positivi impatti economici e sociali di portata sovralocale. Abbiamo messo a disposizione dei commercianti un questionario, il cui risultato ha rappresentato l'avvio del percorso di definizione puntuale della strategia di promozione del commercio locale quale strumento ulteriore a servizio della pianificazione e della governance del territorio. Anche per lo spostamento del mercato settimanale del sabato da Piazza Tempia a via Torino abbiamo prodotto un questionario in parte a risposte aperte per ottenere da cittadini e commercianti un riscontro alle misure messe in campo per lo sviluppo e il sostegno al commercio di prossimità locale (missione 1). Principi e logica di azione dello strumento DUC Brandizzo discendono dunque in prima battuta dal questionario e dalla sua approfondita analisi svolta attraverso la metodologia SWOT, che ne ha delimitato con precisione punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce attuali, al fine di creare le condizioni abilitanti per costruire azioni dall'elevata fattibilità tecnica e capaci di apportare cambiamenti e impatti sostanziali rilevabili a livello di monitoraggio del piano nonché direttamente percepibili dai beneficiari diretti previsti. Risulta tuttavia fondamentale compiere un ulteriore passaggio d'indagine volto ad una migliore strutturazione organica della strategia, traducendo i fabbisogni emersi dalle risposte dei commercianti o dalla situazione di contesto di Brandizzo in obiettivi strategici. Gli obiettivi fissati per il prossimo triennio intendono, dunque, contribuire ad affrontare le sfide di cui il territorio è rappresentazione viva, affermando nuovamente la necessità e la rilevanza del commercio di prossimità quale elemento in grado di mantenere un positivo stato di salute della propria comunità, qualificandosi quale motore capace di attivare idee, scambi e prospettive di crescita collettiva diffusa. In questo quadro si inserisce anche l'analisi di un'eventuale progettazione di un'isola pedonale nel centro cittadino, una zona in cui poter passeggiare in sicurezza tra le vetrine a traffico notevolmente ridotto.

- Questa Amministrazione Comunale inoltre ha aderito al “Distretto del Cibo della Pianura Canavesana e Collina Torinese” con Chivasso come Comune Capofila, per la realizzazione delle attività di interesse comune nell'ambito della Legge Regionale 1/2029 e della Determinazione dirigenziale Regionale n. 808/A1700a/2024 del 17/10/2024.

• **Gestione delle istanze di inizio attività lavorativa:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa a tutte le attività produttive riguardanti:

- l'insediamento, l'ampliamento, la variazione della ragione sociale e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli Enti coinvolti nel procedimento (A.S.L., A.R.P.A. Vigili del Fuoco, Servizio MUTA, Camera di Commercio) con la finalità della verifica del funzionamento delle attività medesime e l'espletamento di sopralluoghi anche da parte della Polizia Locale.
- la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri di competenza di altre Amministrazioni quali:
- Provincia, Regione, A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, gestori reti fognarie;
- il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per passi carrai, installazione di cartelli pubblicitari, il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli striscioni e delle insegne pubblicitarie;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- l'obiettivo è la semplificazione delle procedure attuando le previsioni statali e regionali in materia, la trasmissione e la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari e la modulistica per la presentazione delle istanze.

Sinteticamente l'ufficio SUAP:

- elabora e gestisce l'attività di pianificazione comunale in materia commerciale;
- elabora e gestisce i Regolamenti comunali di mercati e fiere, dell'attività di acconciatore, estetista, taxi e noleggio con conducente;
- fornisce un servizio informazioni ai cittadini mediante altre forme indirette (telefono, e-mail, internet, pec);
- predispone e gestisce, per quanto di competenza, gli atti amministrativi relativi ad appalti di servizi, determinazioni a contrattare, lettere invito/bando, determinazione di aggiudicazione, bozza contratto, liquidazioni, verifica fidejussioni;
- esegue l'emissione di atti, comunicazioni e ordinanze in materia di sicurezza (derivanti da pericoli di crolli, incendi, sicurezza impianti) per edifici destinati ad attività economiche;
- fornisce supporto agli ufficiali di polizia giudiziaria per preparazione documentazione richiesta dalla Procura della Repubblica per le attività economiche;
- elabora e gestisce ruoli per le attività economiche;
- studia e fornisce consulenza per casi particolari su richiesta servizi o organi elettivi;
- predispone i modelli e gli schemi generali per redazione di atti e provvedimenti conseguenti a modifiche normative, o revisione procedure;
- gestisce altri titoli abilitativi per le attività economiche;
- esegue l'attività di assistenza e ricerca della documentazione per accesso agli atti per attività economiche;
- cura il rispetto dei procedimenti previsti per l'accesso agli atti per attività economiche (avviso ai contro interessati, convocazioni, rapporti con U.R.P., assistenza alla visione per i richiedenti, preparazione copie);
- gestisce direttamente ed evade le istanze di accesso agli atti informali relative ad attività economiche;
- adotta i provvedimenti finali in tema di accesso ai documenti amministrativi;
- gestisce e definisce il relativo procedimento per avviare attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, distributori carburanti, attività ricettive e ricreative, punti vendita giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetisti, attività "paracommerciali", vendita cose usate non aventi valore, taxi e noleggio di autoveicoli con conducente, noleggio di autoveicoli senza conducente, rimesse auto, moto, cicli, commercio itinerante, commercio con posteggio, attività produttive/industriali ed artigianali ed attività in ambito agricolo;
- esegue le disposizioni sanitarie (ASL) e di protezione ambientale (ARPA);
- gestisce la disciplina degli orari e/o turni di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e pubblici, delle attività produttive e artigianali, dei distributori di carburante;
- fornisce informazioni e rilascia le autorizzazioni delle manifestazioni di pubblico spettacolo, di intrattenimento e di svago;
- gestisce la Commissione di vigilanza pubblici spettacoli;
- esegue l'istruttoria, e rilascia le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per le attività economiche;
- gestisce le attività mercatali e fieristiche svolte sul territorio;
- esegue l'istruttoria e il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari ed insegne relative ad attività economiche;
- rilascia i pareri preventivi riguardanti lo svolgimento di attività economiche;
- gestisce gli esposti in materia delle attività economiche;
- gestisce i rapporti con A.S.L., A.R.P.A. e V.V.F.;
- gestisce il portale SUAP;
- gestisce le procedure sanzionatorie connesse al mancato adempimento delle procedure amministrative.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

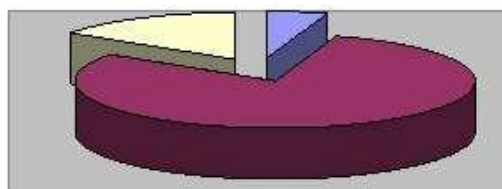
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

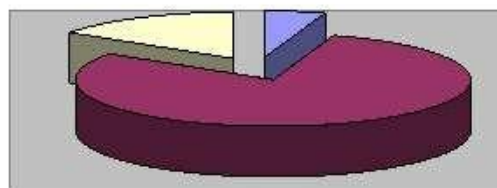
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Fondo di riserva	comp	45.000,00	45.000,00	45.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	726.940,69	722.332,37	721.101,36
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	141.534,00	141.534,00	161.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	913.474,69	908.866,37	928.081,36
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



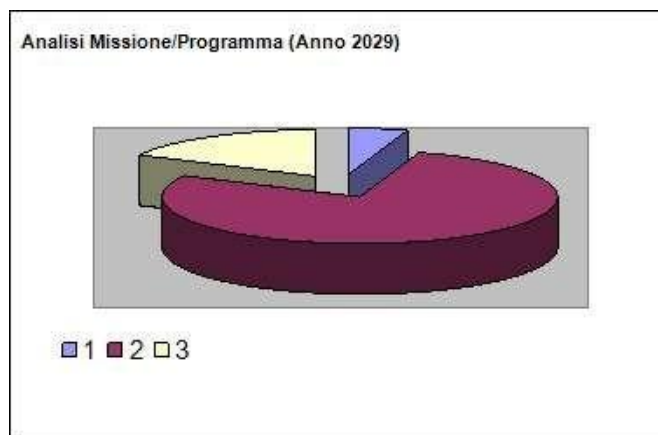
■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2027/2029



Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo per miglioramenti contrattuali
- altri fondi e accantonamenti

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	45.000,00	0,57%
2° anno	45.000,00	0,56%
3° anno	45.000,00	0,56%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Spese finali di cassa).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	100.000,00	0,73%

Lo stanziamento **del Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure per il triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	726.940,69
2° anno	722.332,37
3° anno	721.101,36

Missione 50 - Debito pubblico

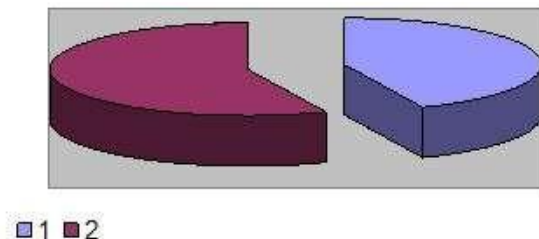
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

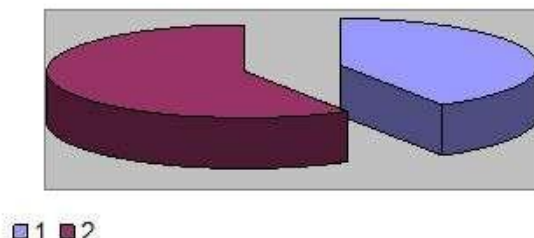
All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

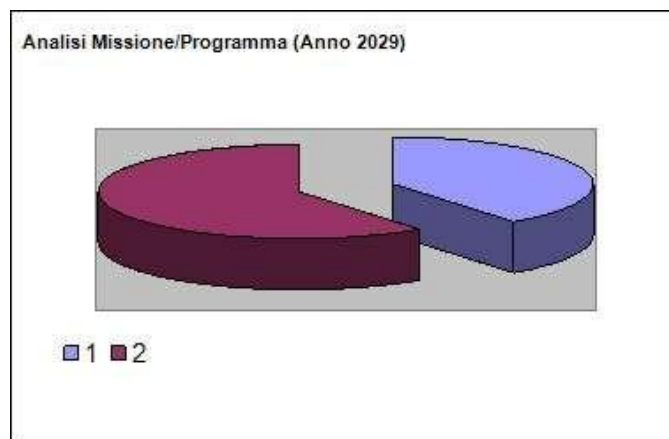
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	148.464,00	141.210,00	133.609,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	225.124,58		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	192.676,00	200.330,00	202.810,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	280.200,93		
TOTALI MISSIONE		comp	341.140,00	341.540,00	336.419,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	505.325,51		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)





Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende quanto riferito al pagamento delle quote capitale e interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Motivazione delle scelte:

Contenimento dell'indebitamento. È da precisare che le previsioni di contrazione mutui, potranno eventualmente essere sostituite nel corso del periodo interessato dall'utilizzo di risorse proprie disponibili.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Rimborso quote capitale ed interessi su mutui:

I pagamenti delle quote capitale ed interessi derivano dai piani di ammortamento dei singoli mutui concessi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.849.975,00	1.849.975,00	1.849.975,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.849.975,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.849.975,00	1.849.975,00	1.849.975,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.849.975,00		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Per il calcolo del suddetto stanziamento si rimanda alla sezione operativa alla voce “Analisi entrate: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere”.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

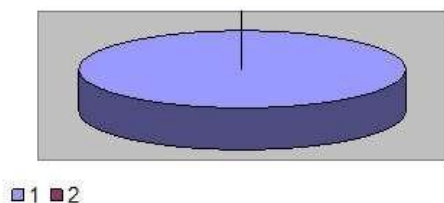
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

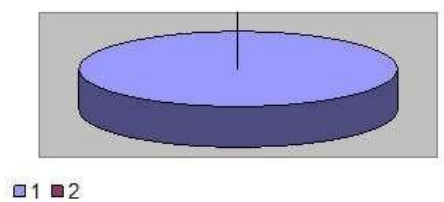
responsabilità:

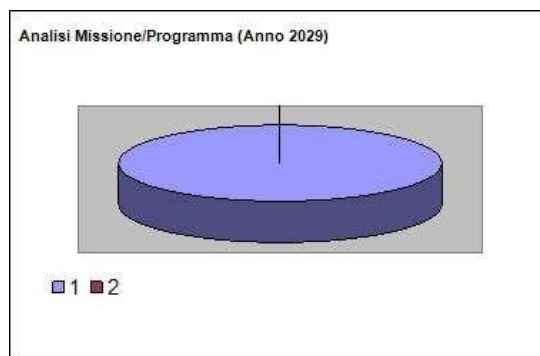
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.892.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.892.600,00		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.892.600,00	2.892.600,00	2.892.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.892.600,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
n° 216 - Sterilizzazione delle colonie feline presenti sul territorio comunale. Affidamento del servizio alla Dott.ssa Rebora Laura annualità 2025-2026-2027 - CIG: B544ADC1CD	1.829,27	0,00	0,00
n° 225 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Affidamento e nomina dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per il triennio 2026 - 2028. Trattativa diretta n° 5918039 su portale MePA. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 con impegno spesa. CIG: B9B8B7A3F9	3.531,90	3.531,90	0,00
n° 226 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attività di acquisto e fornitura di materiale per le piccole manutenzioni ordinarie quali ferramenta CIG B00344432C e materiale da edile e decoratore CIG B52D44960A	246,94	246,94	0,00
n° 227 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attività di acquisto e fornitura di materiale per le piccole manutenzioni ordinarie quali ferramenta CIG B00344432C e materiale da edile e decoratore CIG B52D44960A	452,96	0,00	0,00
n° 233 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attività di manutenzione ordinaria impianti CIG B52D44960A e manutenzione ordinaria antincendio CIG ZD439A947D	500,00	0,00	0,00
n° 234 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attività di manutenzione ordinaria impianti CIG B52D44960A e manutenzione ordinaria antincendio CIG ZD439A947D	350,20	0,00	0,00
n° 235 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2027 a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relativi ai servizi assicurativi CIG B4D80694B2, CIG B4D862C5E7	1.784,00	0,00	0,00
n° 236 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2027 a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relativi ai servizi assicurativi CIG B4D80694B2, CIG B4D862C5E7	624,00	0,00	0,00
n° 237 - Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2027 a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relativi ai servizi assicurativi CIG B4D80694B2, CIG B4D862C5E7	201,00	0,00	0,00
n° 238 - Proroga contrattuale del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali per il triennio 2026 - 2028 oltre all'eventuale proroga di sei mesi, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. - CIG: 94634226E1.	20.939,28	20.939,28	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

n° 251 - Decisione a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di stasamento, pulizia allacci fognari, fosse imhoff, caditoie riferite a immobili comunali - annualità 2024-2028. Affidamento diretto tramite p	463,00	463,00	0,00
n° 252 - Decisione a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di stasamento, pulizia allacci fognari, fosse imhoff, caditoie riferite a immobili comunali - annualità 2024-2028. Affidamento diretto tramite p	700,00	700,00	0,00
n° 253 - Decisione a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di stasamento, pulizia allacci fognari, fosse imhoff, caditoie riferite a immobili comunali - annualità 2024-2028. Affidamento diretto tramite p	1.064,82	1.064,82	0,00
n° 255 - Decisione a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di stasamento, pulizia allacci fognari, fosse imhoff, caditoie riferite a immobili comunali - annualità 2024-2028. Affidamento diretto tramite p	2.059,97	2.059,97	0,00
n° 262 - Servizio di cattura e custodia animali vaganti presenti sul territorio comunale triennio 2026-2028 - Affidamento ed impegno di spesa - CIG BA2A66E02A.	12.788,04	12.788,04	0,00
n° 316 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	2.453,20	2.453,20	0,00
n° 317 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	564,44	564,44	0,00
n° 318 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	529,16	529,16	0,00
n° 320 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	215,19	215,19	0,00
n° 321 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	215,19	215,19	0,00
n° 322 - Appalto per la fornitura di materiale di consumo di materiale da ferramenta per piccoli interventi svolti dai cantonieri comunali sugli immobili comunali e territorio comunale, per l'annualità 2024. CIG: B00344432C. Affidamento diretto ai sensi dell'art.	45,86	45,86	0,00
n° 335 - Presa d atto del decreto del Ministero dell Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attività di manutenzione ordinaria beni immobili	200,00	0,00	0,00
n° 337 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025	4.499,89	0,00	0,00
n° 338 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di	1.035,34	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025 n° 339 - Presa d atto del decreto del Ministero dell Economia e delle Finanze del 10/10/2024. Reimputazione degli impegni pluriennali ai capitoli di bilancio 2026-2028, a seguito di creazione nuovi capitoli bilancio con nuovo programma, relative alle attivita di manutenzione ordinaria beni immobili	250,00	250,00	0,00
n° 341 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025	970,63	0,00	0,00
n° 343 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025	394,73	0,00	0,00
n° 344 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025	394,73	0,00	0,00
n° 345 - Appalto per la fornitura di materiale edile e decoratore per interventi manutentivi su immobili comunali e territorio da parte dei cantonieri comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 e impegno spesa a favore della ditta PAGETTO PAOLO SAS di Pagetto Mario e Sergio e C. di CHIVASSO (TO). CIG: B52D44960A - RETT DET 309/2025	84,12	0,00	0,00
n° 346 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da elettricista , per la manutenzione degli immobili comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029 - CIG: B55D844500 Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Z.G. Impianti S.r.l. di Caluso	1.000,00	0,00	0,00
n° 347 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da elettricista , per la manutenzione degli immobili comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029 - CIG: B55D844500 Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Z.G. Impianti S.r.l. di Caluso	2.000,00	0,00	0,00
n° 348 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da elettricista , per la manutenzione degli immobili comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029 - CIG: B55D844500 Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Z.G. Impianti S.r.l. di Caluso	1.050,00	0,00	0,00
n° 349 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da elettricista , per la manutenzione degli immobili comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029 - CIG: B55D844500 Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Z.G. Impianti S.r.l. di Caluso	1.028,00	0,00	0,00
n° 351 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da elettricista , per la manutenzione degli immobili comunali - annualita	400,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2029 - CIG: B55D844500 Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Z.G. Impianti S.r.l. di Caluso			
n° 363 - Compenso del Revisore dei conti Dott.ssa Franca Furgiuele - Impegno spesa.	8.357,66	0,00	0,00
n° 364 - Decisione di contrarre tramite affidamento diretto alla Società NeoPA S.p.A. di Alessandria per l'attività di supporto all'Ufficio Ragioneria per il triennio 2025/2027 CIG B5B3928400	13.298,00	0,00	0,00
n° 366 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell'appalto per la manutenzione di mezzi agricoli comunali - annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2030 - CIG: B59DEA3F01. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta Albertone Alessandro di Chivasso	1.000,00	0,00	0,00
n° 372 - Biblioteca Civica Cesare Pavese : Impegno di spesa e liquidazione delle quote di adesione 2026-2027-2028 al Sistema delle Biblioteche Integrate del Torinese BITO - Area di Cooperazione Territoriale Nord- Est (ACT - Biblioteche aderenti) e delle quote 2026-2027-2028 per il servizio di circolazione libraria.	750,00	750,00	0,00
n° 373 - Biblioteca Civica Cesare Pavese : Impegno di spesa e liquidazione delle quote di adesione 2026-2027-2028 al Sistema delle Biblioteche Integrate del Torinese BITO - Area di Cooperazione Territoriale Nord- Est (ACT - Biblioteche aderenti) e delle quote 2026-2027-2028 per il servizio di circolazione libraria.	650,00	650,00	0,00
n° 374 - Integrazione Determinazione n. 746 del 10.11.2025 e impegno di spesa per il servizio di fonia e connettività per l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Brandizzo e per il Nido d'infanzia comunale E. Pajetta di Brandizzo, a favore di BBell S.P.A e. Periodo 2026-2027. CIG: B8F35BEBAF.	183,00	0,00	0,00
n° 394 - Servizio Abbonamento App Junker a favore della società Giunko Srl, rinnovo offerta per la gestione del servizio per le annualità 2025-2027 - CIG: B5D8CFE709	1.467,10	0,00	0,00
n° 412 - Affidamento manutenzione ordinaria gru autocarro 2026-2028 e eventuale proroga 2029-2031. Decisione a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023. CIG: B9280A6249	463,60	463,60	0,00
n° 414 - Proroga del servizio di connettività ad Internet Fibra. Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023. CIG: BAB19584CE.	2.143,30	357,21	0,00
n° 417 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell'appalto per opere di manutenzione - opere da fabbro , per la manutenzione degli immobili comunali- annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga annualita 2028-2029 CIG: B59DA44397. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta F.P. Carpenteria Srl di Volpiano	2.134,00	0,00	0,00
n° 421 - Appalto di servizi di manutenzione verde pubblico e aree verdi comunali per il biennio 2026-2027, con eventuale proroga contrattuale per il biennio 2028-2029. Determina a contrarre finalizzata all'affidamento diretto tramite piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CUP: F61G26000010004 - CIG: BAAD7B280D	14.000,00	0,00	0,00
n° 422 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell'appalto per opere di manutenzione - opere da fabbro , per la manutenzione degli immobili comunali- annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga annualita 2028-2029 CIG: B59DA44397. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta F.P. Carpenteria Srl di Volpiano	500,00	0,00	0,00
n° 423 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell'appalto per opere di manutenzione - opere da fabbro , per la manutenzione degli immobili comunali- annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga annualita 2028-2029 CIG: B59DA44397. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta F.P. Carpenteria Srl di	1.700,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Volpiano n° 424 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da fabbro , per la manutenzione degli immobili comunali- annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga annualita 2028-2029 CIG: B59DA44397. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta F.P. Carpenteria Srl di Volpiano	700,00	0,00	0,00
n° 427 - Affidamento diretto ai sensi dell art. 50, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 36/2023 dell appalto per opere di manutenzione - opere da fabbro , per la manutenzione degli immobili comunali- annualita 2025 - 2027 con eventuale proroga annualita 2028-2029 CIG: B59DA44397. Affidamento e impegno spesa a favore della ditta F.P. Carpenteria Srl di Volpiano	500,00	0,00	0,00
n° 428 - Appalto di servizi di manutenzione verde pubblico e aree verdi comunali per il biennio 2026-2027, con eventuale proroga contrattuale per il biennio 2028-2029. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CUP: F61G26000010004 - CIG: BAAD7B280D	16.328,00	0,00	0,00
n° 429 - Appalto di servizi di manutenzione verde pubblico e aree verdi comunali per il biennio 2026-2027, con eventuale proroga contrattuale per il biennio 2028-2029. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CUP: F61G26000010004 - CIG: BAAD7B280D	4.200,00	0,00	0,00
n° 430 - Appalto di servizi di manutenzione verde pubblico e aree verdi comunali per il biennio 2026-2027, con eventuale proroga contrattuale per il biennio 2028-2029. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CUP: F61G26000010004 - CIG: BAAD7B280D	25.100,00	0,00	0,00
n° 431 - Appalto di servizi di manutenzione verde pubblico e aree verdi comunali per il biennio 2026-2027, con eventuale proroga contrattuale per il biennio 2028-2029. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CUP: F61G26000010004 - CIG: BAAD7B280D	9.500,01	0,00	0,00
n° 461 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	3.108,56	0,00	0,00
n° 462 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	1.225,00	0,00	0,00
n° 463 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	364,00	0,00	0,00
n° 464 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	705,60	0,00	0,00
n° 465 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	392,00	0,00	0,00
n° 466 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	392,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

n° 468 - Determina a contrattare finalizzata all'affidamento "verifica sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio installati c/o immobili comunali ed edifici scolastici e per il servizio di manutenzione estintori periodo quinquennio 2023-2027"- Affi	158,00	0,00	0,00
n° 480 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di abbonamento triennale 2025-2026-2027 alla banca dati on-line ufficiocommercio.it - CIG: B64F52040B	719,80	0,00	0,00
n° 492 - Commissione Comunale Vigilanza Pubblici Spettacoli - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, dell incarico ad esperto in elettrotecnica triennio 2025-2026-2027. CIG: B669AB6B63	427,00	0,00	0,00
n° 523 - Affidamento servizio di manutenzione ordinaria pompe sommerse presso immobili comunali. Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023. CIG: BADEF3337F	1.268,80	1.268,80	0,00
n° 562 - Appalto di servizi di manutenzione dei veicoli comunali per il triennio 2026-2028, con eventuale proroga contrattuale per il triennio 2029-2031. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA R.d.O. n 6134165, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CIG: BAF59E2F40	4.500,00	4.500,00	0,00
n° 563 - Appalto di servizi di manutenzione dei veicoli comunali per il triennio 2026-2028, con eventuale proroga contrattuale per il triennio 2029-2031. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA R.d.O. n 6134165, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CIG: BAF59E2F40	500,00	500,00	0,00
n° 564 - Appalto di servizi di manutenzione dei veicoli comunali per il triennio 2026-2028, con eventuale proroga contrattuale per il triennio 2029-2031. Determina a contrarre finalizzata all affidamento diretto tramite piattaforma MEPA R.d.O. n 6134165, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023. CIG: BAF59E2F40	999,96	999,96	0,00
n° 597 - Servizio di Responsabile Protezione Dei Dati - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 e Regolamento (UE) 2016/679 GDPR per il periodo 28.05.2025-27.05.2028 . Decisione a contrarre, affidamento diretto e impegno spesa a favore di Sistema Susio S.r.l. CIG B70AB88101.	3.416,00	1.423,34	0,00
n° 616 - Approvazione avviso pubblico di procedura comparativa per la nomina triennale del nucleo di valutazione monocratico per l'espletamento dei compiti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.	2.200,00	2.200,00	916,67
n° 617 - Servizio di manutenzione e pulizia pompe di sollevamento parcheggio pubblico sito in via Torino /SS11 (zona Amazon), per annualita 2025-2027 con eventuale proroga contrattuale annualita 2028-2030. Decisione a contrarre (art.192 T.U. n.267/2000) per affidamento diretto alla ditta Pegaso Servizi Srl di Collegno (TO) art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 e impegno spesa (art.183, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000). CIG: B6F98405AA	2.952,40	0,00	0,00
n° 618 - Integrazione impegno spesa del servizio di manutenzione del centralino telefonico a favore della Societa TIM S.p.A. con sede in Via G. Negri, 1 - 20123 MILANO - CIG: BA459A136D.	329,40	0,00	0,00
n° 621 - Decisione a contrarre e affidamento diretto per il servizio di spedizioni postali per il periodo 27.05.2026 - 31.05.2027. CIG. BBC0882264	4.000,00	0,00	0,00
n° 643 - Esternalizzazione verbali C.d.S. Concilia Service Plus periodo 01.07.2025-30.06.2026 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, alla Societa Maggioli spa CIG: BBB20CED44.	3.008,52	0,00	0,00
n° 644 - Servizio di notificazione dei verbali emessi per infrazioni al CDS. Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, a Poste Italiane spa periodo 01.07.2026-30.06.2027 e impegno di spesa. CIG BBED77C3DB.	712,20	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

n° 649 - Concessione Gestione unica Centro Sportivo C.le 2021: Affidamento mediante Manifestazione di Interesse e successiva Procedura Negoziata (art.36, C.2 L.a, D.Lgs n.50/2016 e s.m.i) - (Cup.F69J21002080004 - Cig.n. 8728813C59) AGGIUDICAZIONE.	10.489,50	10.489,50	10.489,50
n° 671 - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale mediante procedura aperta per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2027 con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni - CIG: 94529472A4.	3.802,00	0,00	0,00
n° 687 - Decisione a contrarre per affidamento diretto per il servizio di conservazione dei documenti informatici. Rinnovo per il triennio 2025 - 2027. CIG. B520B09265	2.752,32	0,00	0,00
n° 722 - Servizio di informazione giuridica in ambito di gestione del personale con supporto all'ufficio personale - Determina a contrarre finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 - CIG. BC5988D2C4	2.846,66	0,00	0,00
n° 754 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per il servizio di manutenzione defibrillatori. CIG: B80D7ABD82	402,60	0,00	0,00
n° 758 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi per gli anni 2025, 2026 e 2027. - Polizza Fotovoltaico CIG: B7E56D3639	507,00	0,00	0,00
n° 766 - Adesione alla Convenzione Consip per il noleggio di n. 7 multifunzioni per gli uffici comunali. Periodo 2023 - 2027. - CIG: Z4C38C5D97	3.494,76	0,00	0,00
n° 767 - Adesione alla Convenzione Consip per il noleggio di n. 7 multifunzioni per gli uffici comunali. Periodo 2023 - 2027. - CIG: Z0738C5E9A.	792,22	0,00	0,00
n° 880 - Adesione alla Convenzione Consip per il noleggio di n. 6 multifunzioni per gli uffici comunali bianco/nero - CIG: Z4C38C5D97	0,00	1.747,38	0,00
n° 882 - Adesione alla Convenzione Consip per il noleggio di n. 1 multifunzione per gli uffici comunali - stampa a colori - CIG: Z0738C5E9A.	0,00	132,04	0,00
n° 886 - Convenzione Consip Telefonia Mobile 9 . Proroga tecnica del contratto attuativo e relativi impegni spesa. CIG: B8B7F3B898. - RETTIF DET 45/2026	829,19	0,00	0,00
n° 924 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di fonia e connettività per l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Brandizzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, a favore di BBBell S.P.A. Periodo 2026-2027. CIG. B8F35BEBAF.	768,60	0,00	0,00
n° 925 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di fonia e connettività per l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Brandizzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, a favore di BBBell S.P.A. Periodo 2026-2027. CIG. B8F35BEBAF.	1.171,20	0,00	0,00
n° 926 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di fonia e connettività per l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Brandizzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, a favore di BBBell S.P.A. Periodo 2026-2027. CIG. B8F35BEBAF.	820,20	0,00	0,00
n° 961 - Servizio di manutenzione dell'orologio da torre posto sul campanile della chiesa San Giacomo di Brandizzo. Decisione a contrarre (art. 192 T.U. n. 267/2000) per affidamento diretta alla ditta "Roberto Trebino Snc" di Uscio (GE) (art. 50 comma 1 lett. a) d	134,20	134,20	0,00
n° 1018 - Determina a contrarre finalizzata all'affidamento diretto tramite MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 - Servizio CUP anno 2026 - Il Centro della Salute società cooperativa. CIG B983EB1074	16.104,00	0,00	0,00
n° 1064 - Incarico alla Società Alma S.p.A. per la gestione della contabilità del personale, denunce mensili ed annuali per gli anni 2023-2029. CIG n. 9570934896	5.246,00	5.246,00	5.246,00
n° 1106 - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per il rinnovo	1.134,60	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

abbonamento a banca dati online Entionline per il triennio 2025-2027. - Impegno spesa - CIG: B4CDFD1DFD.			
n° 1120 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	3.967,00	0,00	0,00
n° 1121 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	636,00	0,00	0,00
n° 1122 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	1.879,00	0,00	0,00
n° 1123 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	540,00	0,00	0,00
n° 1124 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	1.079,00	0,00	0,00
n° 1125 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	904,00	0,00	0,00
n° 1126 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	509,00	0,00	0,00
n° 1127 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	670,00	0,00	0,00
n° 1128 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	803,00	0,00	0,00
n° 1129 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	536,00	0,00	0,00
n° 1130 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks B4D80694B2 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	2.867,00	0,00	0,00
n° 1133 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	930,00	0,00	0,00
n° 1134 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	373,00	0,00	0,00
n° 1135 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	1.159,00	0,00	0,00
n° 1136 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	373,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1137 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	482,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1138 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	482,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1139 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	298,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1140 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	571,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1141 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	2.572,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1142 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RCT/O	1.001,00	0,00	0,00
B4D862C5E7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1144 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RC	231,00	0,00	0,00
Patrimoniale B4E08CC178 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1145 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RC	762,00	0,00	0,00
Patrimoniale B4E08CC178 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1146 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza RC	1.857,00	0,00	0,00
Patrimoniale B4E08CC178 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1147 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Tutela	3.582,00	0,00	0,00
Legale B4D7CE09DC - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1148 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Tutela	398,00	0,00	0,00
Legale B4D7CE09DC - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1149 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Rc Auto	2.696,00	0,00	0,00
Libro matricola B4D7A825C7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1150 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Rc Auto	1.124,00	0,00	0,00
Libro matricola B4D7A825C7 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1151 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Kasko	420,00	0,00	0,00
B4ADC8C73F - RETT. DET. 38 del 15/01/2015 n° 1152 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Kasko	250,00	0,00	0,00
B4ADC8C73F - RETT. DET. 38 del 15/01/2015			

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

n° 1153 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Kasko B4ADC8C73F - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	250,00	0,00	0,00
n° 1154 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza All Risks Fotovoltaico B4AD9EAB0A - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	612,00	0,00	0,00
n° 1155 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Infortuni B4ADB2C4C5 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	262,55	0,00	0,00
n° 1156 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Infortuni B4ADB2C4C5 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	82,82	0,00	0,00
n° 1157 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi assicurativi vari per gli anni 2025, 2026 e 2027. CIG: Polizza Infortuni B4ADB2C4C5 - RETT. DET. 38 del 15/01/2015	67,34	0,00	0,00
n° 1184 - Affidamento del servizio di contratto per assistenza e manutenzione del programma di gestione pratiche edilizie e SUE Gismaster , Cruscotto conservazione e Conservazione Unimatica, pagoPA, Sue Web con valenza triennale 2026/2028. Trattativa diretta n 5919088 su portale MePA. Affidamento diretto ai sensi dell art. 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023 con impegno spesa. CIG B9B86BA87E	4.916,60	4.916,60	0,00
n° 1187 - Convenzione con la Societa BBELL s.r.l. per l utilizzo di infrastruttura comunale per servizi di telecomunicazioni. Impegno spesa relativo agli anni 2026, 2027 e 2028 per una linea dati presso il magazzino comunale. CIG: B9BC26CB98	439,20	439,20	0,00
TOTALE IMPEGNI:	291.096,33	82.284,82	16.652,17

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2027-2029 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

<i>DESCRIZIONE OPERA</i>	<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>	<i>Previsione 2029</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LUNGO BENDOLA (DUE)	LAVORI EDILI	480.000,00	0,00	0,00	Contributo PNRR
	SPESE TECNICHE	70.000,00	0,00	0,00	Contributo PNRR
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "EX SARPA"	LAVORI EDILI	600.000,00	0,00	0,00	Contributo statale
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	SPESE TECNICHE	40.000,00	0,00	0,00	Contributo da parte GSE
	LAVORI EDILI	160.000,00	240.000,00	0,00	Contributo da parte GSE
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	LAVORI EDILI	0,00	0,00	135.000,00	Proventi prevendita loculi cimiteriali
	LAVORI EDILI	100.000,00	150.000,00	150.000,00	Oneri d'urbanizzazione
	SPESE TECNICHE	50.000,00	0,00	0,00	Oneri d'urbanizzazione
RIQUALIFICAZIONE AREA CORONA VERDE - INCARICHI PROFESSIONALI	SPESE TECNICHE	130.000,00	130.000,00	0,00	Contributo regionale
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 1° LOTTO	LAVORI EDILI	0,00	1.200.000,00	0,00	Contributo Compagnia San Paolo
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LIDO MALONE (UNO)	LAVORI EDILI	0,00	330.000,00	0,00	Contributo statale
	SPESE TECNICHE	0,00	40.000,00	0,00	Contributo statale
REALIZZAZIONE SCOGLIERA AMBITO VIA LIDO MALONE (TRE)	LAVORI EDILI	0,00	480.000,00	0,00	Contributo statale
	SPESE TECNICHE	0,00	70.000,00	0,00	Contributo statale
RIQUALIFICAZIONE STRADE, VIE E PIAZZE COMUNALI	LAVORI EDILI	0,00	280.000,00	0,00	Contributo regionale
REALIZZAZIONE NUOVA PIASTRA POLIVALENTE PARCO ALPINI	LAVORI EDILI	0,00	150.000,00	0,00	Contributo regionale
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BOCCIODROMO COMUNALE	LAVORI EDILI	0,00	400.000,00	0,00	Contributo statale
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT	LAVORI EDILI	0,00	600.000,00	0,00	Contributo statale
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 2° LOTTO	LAVORI EDILI	0,00	0,00	7.000.000,00	Contributo Compagnia San Paolo
		1.630.000,00	4.070.000,00	7.285.000,00	

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.480.000,00	2.720.000,00	0,00	4.200.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.200.000,00	7.000.000,00	8.200.000,00
stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	285.000,00	585.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.630.000,00	4.070.000,00	7.285.000,00	12.985.000,00

Il referente del programma

Luca Cretella

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Luca Cretella

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'ine sussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Luca Cretella

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82501690018202200004	10	F62B22000470006	2027	Luca Cretella	No	No	001	001	034	ITC11	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	SCUOLIERA 2 - REALIZZAZIONE SCUOLIERA TORRENTE BENDOLA - AMBITO VIA LUNGO BENDOLA	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202200007	3	F64J2200040001	2027	Luca Cretella	No	No	001	001	034		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE "EX SARP"*	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600004			2027	Luca Cretella	Si	No	001	001	034		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	3	200.000,00	240.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600006			2027	Luca Cretella	Si	No	001	001	034		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI CIMITERIALI - LOTTO 2	3	150.000,00	150.000,00	285.000,00	0,00	585.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600012			2027	Luca Cretella	Si	No					03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIGUALIFICAZIONE PARCO URBANO CORONA VERDE	3	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202300003	5		2028	Luca Cretella	Si	No	001	001	034	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX ORATORIO - PROGETTAZIONE COMPLESSIVA E REALIZZAZIONE LOTTO 1	3	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.200.000,00			
L82501690018202100002	9	F67H21006730001	2028	Luca Cretella	No	No	001	001	034		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	SCUOLIERA 1 - REALIZZAZIONE SCUOLIERA TORRENTE BENDOLA - AMBITO VIA LUDO MALONE	1	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202200005	11	F68H23000000004	2028	Luca Cretella	No	No	001	001	034		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	SCUOLIERA 3 - REALIZZAZIONE SCUOLIERA TORRENTE BENDOLA - AMBITO VIA LUDO MALONE	1	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600008			2028	Luca Cretella	Si	No					07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE VIE/STRADE/PIAZZE COMUNALI (VIA NICOLA D'ARNA - PIAZZA DELLA RESISTENZA)	3	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600009			2028	Luca Cretella	Si	No					04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE PIASTRA SPORTIVA PARCO ALPINI	3	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600010			2028	Luca Cretella	Si	No					09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BICOCCOROMO COMUNALE	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202600011			2028	Luca Cretella	Si	No					09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT	3	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L82501690018202300004	6		2029	Luca Cretella	Si	No	001	001	034	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX ORATORIO LOTTO 2	3	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00		7.000.000,00			
Note:															1.630.000,00	4.070.000,00	7.285.000,00	0,00	12.985.000,00	0,00		8.200.000,00			

Note:

(1) Codice intervento = "L" + "cf" di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipata o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice

5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

Luca Cretella

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L82501690018202200004	F62B22000470006	SCOGLIERA 2 - REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LUNGO BENDOLA	Luca Cretella	550.000,00	550.000,00		1				0000249479	Unione dei Comuni Nord Est		
L82501690018202200007	F64J22000040001	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE "EX SARPA"	Luca Cretella	600.000,00	600.000,00	ADN	3	Si	Si	1				
L82501690018202600004		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	Luca Cretella	200.000,00	440.000,00		3							
L82501690018202600006		REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI - LOTTO 2	Luca Cretella	150.000,00	585.000,00		3							
L82501690018202600012		RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO CORONA VERDE	Luca Cretella	130.000,00	260.000,00		3							

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Luca Cretella

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Luca Cretella

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

In attuazione dell'art. 7 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 21/10/2024 sono stati istituiti i settori, i servizi e gli uffici-unità operative presenti nella nostra struttura organica.

<u>SETTORI</u>	SERVIZIO	Ufficio-Unità operativa	<i>funzioni</i>
<u>AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</u>	AMMINISTRATIVO	Segreteria	<i>segreteria Organi politici – archivio – Protocollo – registrazione contratti pubblici – gestionali di lavoro – spese di rappresentanza – spese postali – manutenzioni hardware e software e servizi informatici</i>
	DEMOGRAFICO E SERVIZI ALLA PERSONA	Anagrafe – stato civile – elettorale – statistiche	<i>servizi demografici – stato civile – elettorale – leva – statistiche</i>
		Servizi cimiteriali	<i>ingressi, permessi di seppellimento, esumazioni, estumulazioni, concessioni cimiteriali contratti cimiteriali</i>
		Ufficio Relazioni con il pubblico	<i>informazioni, segnalazioni e reclami –</i>
	PERSONALE	Gestione del personale	<i>bandi di concorso – approvazione graduatorie – pratiche assunzionali – redazione contratti individuali di lavoro – gestione mobilità interne ed esterne – formazione personale – stipendi – arretrati – dichiarazioni ai fini fiscali ecc)</i>
<u>FINANZIARIO E TRIBUTI</u>	FINANZIARIO	Ragioneria	<i>contabilità – bilancio di previsione – rendiconto della gestione – finanziaria– IVA – dichiarazione dei redditi</i>
	TRIBUTI	Tributi	<i>TARI – IMU – CANONE UNICO</i>

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	ECONOMATO	Economato	<i>cassa economale – valori bollati</i>
<u>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</u>	LAVORI PUBBLICI	Lavori Pubblici	<i>lavori pubblici</i>
	MANUTENZIONI	Manutenzioni	<i>manutenzioni immobili comunali – demanio comunale – illuminazione – verde pubblico – manutenzione cimitero</i>
		Demanio e Patrimonio	<i>patrimonio mobiliare e immobiliare – pulizie beni comunali – ruolo terreni proprietà comunale – demanio – sicurezza nei luoghi di lavoro – edilizia scolastica – manutenzione parco – manutenzione parco autovetture comunali – bolli auto mezzi assegnati</i>
	AMBIENTE	Ambiente	<i>procedure di V.A.S. e V.I.A. – ambiente</i>
	EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	Edilizia privata e urbanistica	<i>Edilizia residenziale – espropri – SUE</i>
	PROVVEDITORATO	Provveditorato	<i>inventario comunale – acquisti generali e funzionali - alienazione beni mobile fuori uso – automezzi comunali – assicurazioni – multifunzioni e telefonia fissa e mobile</i>
<u>WELFARE, CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT</u>	POLITICHE SOCIALI	Welfare	<i>bonus e assegni sociali – servizi-socio assistenziali – sportello lavoro – esenzione ticket – gestione alloggi edilizia pubblica e sociale</i>
	CULTURA	Biblioteca	<i>biblioteca, servizio civile universale</i>
		Servizi culturali	<i>venti - manifestazioni</i>
	POLITICHE EDUCATIVE	Scuola	<i>servizi scolastici – asilo nido</i>
		Sport	<i>servizi sportivo-ricreativi</i>
<u>VIGILANZA E COMMERCIO</u>	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Commercio e artigianato	<i>commercio – SUAP – provvedimenti TULPS – attività produttive – gestione buoni carburante</i>

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	POLIZIA MUNICIPALE	Vigilanza	<i>vigilanza e controllo del territorio – sicurezza sanitaria, veterinaria e ambientale – notifiche – regolazione circolazione stradale e viabilità – accertamenti anagrafici, edilizi, tributari – polizia giudiziaria – protezione civile – bolli auto mezzi assegnati – acquisti carburante</i>
	POLIZIA AMMINISTRATIVA	Polizia	<i>annonaria commerciale – polizia amministrativa – pubblica sicurezza</i>

L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione e il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente.

Nello specifico la dotazione organica presente al 30/06/2026:

Aree professionali	Profili professionali	
Operatori	Operatori tecnici e amministrativi	0
Operatori esperti	Operatori amministrativi esperti	1
	Operatori tecnici esperti	3
Istruttori	Istruttori amministrativi/contabili	7
	Istruttori tecnici	4
	Istruttori di Polizia Locale	3
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionari amministrativi/contabili	8
	Funzionari tecnici	3
	Funzionari di Polizia Locale	2
	Totale	31

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2026/2028.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevede un Decreto attuativo per l'individuazione dei criteri di sostenibilità finanziaria e della decorrenza della nuova disciplina. Tale decreto attuativo è stato emanato in data 17 marzo 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020. Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi. Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla succitata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il Comune di Brandizzo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30 marzo 2026, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi al Piano triennale dei fabbisogni di personale assorbito dal Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n. del 28 aprile 2025 ha approvato il Rendiconto della Gestione anno 2025, si è reso necessario procedere, con riferimento al PIAO, alla verifica dei presupposti a base della programmazione del fabbisogno del personale e delle possibili assunzioni. Pertanto, in data 8 giugno 2026 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 73.

In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, «al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi».

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, sono state previste le seguenti cessazioni nel 2026:

- una figura di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori presso il Settore Vigilanza e Commercio a far data dal 1.6.2026
- una figura di Istruttore Amministrativo e Contabile, Area degli Istruttori presso il Settore Finanziario e Tributi a far data dal 1.6.2026

A seguito delle cessazioni sono previste:

- Assunzione di due figure di Istruttore Amministrativo e Contabile, Area degli Istruttori presso il Settore Finanziario e Tributi
- Assunzione di una figura di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori presso il Settore Vigilanza e Commercio
- Assunzione di una figura di Istruttore Amministrativo e Contabile, Area degli Istruttori presso il Settore Welfare, Istruzione, Cultura, Sport.

ANNO 2027:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili non si prevedono cessazioni di personale.

ANNO 2028:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili non si prevedono cessazioni di personale.

I Responsabili di Settore sono autorizzati ad assumere i dipendenti nel limite del fabbisogno identificato nel presente Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale. Resta inteso che se un dipendente cessa dal servizio è possibile provvedere alla sua sostituzione nel rispetto delle regole assunzionali vigenti, senza modificare necessariamente il presente piano. Di dare atto che la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessitano di modifica del presente fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando l'espletamento delle procedure per il posto da ricoprire.

Pertanto, questo Ente prevede, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale, le seguenti azioni finalizzate a garantire la sostituzione delle unità di personale che effettivamente sono cessate nel corso del triennio 2026/2028, attraverso attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale vigente, se disponibile, o tramite procedura di mobilità

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

volontaria ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, o tramite procedura concorsuale o mediante scorrimento di graduatoria concorsuale di amministrazioni terze nei limiti della facoltà assunzionale prevista dalle norme di legge.

Si prevede inoltre, nell'arco del triennio in discorso, l'effettuazione di eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa complessiva per il personale ex art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Si precisa che la programmazione del fabbisogno di personale verrà aggiornata in sede di assunzione da parte della Giunta Comunale del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) assorbito nella apposita sezione operativa dei futuri PIAO.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari viene aggiornato come segue:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ACQUISIZIONE	VALORE BENE
Appartamento c/o "condominio Tre Stelle"	Via Nicolao Cena	23.11.1981	€ 39.044,14
Appartamento c/o "condominio cime Bianche"	Via Nicolao Cena	18.05.1982	€ 21.691,19
Appartamento c/o "condominio San Giacomo"	Via F.lli Sussetto 4	21.11.2017	€ 69.412,56
Autorimessa per 2 posti auto	Via Rossini	31.12.1998	€ 13.177,40
Centro Incontri (bocciodromo)	Via Einaudi	31.12.1998	€ 672.931,41
Centro Sportivo	Via Malonetto	31.12.2002	€ 3.328.025,31
Area Fieristica	Via Francone	28.12.2006	€ 373.249,96
Ecocentro	c/o area cimiteriale	28.12.2006	€ 16.899,64
Area sportiva – half pipe	Via Francone	31.12.2009	€ 148.932,10
Terreno CRAL comunale	Via Alba	31.12.2009	€ 3.615,20
Polo socio-sanitario	Via Salerno	13.01.2020	€ 1.237.270,63
Area a servizi vari	Fg. 1 – PEC CR III 01	29.12.2006	€ 0,00
Area a servizi vari (mq. 9.281 c/o Via Turati)	Fg. 8 – PEC CR III 06	29.12.2006	€ 365.207,35
Area a servizi vari	PEC CR III 03	31.12.2011	€ 530.000,00
Area a servizi vari	PEC CR III 04	31.12.2011	€ 410.000,00
Area a servizi vari	PEC CR III 09	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 13	31.12.2011	€ 13.339,65
Area a servizi vari	PEC CR III 14	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 17	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC BM 01 (parziale)	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 01	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 02 (parziale)	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 03	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 02	28.11.2012	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 06	31.12.2013	€ 252.233,50
Area a servizi vari	PEC CR III 01	31.12.2013	€ 665.565,90

Beni immobili da dismettere – alienare - permutare:

Foglio	Particella numero
1	1151

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brandizzo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	15.625,00	187.500,00	203.125,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	15.625,00	187.500,00	203.125,00

Il referente del programma

Luca Cretella

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brandizzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S82501690018202800001	2028	F89250002800004	1		No	ITC11	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE	1	BERGAGLIO CECILIA	60	Si	0,00	15.625,00	187.500,00	734.375,00	937.500,00	0,00		0000249479	UNIONE NET		
														0,00 (13)	15.625,00 (13)	187.500,00 (13)	734.375,00 (13)	937.500,00 (13)	0,00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Luca Cretella

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Brandizzo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Luca Cretella

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti al momento incarichi di collaborazione autonoma.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali.

Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg.

Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020.

Per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento.

La Legge n. 145/2018, ai commi da 859-872, come modificata dall'art. 9 comma 2 del D.L. n.152/2021, convertito in Legge 29/12/2021 n. 233, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'Ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di adottare ulteriori misure.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, c. 859, lettera b), e c. 861, della Legge n. 145/2018.

Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, pertanto, deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

L'Ente continuerà a dare puntuale attuazione di tali disposizioni normative nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance.

L'Ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato Area Rgs:

	2023	2024	2025
Tempi medi di pagamento	- 11,88	- 11,55	- 15,00
Stock del debito residuo al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Sulla base delle risultanze degli ultimi anni, nel triennio 2027/2029 non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

PNRR, PAGO PA, FCDE, ACCRUAL

La struttura del PNRR risulta articolata sino dalle origini in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)

- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.

- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ancora in esecuzione sono i seguenti:

PNRR - MISURA M4C1-1.2 INV.1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN*VIA MORANDI*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - CUP F65E22000030006

Intervento	Interventi attivati/d a attivare	Mission e	Componente	Line a d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
REALIZZAZIONE E NUOVO PADIGLIONE DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN	ATTIVATO	4	1	1.2	MIUR	31/12/2025	226.000	REALIZZAZIONE

Partecipazione al bando la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Con Decreto 19 dell'08/06/2022 sono state approvate le graduatorie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il progetto del Comune di Brandizzo risulta finanziato.

In data 04/11/2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Brandizzo e il Ministero dell'Istruzione “ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI”;
Determinazione n. 558 del 12/12/2022: "Affidamento incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori misura, contabilità e collaudo per la realizzazione di nuovo padiglione da adibire a mensa scolastica a servizio della scuola dell'infanzia "Andersen" allo studio tecnico dell'Arch. Michelangelo TALIANO con sede in via Valfré, n.3 - 10121 Torino, Partita IVA: 0708166016. CUP: F65E22000030006 - CIG: 95100494B3".

In data 25/01/2023 è stato sottoscritto tra il Comune di Brandizzo e il Ministero dell'istruzione “ADDENDUM ALL'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO”.

L'intervento prevede la realizzazione nuovo padiglione su unico piano fuori terra, adiacente al fabbricato esistente, da adibire a refettorio per la scuola dell'infanzia Andersen.

Per tale progetto, l'Ente ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 pari a complessivi € 22.600,00.

In fase di realizzazione.

**PNRR - MISURA M4C1-1.1 INV.1.1 – AMPLIAMENTO ASILO NIDO “PAJETTA” - VIA MORANDI
- CUP F65E24000090006**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO ASILO NIDO “PAJETTA”	ATTIVATO	4	1	1.1	MIUR	30/06/2026	576.000	In redazione progettazione e esecutiva

Il Comune di Brandizzo in data 27/05/2024 ha presentato la propria adesione all'Avviso pubblico del 15/05/2024 n. 068047 del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

A seguito di pubblicazione sul sito <https://pnrr.istruzione.it/> dell'Allegato 1 – Interventi ammessi al finanziamento, il Comune di Brandizzo risulta assegnatario di contributo pari a € 576.000,00.

L'intervento prevede la realizzazione dell'ampliamento dell'asilo nido “Pajetta”, al fine di poter garantire servizio aggiuntivo per 24 bambini.

Servizi PagoPa

Dal punto di vista della gestione dei flussi in entrata da parte dei contribuenti/utenti è necessario fare il punto sull'obbligo di attivazione dei servizi di pagamento con PagoPa a partire dal 28.02.2021.

Per risolvere il problema dei pagamenti nella pubblica amministrazione l'AgID ha creato **PagoPa, il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione**, una piattaforma che mira a rendere più semplici, sicure e trasparenti tutte le transazioni verso la PA. Nel pagamento dei servizi pubblici PagoPa assicura infatti diversi vantaggi, come la conoscenza in anticipo del costo dell'operazione e l'ottenimento della ricevuta per attestare l'avvenuto versamento.

Grazie a PagoPa, adottato obbligatoriamente da tutti gli enti pubblici e da un numero crescente di Banche e di istituti di pagamento (Prestatori di Servizi a Pagamento - PSP), sarà ed in parte è quindi possibile pagare facilmente tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli ed effettuare qualsiasi altro tipo di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, ma anche verso altri soggetti, come aziende a partecipazione pubblica, scuole, università e ASL.

PagoPa non è un sito dove pagare, ma una piattaforma di pagamenti standard adottata da Banche e altri istituti di pagamento. Tutto quello che occorre è un indirizzo e-mail valido o, nel caso di pagamenti tramite home banking o tramite siti web degli enti aderenti, i propri dati di login.

I pagamenti vanno effettuati direttamente sul sito o sull'APP dell'Ente Creditore (il tuo comune, ad esempio) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizio a Pagamento (PSP), ovvero:

- Presso le agenzie di una banca
- Utilizzando l'home banking (dove trovi i loghi CBILL o PagoPa)
- Presso gli sportelli ATM di una banca (se abilitati)
- Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e ITB
- Presso le Poste se il canale è attivato dall'Amministrazione che ha inviato l'avviso.

PagoPa intende non solo facilitare i pagamenti online, ma anche migliorare l'esperienza d'uso del cittadino nel caso di avvisi di pagamento cartacei. Non tutti infatti vogliono o possono pagare online. Per questo, per PagoPa, l'AgID ha elaborato un nuovo tipo di avviso cartaceo, che indica al cittadino tutte le modalità di pagamento possibili: sul sito del Comune, in banca o agli sportelli postali, nelle tabaccherie e ricevitorie.

Fondo crediti di difficile esazione

La determinazione del F.C.D.E. fa riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5 Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

Ormai sin dal 2021 il Fondo crediti deve essere accantonato a bilancio per l'intero importo. Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025/2027 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono/non corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio. Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Con la pubblicazione del Decreto MEF 25 luglio 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023 è entrata in vigore la modifica del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) in relazione all' esempio n. 5 – determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile è stato aggiornato come segue: “Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”

Pertanto a partire dalla programmazione 2024/2026 e quindi quanto mai ora con il DUP 2027/2028/2029 gli enti potranno tornare a scegliere tra le seguenti tre modalità di calcolo della media tra incassato e accertato in c/competenza:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il legislatore richiama inoltre gli enti al rispetto del principio della costanza; la scelta sulla modalità di calcolo della media individuata in sede di bilancio di Previsione dovrà essere auspicabilmente replicata in sede di redazione del Rendiconto.

Avvio riforma ACCRUAL ed impatto sulle attività ed organizzazione degli Enti Locali

Terminata la cosiddetta “fase pilota”, regolata dall'art. 10 del DL 9/8/2024, n. 113; durante la quale una parte delle P.A. ha dovuto sperimentare la nuova contabilità ACCRUAL ora inizia una fase di approccio graduale per tutti gli enti sino ad una applicazione ufficiale ed a pieno regime (salvo proroghe) dal 2030.

Nel perimetro delle P.A. soggette alle disposizioni della fase pilota erano esclusi i Comuni con meno di 5000 abitanti e secondario ma non troppo, i piccoli Comuni dovranno applicare la nuova contabilità dall'anno 2027 anche vi sarà probabilmente una lunga fase sperimentale.

Le P.A. che rientravano nelle “fase pilota” erano:

- a) le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali;
- b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;
- c) le regioni e le province autonome;
- d) le province e le città metropolitane;
- e) i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024;
- f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;
- g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;
- h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;
- i) le autorità di sistema portuale;
- l) gli enti nazionali di previdenza e assistenza;
- m) altre P.A. rientranti nella definizioni di cui all'articolo 1, comma 2, della L. 31/12/2009, n. 196.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Vi sono anche delle esclusioni quali le società a partecipazione pubblica, gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e altri enti pubblici di minori dimensioni (vedasi art. 10, commi 3 e 4, del DL 9/8/2024, n. 113).

Operativamente le P.A. che dovrà approcciarsi all' ACCRUAL al pari degli enti che rientravano nelle "fase pilota" dell'anno 2025 sono soggette a vari adempimenti che è utile ricordare brevemente e che in prospettiva devono guidare gli enti verso una adeguata fase di formazione ed organizzazione interna nonché fare delle analisi interne volte a:

- 1) predisporre una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi/informatici (data da definire con DM).
- 2) indicare al MEF almeno un referente della riforma del sistema contabile ACCRUAL.
- 3) permettere ai propri rappresentanti la partecipazione al primo ciclo di formazione della Ragioneria Generale dello Stato.
- 4) occorre riclassificare le voci del piano dei conti raccordando quello in uso con il nuovo ACCRUAL (serve decreto o provvedimento RGS) ma questa fase richiede una analisi di bilancio rispetto all'effettiva corretta individuazione degli attuali 5° livello che sino ad oggi fungevano da guida analitica rispetto alla reale natura della spesa o dell'entrata in questione.

Da Poco è intervenuta la Ragioneria dello Stato (Per ora in assenza del Decreto attuativo della riforma che era atteso per il 31. Marzo 2025 sulle modalità di adozione del nuovo piano dei conti e molti altri aspetti organizzativi e gestionali) con una specifica nota sugli adempimenti ACCRUAL evidenziando che il primo e più importante passaggio è quello dato dalla revisione degli inventari.

Dalla RGS parte pertanto una proposta di un set minimo di attributi inventariali.

Il concetto è chiaro ossia una corretta alimentazione e manutenzione dei dati inventariali è fondamentale per disporre di un patrimonio di informazioni utile sia alle attività di contabilizzazione che alla presentazione del bilancio e della relativa nota integrativa.

Con l'obiettivo di guidare gli operatori contabili nella raccolta delle informazioni inventariali e standardizzare i dati relativi alle immobilizzazioni materiali del settore pubblico, si è pertanto proceduto all'individuazione delle informazioni necessarie per l'implementazione di ITAS 4 per le fasi della rilevazione, valutazione ed esposizione in bilancio.

Tale proposta potrebbe essere contemplata anche ai fini della definizione di un database comune, auspicabilmente alimentato tramite l'interoperabilità dei diversi software e sistemi informativi in uso.

La necessità di definire un set standard di attributi inventariali muove a partire da una serie di considerazioni già evidenziate nell'ambito dell'analisi dello stato dell'arte, ovvero: – l'inventario patrimoniale è la fonte primaria delle informazioni sul patrimonio di un ente ed il fulcro di ogni intervento di efficientamento delle operazioni contabili riferite alle immobilizzazioni materiali.

Questa è la necessità emergente presso gli enti locali, oggi fino a 5000 abitanti, domani tutti, richiede di certo competenze e spese conseguenti per adeguarsi alla realtà che ne dica e questo nella programmazione 2027/2028/2029 va messo in conto.

I prossimi adempimenti imposti dai provvedimenti e dalla normativa possono essere quindi riassunti in 4 attività distinte che rispondono al nome di specifiche azioni ed attività tecnico contabile che possono essere denominate: "riclassifico" – "rivaluto" – "riorganizzo" e "rinformatizzo":

1. **Riclassifico.** È l'attività volta a consentire agli enti di riorganizzare le scritture contabili del 2025 in modo da simulare, a fini conoscitivi, la rappresentazione economica e patrimoniale prevista dal nuovo sistema. La riclassificazione, ricordiamo che non ha effetti giuridici, ma costituisce un passaggio tecnico fondamentale per testare la coerenza dei dati e preparare il terreno all'adozione integrale del principio della competenza economica. La fase sarà gestita, nel biennio 2025/2026, con l'utilizzo del Modello di Raccordo, di cui alla determina RgS n. 129/2025 e specifiche Linee guida. Il Modello è diverso per ogni comparto di ente pubblico e si compone di 6 fogli excel con formule predeterminate, in cui è presente una colonna editabile proprio per consentire la riclassificazione dell'attuale Piano dei conti a livello di segmento "A" del nuovo Piano dei conti multidimensionale (utilizzabile per determinare lo SP e il CE Accrual). La regolarità di questa attività sarà garantita da un corretto utilizzo dell'attuale Piano dei conti, che andrebbe quindi verificato. Attività che si suggerisce calorosamente agli enti. (Aree coinvolte: Area Finanziaria);
2. **Rivaluto.** Gli enti coinvolti sono chiamati a riesaminare sia il valore delle proprie attività e

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

passività, che la metodologia e criteri di valutazione, al fine di garantire una rappresentazione più aderente alla realtà economica, secondo i criteri del principio della competenza. Anche la rivalutazione non inciderà sugli effetti giuridici o finanziari del bilancio, ma consentirà di simulare l'impatto del nuovo modello contabile sull'equilibrio patrimoniale dell'ente. In particolare, si procede alla stima aggiornata di beni immobili, impianti, partecipazioni e debiti, secondo logiche di "fair value" o valori correnti, come previsto dagli standard Itas. Questa attività costituisce un tassello essenziale per la predisposizione dello stato patrimoniale sperimentale da trasmettere alla Bdap e sarà gestita con il Modello di Raccordo, utilizzando la seconda colonna editabile, in cui inserire tutti i valori da riconsiderare nell'applicazione concreta delle disposizioni previste dai vari Itas. Particolare attenzione andrà prestata ai valori dei beni che, in qualche modo, superano il concetto di costo o il valore catastale, familiarizzando con il concetto di controllo e con la capacità di generare potenziali di servizio o benefici economici, i vari fondi rischio (che non sono più soggetti a rigide formule matematiche) o la gestione dei Proventi da finanziamenti vincolati, che ribaltando l'attuale approccio contabile, inciderà sui futuri equilibri di bilancio. Inutile dire che gli enti si aspettano uno sforzo nazionale sulla piena e concreta definizione di tutte le banche dati utilizzabili in questa fase propedeutica al debutto Accrual. (Aree coinvolte: Area Tecnica, Area Servizi Ambientali Area Finanziaria);

3. **Riorganizzo.** Serve una attenta analisi interna dei processi amministrativi. Ciascun processo amministrativo andrà classificato per ambiti funzionali di riferimento, scomposto poi in attività, individuando per ciascuna di esse gli attori coinvolti, le informazioni in ingresso, quelle in uscita e gli eventi contabilmente rilevanti, ossia quelli che generano scritture di contabilità economico-patrimoniale secondo le regole del sistema unico e del Piano dei conti multidimensionale. Questa è la revisione e diversa organizzazione del "sistema informativo" che si compone anche del "sistema informatico" ma sono due elementi molto diversi seppure complementari. Nell'ambito della riorganizzazione è anche (soprattutto) prevista la ricognizione degli inventari e, in generale, del proprio patrimonio, in coerenza con i nuovi criteri e principi contabili, anche in vista della futura predisposizione dello Stato Patrimoniale di apertura. Massima attenzione andrà prestata anche alla contabilità analitica (garantita dalla gestione dei "conti foglia" del nuovo Piano dei conti) e ai controlli interni correlati, tra cui il controllo di gestione. E su questo aspetto sarà importante far comprendere agli utilizzatori di questi dati, in primis dirigenti, amministratori e controllori, che sarà necessario analizzare i dati prodotti al fine di poter migliorare i servizi da erogare ai cittadini e di razionalizzare le attività svolte in modo trasversale anche da enti terzi. (Aree coinvolte: Area Tecnica, Area Servizi Ambientali Area Finanziaria, Area Amministrativa).

Rinformatizzo. L'analisi dei processi amministrativi e contabili deve stimolare la valutazione degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi, necessari per la corretta applicazione dei nuovi standard contabili e del Piano dei conti unico previsti dalla riforma 1.15 del Pnrr. Ciò deve avvenire in coerenza con l'individuazione di ogni evento contabilmente rilevante e con l'individuazione delle dimensioni informative necessarie a qualificare gli eventi, nel rispetto del criterio della multidimensionalità e in coerenza con il contenuto delle varie classificazioni. In pratica gli enti dovranno dialogare con i fornitori dei software, al fine di garantire la registrazione di tutti gli eventi contabilmente rilevanti con una visione più ampia, che abbracci tutti i vari processi (gestione del personale, dei lavori pubblici, del magazzino, dell'inventario, del bilancio consolidato eccetera). A tale scopo potranno essere utilizzati anche moduli forniti da altre aziende, ma sempre nell'ottica dell'unitarietà, della continuità e della certezza del dato. Ciò potrà essere garantito dal fornitore principale, il quale potrà da un lato assicurare all'ente la piena e corretta operatività, dall'altro garantire la gestione diretta dei rapporti negoziali con le altre aziende (Aree coinvolte: Area Tecnica, Area Servizi Ambientali, Area Finanziaria, Area Amministrativa).

Considerazioni Finali

Il DUP per il periodo 2027/2029 è stato redatto nel rispetto delle normative vigenti.

Il Documento unico di programmazione 2027/2029 propone tutta una serie di azioni che permettano al nostro Ente di migliorare, sia dal punto quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo, i servizi offerti ai cittadini, di avvicinare la cittadinanza alla vita pubblica e alle scelte di governo, anche attraverso l'istituzione di patti di collaborazione-potenziamento del ruolo dell'URP per rendere più accessibile il comune ai cittadini e alle loro istanze.

Si continuerà con il miglioramento del sistema di comunicazione istituzionale per la valorizzazione dell'Ente, oltre che delle decisioni prese in un'ottica di trasparenza e di confronto continuo con la cittadinanza.

Particolare attenzione verrà posta per gli altri indirizzi strategici individuati dal programma di mandato: la cura del territorio e la rigenerazione urbana, favorendo il benessere della popolazione, la conoscenza del territorio e la sua identità; la coesione sociale promuovendo uno scambio intergenerazionale; lo sviluppo della progettualità della biblioteca civica come polo culturale; la ridefinizione delle modalità di gestione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso processi di cooperazione e partecipazione con le associazioni che operano sul territorio; la progettazione partecipata, volta a coinvolgere attivamente cittadini, utenti finali e portatori di interesse nel processo decisionale e creativo; il recupero della storia del territorio e la realizzazione di un museo a cielo aperto tra le vie e i parchi del paese, partendo dall'esistente, per valorizzare i beni e il patrimonio culturale, il paesaggio, la storia e la memoria attraverso azioni artistiche, allestimenti espositivi/esplicativi (il tutto ciò in collegamento allo sviluppo di un D.U.C.); la valorizzazione dell'Archivio storico comunale; partenariati e adesioni con le reti di carattere culturale e ambientale attive a livello metropolitano, regionale e nazionale; l'utilizzo dello strumento dei "patti educativi"; l'attenzione alle fragilità, creando e potenziando appositi spazi e luoghi di aggregazione per i giovani; un percorso di sensibilizzazione al diritto dei più giovani allo sport e al gioco all'aperto; favorire il benessere delle persone anziane, incentivando progetti mirati all'invecchiamento attivo e contrasto alla solitudine.

Si aggiunge agli indirizzi strategici elencati il tema della mobilità sostenibile e riqualificazione di Via Torino; infatti l'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno verso uno sviluppo urbano orientato alla mobilità sostenibile, alla valorizzazione dello spazio pubblico e al miglioramento della qualità della vita cittadina. In questo contesto si inserisce il percorso di riqualificazione di Via Torino, anche attraverso scelte volte a favorire la mobilità dolce, la sicurezza dei pedoni, il recupero funzionale e ambientale di una delle arterie centrali della città.

Al fine di raggiungere gli obiettivi strategici delineati per il triennio 2027/2029 l'Ente dovrà, da un lato adottare tutte le migliori e più efficienti modalità gestionali che garantiscano il contenimento della spesa corrente e dall'altro dovrà continuare a monitorare attentamente tutti i bandi disponibili partecipando a quelli utili ai fini dell'attuazione del programma di governo.

Gli indirizzi in merito alla politica fiscale contenuti nello schema del DUP mirano alla stabilità tariffaria e al continuo perseguimento dell'equità fiscale.